



Trieste Airport – Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Bilancio al 31/12/2020

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Direzione e Coordinamento ex Art. 2497-bis C.C. di 21 Aeroporti S.p.A.

Via Aquileia 46, Ronchi dei Legionari (GO) Italia

CF, P. IVA, iscrizione R.I. GO 00520800319 – Capitale sociale 8.500.000 €

INDICE

Organi Sociali	pag. 2
Highlights	pag. 3
Relazione sulla Gestione	pag. 7
Stato Patrimoniale	pag. 50
Conto Economico	pag. 52
Rendiconto Finanziario	Pag. 53
Nota Integrativa	pag. 54
Allegato “A” - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 91
Allegato “B” - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 92
Allegato “C” - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie	pag. 94
Allegato “D” - Capitale Circolante Netto	pag. 95
Allegato “E” - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto	pag. 96
Allegato “F” - Prospetto A,B,C, del Patrimonio Netto	pag. 96
Allegato “G” - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici	pag. 97
Relazione della Società di Revisione	pag.
Relazione del Collegio Sindacale	pag.

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31/12/2020

2i Aeroporti S.p.A.	55%
Regione Friuli Venezia Giulia	45%
Totale	100%

ORGANI SOCIALI AL 31/12/2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Marano	Presidente
Marco Consalvo	Amministratore Delegato
Rita Cozzi	Consigliere
Laura Pascotto	Consigliere
Daniele Rizzolini	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Gaetano Proto	Presidente Collegio Sindacale
Antonia Coppola	Sindaco effettivo
Gabriella Magurano	Sindaco effettivo
Carmine Meoli	Sindaco effettivo
Paolo Salotto	Sindaco effettivo
Elena Cussigh	Sindaco supplente
Luca Aurelio Guarna	Sindaco supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

EY S.p.A.

HIGHLIGHTS TRIESTE AIRPORT 2020

INFORMAZIONI GENERALI

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (di seguito la “Società”), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile di cui agli art. 2423 e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e recepiti con la Direttiva 2013/34/UE (c.d. “Direttiva Accounting”).

La Società è stata costituita il 06/08/1996 ed ha come oggetto sociale lo sviluppo, la progettazione, la realizzazione, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture per l’esercizio dell’attività aeroportuale.

Tali attività dovranno essere svolte nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed è in particolare escluso l’esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa vigente come attività finanziaria nonché di ogni attività riservata agli iscritti in albi professionali. La durata della Società è fissata fino al 31/12/2050.

INTRODUZIONE

Il Bilancio al 31/12/2020 registra una perdita di esercizio pari ad euro -1.437.443 dopo che negli ultimi quattro anni la Società aveva conseguito sempre risultati positivi. La gestione sociale del 2020 è stata pesantemente condizionata dall’emergenza sanitaria provocata dalla diffusione a livello globale del *virus* COVID-19. Evento definito dalla normativa di emergenza sanitaria nazionale quale fattispecie eccezionale ed imprevedibile (sussumibile nella “forza maggiore”) e di grave turbamento per l’economia ai sensi dell’art. 107 del Trattato dell’Unione Europea. L’impatto diretto sull’economia mondiale e, nello specifico, sul settore del trasporto aereo e sugli scali aeroportuali incluso quello di Trieste è stato ed è tuttora di grande rilevanza e gli effetti della pandemia – che, dopo una breve tregua estiva, è tornata ad acquisire notevole intensità in tutto lo scenario mondiale continueranno a pesare anche nell’anno in corso 2021.

TRAFFICO

L’aeroporto nel 2020 si è attestato a 209.115 passeggeri con un decremento dell’-73,3% rispetto l’esercizio precedente.

FINANCIALS

Si riporta di seguito la sintesi dei principali indicatori economico finanziari della Società comparati con l'esercizio precedente:

€/000	2020	2019	Δ	%
Valore della produzione *	5.924	15.025	-9.101	-60,6%
Ebitda	397	4.814	-4.417	-91,7%
Ebit	-1.817	3.202	-5.019	-156,8%
Risultato ante imposte	-1.930	3.185	-5.115	-160,6%
Risultato netto	-1.437	2.359	-3.796	-160,9%
PFN **	-745	625	-1.370	-219,2%

* valore esposto al netto dei contributi L.R. 12/2010

** valore calcolato come differenza tra le disponibilità liquide e i debiti verso banche

CAPEX

Nel corso del 2020 la Società ha decisamente ridimensionato il valore degli investimenti previsti inizialmente nel primo anno del quadriennio 2020-2023. In particolare nel corso dell'esercizio appena concluso sono state realizzate opere ed acquisiti investimenti per, complessivamente, 1,3 milioni di euro a fronte di un importo previsto inizialmente di 11,4 milioni di euro. Gli investimenti eseguiti hanno riguardato prevalentemente interventi essenziali ai fini della sicurezza dell'infrastruttura e della tutela sanitaria dei passeggeri e del personale operante all'interno dell'aeroporto. Sempre in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 sono stati effettuati i necessari investimenti associati ai sistemi IT al fine di garantire continuità aziendale anche con l'attivazione dello *Smart Working* garantendo nel contempo i necessari livelli di sicurezza informatica.

EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

I risultati dell'esercizio 2020 risultano significativamente impattati dagli effetti dalla pandemia da COVID-19 che ha avuto, e sta tuttora avendo, gravi conseguenze sul traffico passeggeri e, più in generale, sulle *performance* finanziarie di tutte le aziende del settore del trasporto aereo e degli aeroporti. La misura della crisi in atto ha ormai assunto una dimensione che non ha precedenti nella storia del settore dell'aviazione. Gli effetti della pandemia si sono manifestati a partire dal mese di marzo durante il quale, a causa della repentina diffusione del *virus* in diverse aree del mondo, i governi nazionali hanno adottato misure sempre più restrittive per impedire gli spostamenti delle persone, sia in ambito domestico che internazionale. Il conseguente brusco calo del traffico ha costretto le compagnie aeree ad attuare un drastico taglio della capacità offerta. Nei mesi di aprile e maggio a causa del regime di *lockdown* totale imposto dal governo

italiano e della messa a terra delle flotte da parte di quasi tutte le compagnie aeree mondiali, il traffico sul sistema aeroportuale ha assunto proporzioni prossime allo zero (oltre -97% vs. 2019). Si segnala, all'uopo, il Decreto emesso in data 12/03/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, congiuntamente all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.), nell'ambito delle più generali misure disposte dal DPCM 11 marzo 2020, ha disposto, tra gli altri, la chiusura dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia al *traffico aereo commerciale* dal 14 marzo 2020 fino al 25 marzo 2020, provvedimento poi prorogato fino al 18 giugno 2020.

La risposta della Società a questa inaspettata e fortissima situazione di crisi è stata immediata e si è incentrata principalmente sulla adozione di tutte le misure di sicurezza sanitaria indicate dalle autorità competenti per garantire adeguata protezione ai passeggeri ed ai lavoratori aeroportuali. Allo stesso tempo e con la stessa determinazione sono state programmate ed attivate tutte le iniziative necessarie al massimo contenimento dei costi e di ri-pianificazione di ogni investimento posticipabile temporalmente senza mettere a rischio i livelli di sicurezza ed operatività dello scalo. La tutela dei livelli occupazionali, inoltre, è stata ed è tuttora una priorità del *management* della Società che si è concretizzata accedendo con tempestività e regolarità agli ammortizzatori sociali disponibili. Dal punto di vista finanziario infine l'obiettivo principale è stato impedire il deterioramento della liquidità aziendale attivando una importante campagna di *funding* al fine di garantire una più elevata resilienza nel tempo al brusco calo dei ricavi e degli incassi.

EVENTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio. Si segnala comunque che l'impatto della crisi COVID-19 ha imposto una radicale, mutevole e continua revisione delle previsioni anche per il 2021 e della visione strategica prospettica di medio lungo periodo. Gli scenari temporali di ripresa del traffico ai livelli pre pandemia sono tuttora impossibili da definire con certezza in quanto legati imprescindibilmente alla gestione sanitaria della crisi.

La pandemia da COVID-19 continua a condizionare il traffico dello scalo, così come sta avvenendo per tutti gli scali italiani, europei e mondiali. In linea con quanto registrato a livello nazionale ed internazionale, infatti, nel mese di febbraio i passeggeri di *Trieste Airport* si sono attestati ad un totale di 12.225 segnando un decremento del -87,2% sullo stesso mese del 2020. Risulta pertanto inevitabile mantenere attive tutte le iniziative di contenimento dei costi e di riduzione dei programmi di investimento già poste in atto per l'intero esercizio 2020 congiuntamente con il mantenimento di elevati livelli di liquidità che rappresenta l'obiettivo prioritario del *management* della Società sino al momento in cui si verificherà l'auspicato progressivo ritorno alla normalità.

Si segnala inoltre che, con l'approvazione della cd. "legge di bilancio 2021" (articolo 1, comma 715 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178), il Governo italiano ha introdotto un fondo per la compensazione dei danni subiti a causa del COVID-19 dai gestori aeroportuali per complessivi 450 milioni di euro registrati nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 gennaio 2021 rispetto al periodo compreso tra il 23 febbraio 2019 e il 31 gennaio 2020. Si è tuttora in attesa di conoscere i decreti attuativi e le modalità applicative per l'ottenimento dei ristori che, presumibilmente dovrebbero essere determinati ed erogati nel corso dell'esercizio 2021.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE TRIESTE AIRPORT 2020

COMPAGINE SOCIETARIA

La Società ha completato nell'esercizio 2019 la procedura di gara da per la vendita del 55% del pacchetto azionario e in data 12/07/2019 è stato perfezionato ufficialmente l'atto di cessione delle quote azionarie rappresentative del 55% del Capitale Sociale da Regione Friuli Venezia Giulia a 2i Aeroporti S.p.A.. Regione continua a detenere il 45% delle quote, creando un interessante modello di *partnership* pubblico-privata. Grazie a questa operazione infatti *Trieste Airport* è entrata a far parte nel maggior *network* aeroportuale italiano, che include gli aeroporti di Napoli, Torino, Alghero, Milano (Linate e Malpensa), Olbia, Bologna ed indirettamente Bergamo. 2i Aeroporti S.p.A. è controllata al 51 % da F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture - SGR, società che gestisce i principali fondi di investimento in infrastrutture e *asset* infrastrutturali in Italia, e al 49% da Ardian Infrastructure – investitore internazionale leader nel settore infrastrutturale europeo.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI SETTORE

Il 2020 è stato caratterizzato a livello globale dall'evento sanitario pandemico scatenato dal proliferare del contagio da *virus* COVID-19, definito dalla normativa di emergenza sanitaria nazionale quale fattispecie eccezionale ed imprevedibile (sussumibile nella "forza maggiore") e di grave turbamento per l'economia ai sensi dell'art. 107 del Trattato dell'Unione Europea. L'impatto sul settore del trasporto aereo è stato ed è tuttora di grande rilevanza e gli effetti della pandemia – che, dopo una breve tregua estiva, è tornata ad acquisire notevole intensità in Europa, nei Paesi emergenti, tra cui India e Brasile, oltre che negli Stati Uniti – continueranno a pesare nell'anno in corso.

In termini economici più generali il 2020 è stato caratterizzato da una sospensione / riduzione della attività economiche principali in tutto il globo con una contrazione del PIL globale che non ha precedenti nella storia. La generale contrazione economica, solo parzialmente attenuata dalle eccezionali misure di stimolo introdotte dai principali governi e banche centrali di tutte le principali economie, si è giocoforza riflessa anche sulle dinamiche dei prezzi, con l'inflazione al consumo che permane stazionaria su livelli estremamente bassi in tutte le principali economie sviluppate, appesantita dall'andamento dei prezzi dei settori dei servizi più colpiti. I timidi segnali di ripresa registrati durante l'estate del 2020 si sono ben presto scontrati con il perdurare dell'incertezza legata all'evoluzione della pandemia. La recrudescenza dei contagi dall'autunno ha indotto un rallentamento dell'attività globale alla fine del 2020, soprattutto nei paesi avanzati. L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive per il medio termine, ma i tempi e l'intensità del recupero restano incerti.

In risposta al riaccutizzarsi dell'emergenza sanitaria, il Governo ha varato ulteriori interventi a supporto di famiglie e imprese nell'ultimo trimestre del 2020 e nel corso del primo trimestre 2021. La manovra di bilancio prevede un aumento dell'indebitamento netto, rispetto al quadro a legislazione vigente, nell'anno in corso e nel seguente. Un impulso espansivo aggiuntivo verrebbe dagli interventi che dovranno essere definiti nell'ambito della *Next Generation* EU (NGEU). Anche in termini occupazionali, dopo che il periodo estivo aveva dato segnali di ripresa, si è registrato nell'ultimo trimestre 2020 un indebolimento della ripresa occupazionale con un aumento delle ore di Cassa Integrazione utilizzate dalle imprese. Le banche italiane hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso distese grazie al perdurare del sostegno proveniente dalla politica monetaria e dalle garanzie pubbliche. Il costo della provvista obbligazionaria delle banche si è ulteriormente ridotto e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti su livelli contenuti.

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana basate sugli scenari più aggiornati prevedono che il prodotto torni a crescere in misura significativa dalla primavera, con un'espansione del PIL attualmente valutabile nel 3,5 per cento in media nel 2021, nel 3,8 per cento il 2022 e nel 2,3 per cento nel 2023, quando si recupererebbero i livelli precedenti la crisi pandemica. Nell'area dell'euro, gli effetti della pandemia sull'attività economica e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto precedentemente ipotizzato. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori e per tutto il tempo che sarà richiesto a garantire il pieno sostegno all'economia e all'inflazione; è pronto a ricalibrare ancora i suoi strumenti se sarà necessario (Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia nr. 01-2021).

In tale contesto macroeconomico, nel 2020 il traffico passeggeri europeo è crollato del -70,4% (Fonte: ACI) in linea con i segnali di incertezza relativi allo scenario economico globale, facendo registrare però nel terzo trimestre dei timidi segnali di ripresa rispetto al drastico calo registrato nei primi mesi successivi allo scoppio della pandemia (con una migliore *performance* del traffico domestico rispetto alla componente internazionale che è rimasta molto debole per le misure restrittive alla circolazione imposte dai governi). Il recupero è stato tuttavia rallentato a partire dall'autunno per un nuovo incremento dei contagi, in particolare nel continente europeo, e dal diffondersi di nuove varianti del *virus*. Il mercato italiano nello stesso periodo, ha fatto registrare *performance* simili (-72,6%) (Fonte: Assaeroporti, 2020). *Trieste Airport* ha evidenziato, nel 2020, una diminuzione dell'-73,3% come meglio dettagliato nella sezione dedicata al traffico.

SCENARIO NORMATIVO (CONVENZIONE E.N.A.C. E CONTRATTO DI PROGRAMMA)

La Società si occupa dello sviluppo, della gestione, della progettazione, realizzazione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali quali le aerostazioni / *terminal* passeggeri, merci e relative pertinenze dell'aeroporto e del "Polo Intermodale" annesso all'aeroporto stesso.

La Società opera in regime di gestione totale in conformità alla Convenzione N. 31, sottoscritta con E.N.A.C. (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) in data 31/05/2007, approvata con Decreto N. 128/T del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23/11/2007. La Convenzione rappresenta uno strumento che dà valore alla Società, definendo un assetto chiaro di regole concessorie e conferendo stabilità alla gestione. La Convenzione ha infatti durata quarantennale con decorrenza dal 03/08/2007. Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2020 appena concluso, l'articolo 202, comma 1-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto la proroga di due anni della "durata delle concessioni per la gestione e lo sviluppo dell'attività aeroportuale in corso" in considerazione degli effetti economici negativi derivanti dal consistente calo del traffico legato alla situazione emergenziale causata dalla pandemia da COVID-19 e connesse misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato e dalle Regioni. E.N.A.C. con apposita circolare 0005495-P del 19/01/2021, stante la diretta applicabilità della norma in argomento a seguito della conversione nella Legge n. 77/2020 del Decreto Legge indicato, confermava che la durata della Concessioni aeroportuali in essere è da intendersi, *ope legis*, prorogata per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data di rispettiva scadenza.

Come previsto dalla Convenzione è stato regolarmente conteggiato e postato a bilancio il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (*Work Load Unit*) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2 comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 93.167 per il 2020.

La gestione del "Polo Intermodale" è effettuata in base alla Convenzione per la concessione in diritto di superficie a favore della Società su aree del Comune di Ronchi dei Legionari interessate alla realizzazione del "Polo Intermodale" sottoscritta in data 22/12/2016 con il Comune di Ronchi dei Legionari (GO) - Repertorio n. 73550, Raccolta n. 33861, dott. Armenio Giordano, Notaio in Ronchi dei Legionari, registrato a Monfalcone (GO) il 20/01/2017 al n. 243 Serie 1/T ed intavolato presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone (GO) sub pres. 20/01/2017 G.T. 214.

Nel corso dello scorso esercizio 2019 si è concluso il Contratto di Programma relativo al periodo 2016-2019 e sono state espletate tutte le attività relative all'avvio del nuovo Contratto di Programma collegato al quadriennio 2020-2023. L'anno 2020 rappresenta quindi il primo anno del nuovo periodo regolatorio. Per

poter acquisire il contributo informativo e valutativo dei soggetti interessati, nel rispetto delle norme sul giusto procedimento e sulla trasparenza dell'azione amministrativa e in applicazione della direttiva 12/2009/CE e dei modelli tariffari elaborati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la Società, previo il suddetto parere tecnico favorevole delle strutture competenti dell'E.N.A.C., ha provveduto a sottoporre a consultazione le previsioni di traffico per il periodo contrattuale di riferimento, il Piano Quadriennale degli Interventi e il relativo crono-programma, il Piano della Qualità, il Piano di Tutela Ambientale e tutta la ulteriore documentazione propedeutica e necessaria alla valutazione della proposta dei diritti tariffari per il periodo 2020-2023, ricevendone approvazione unanime. L'Autorità di Regolazione dei Trasporti si è altresì espressa sulla conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali 2020-2023. In data 30 ottobre 2020 si è tenuta l'Audizione Annuale degli utenti, in modalità di videoconferenza, in merito all'aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2021. Come previsto dal "Modello di regolazione dei diritti aeroportuali per Aeroporti con traffico inferiore ai 3 milioni di passeggeri/anno" (Modello 3), approvato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la Società ha provveduto all'aggiornamento delle Tariffe aeroportuali per l'anno 2021 in base ai dati consuntivi 2019 e preconsuntivi 2020 e 2021, dando ampia informativa al riguardo ai propri Utenti nel rispetto della normativa vigente. Contestualmente si è proceduto alla consultazione per l'aggiornamento annuale del corrispettivo PRM 2021, sulla base di quanto previsto dalle Linee Guida emanate da E.N.A.C. "Modalità per la definizione annuale del corrispettivo PRM e procedura di Consultazione tra gestore e utenti". Le nuove tariffe, che sono state pubblicate sul sito internet della Società, saranno applicate a partire dal 1° gennaio 2021.

Si dà informativa che la Società, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel 2020 e attesa per il prossimo esercizio 2021 dovuta al protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19, ha identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi sulle infrastrutture di carattere non urgente. Sono state avviate e sono tuttora in corso le necessarie interlocuzioni con E.N.A.C. e tutti gli altri organi competenti per ridefinire l'importo complessivo degli investimenti che potranno essere realizzati nel quadriennio 2020-2023.

Si segnala inoltre che in data 16 luglio 2020 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) ha pubblicato i nuovi Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali, approvati con Delibera n. 136/2020, che si applicheranno ai gestori con contratti di programma e che entreranno in vigore il 1° luglio 2021.

INFORMATIVA RELATIVA AGLI IMPATTI DELLA PANDEMIA COVID-19 SU TRIESTE AIRPORT

L'andamento dell'anno è stato inevitabilmente e fortemente condizionato dagli effetti della pandemia COVID-19 che, come verrà esposto nel prosieguo, ha causato non solo il quasi azzeramento del traffico passeggeri nel secondo trimestre dell'anno (-99,9%), con la chiusura dello scalo a seguito di Decreto

Ministeriale per la quasi totalità dei trimestre (14 marzo – 18 giugno), ma anche importanti ripercussioni successivamente alla riapertura, caratterizzata da importanti limitazioni degli spostamenti (soprattutto internazionali), con un traffico che ha visto una ripresa molto parziale solo durante il periodo estivo e che non ha mai permesso una vera riapertura degli esercizi commerciali e dei servizi accessori offerti all'interno del *terminal*.

Le risposte della Società a questa crisi senza precedenti hanno riguardato, in primis, le misure a tutela della sicurezza dei passeggeri, dei dipendenti e di tutta la community aeroportuale. Tra queste la misurazione della temperatura corporea al *terminal* e negli uffici attraverso la dotazione di *termoscanner*, l'installazione di erogatori di gel igienizzante, l'affissione di cartellonistica e segnaletica sulle misure igieniche da rispettare e sulle precauzioni da adottare, la suddivisione dei flussi dei passeggeri per garantire il distanziamento, la sanificazione regolare e periodica delle aree, l'installazione di plexiglass, la dotazione di sistemi di aerazione del *terminal* e dei locali ed uffici aeroportuali con filtri ad alta efficienza.

Nei confronti dei dipendenti è stata data massima priorità alla tutela sanitaria mediante la predisposizione di accurati protocolli operativi oltre che alla tutela dei livelli occupazionali, avviando un piano di smaltimento delle ferie arretrate e accedendo con tempestività e regolarità agli ammortizzatori sociali messi a disposizione del settore dal Governo e dagli enti preposti. È stato incentivato il ricorso allo *Smart Working* per i lavoratori delle aree di *staff* ed inoltre è stata adottata una configurazione operativa dello scalo adattandola radicalmente in funzione della massima flessibilità del personale, legando la presenza all'andamento effettivo dei voli operati, con apertura del *terminal* e presenza fisica del personale «turnista» prevista quasi esclusivamente in concomitanza dei voli schedulati.

Analogamente sul fronte dei costi esterni la Società ha posto in essere tutte le azioni contenitive possibili volte alla riduzione delle spese di esercizio attraverso la sospensione di tutti i servizi non essenziali e attraverso una negoziazione di riduzione dei corrispettivi relativi ai servizi essenziali non sospensibili.

Dal punto di vista finanziario la Società si è trovata ad affrontare questa fase critica con una struttura patrimoniale e finanziaria solida ed equilibrata, frutto di un quadriennio 2016-2019 caratterizzato da una efficace ristrutturazione e da risultati economici particolarmente performanti, che ha consentito di affrontare ed onorare gli impegni anche nei mesi di maggior tensione. Tra le principali misure poste in atto per fronteggiare la crisi il *management* della Società si è concentrato sulla revisione delle tempistiche di realizzazione degli investimenti e degli interventi di sostituzione/rinnovamento che non rivestono carattere di urgenza.

Nella seconda parte del 2020, inoltre, la Società ha concluso con primari istituti bancari due operazioni di finanziamento per un totale di 5,5 milioni di Euro (dei quali 3 milioni di Euro non ancora erogati), con

l'obiettivo di dotarsi di risorse finanziarie adeguate alle proprie esigenze finanziarie, connesse all'incremento del circolante e al sostegno del piano industriale, ma anche ad incrementare il potere di *resilienza* nei confronti di una crisi i cui tempi di ripresa restano a tutt'oggi estremamente incerti.

GLI INVESTIMENTI LEGATI AL P.Q.I.

Il 2020 rappresenta il primo esercizio del nuovo quadriennio "regolato" dal Contratto di Programma (C.d.P.) 2020-2023. La Società è pertanto impegnata nella realizzazione del "Piano Quadriennale degli Investimenti" (P.Q.I.), approvato da E.N.A.C. e facente parte del complesso di obblighi previsti dal Contratto di Programma (C.d.P.) stesso. A seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel 2020 e attesa per il prossimo esercizio 2021 dovuta al protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19, si segnala che la Società ha identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi previsti nel "Piano Quadriennale degli Investimenti" (P.Q.I.), di carattere non urgente. Sono state avviate e sono tuttora in corso le necessarie interlocuzioni con E.N.A.C. e tutti gli altri organi competenti per ridefinire l'importo complessivo degli investimenti che potranno essere realizzati nel quadriennio 2020-2023.

Nel corso dell'esercizio sono state eseguite opere infrastrutturali ed impiantistiche per un valore complessivo pari a 1,3 milioni, di cui 48mila euro riconducibili a completamento lavori del Piano Quadriennale degli interventi 2016-2019, 18mila euro relativi a investimenti non compresi nei P.Q.I. e 1.221mila euro relativi al nuovo Piano Quadriennale degli Interventi 2020-2023. Sono stati eseguiti solo gli interventi essenziali ai fini della sicurezza e dell'efficientamento aziendale, gli investimenti associati ai sistemi IT ed alla gestione dell'emergenza COVID senza pregiudicare efficienza, funzionalità ed accessibilità dell'infrastruttura garantendo gli *standard* qualitativi previsti.

Infrastrutture di volo

Relativamente alle infrastrutture di volo nel 2020 è stato dato seguito ad alcune attività di progettazione afferenti interventi da eseguire nel quadriennio 2020-2023 per complessivi 102mila euro, tra cui l'avvio della ristrutturazione del piazzale sosta aeromobile (intervento 1.2.1) e l'ingrandimento e riqualifica RESA (intervento 1.1.1).

Interventi Terminal

Nel 2020 sono state avviate alcune attività di progettazione per un importo di 89mila euro che richiedono comunque successivi approfondimenti e rimodulazione delle previsioni di investimento susseguenti al mutato contesto congiunturale in cui l'azienda si è trovata ad operare nel 2020.

Piano delle manutenzioni straordinarie

Relativamente questa categoria di investimenti sono state avviate alcune attività di progettazione e sono stati eseguiti alcuni interventi finalizzati all’esercizio in sicurezza della struttura, di adeguamento tecnologico o comunque legati all’efficientamento dei processi. Il totale investito nel corso del 2020 è pari a 728mila euro. Tra gli interventi più significativi la manutenzione straordinaria dei servizi dedicati al personale operativo del gestore (intervento 7.10.1) per 305mila euro e l’intervento relativo alla ottimizzazione e adeguamento normativo funzionale degli impianti – cabina II lotto (intervento 7.5.1) per 228mila euro. Si segnalano inoltre investimenti nei sistemi di comunicazione integrata e IOT integrato con sistema aeroportuale (interventi 7.3 e 7.4) per complessivi 98mila euro.

Cargo

L’attività pianificata inizialmente (100mila euro) è stata drasticamente ridimensionata e realizzata (6mila euro) in funzione delle reali necessità aziendali contingenti al protrarsi della situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19.

Forniture

Relativamente a questa categoria, tra i mezzi di rampa è stata acquistata una spazzatrice aeroportuale usata per 110mila euro, è stata sviluppata la sezione IT (176mila euro) al fine di garantire continuità aziendale e attivazione del cd. *Smart Working* mantenendo i necessari livelli di sicurezza informatica. Nel rispetto delle disposizioni impartite da E.N.A.C. nel corso dell’esercizio è stata inserita una nuova voce di spesa (COVID-19 – interventi urgenti) associata agli interventi urgenti necessari per fronteggiare l’emergenza sanitaria in corso (*termoscanner* e altri dispositivi) per complessivi 57mila euro.

Immobilizzazioni in corso

Sono incluse negli importi sopra commentati per macro categoria e riguardano prevalentemente anticipi di spesa e oneri di progettazione su investimenti previsti nei successivi esercizi del Piano Quadriennale degli Interventi del periodo 2020 – 2023. Sono pari alla data del 31/12/2020 a 250mila euro (di cui 142mila euro investiti nel 2020).

Si segnala che il quadro completo delle “immobilizzazioni materiali”, predisposto in conformità alle disposizioni dell’art. 2427 del C.C., è rinvenibile all’allegato “B” del presente documento.

I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO

I principali dati di traffico ed il contesto di riferimento

Il 2020 si è rivelato essere il vero e proprio *annus horribilis* del trasporto aereo: mai prima di allora si era verificato un calo del traffico, a tutti i livelli e a tutte le latitudini, di simili proporzioni, di tale portata e durata. Un vero e proprio *shock* a livello sistemico dal quale si prevede che il settore non riuscirà a riprendersi

completamente prima di qualche anno. Questo a causa della pandemia di COVID19 che sta interessando l'intero pianeta da oltre un anno e di cui, al momento, non si riesce a prevederne la fine in tempi brevi e certi. Tra i tantissimi settori produttivi interessati negativamente dalla pandemia, l'industria del trasporto aereo è certamente l'attività economica che più ha sofferto e più sta soffrendone gli effetti.

In quanto influenzati da una causa di forza maggiore senza precedenti, i dati del traffico 2020, così come il loro confronto con l'anno precedente, non hanno alcun valore di tipo tecnico-strategico o commerciale, ma la sola funzione di ben inquadrare il pesantissimo impatto che la pandemia ha avuto e sta avendo su tutto il settore.

Trieste Airport ha registrato un calo di tutte le componenti di traffico: passeggeri (-73,3%), merci (-72,5%) e movimenti aerei (-66,7%). *Trend* simili sono stati registrati praticamente in tutti gli aeroporti del mondo (ACI indica una perdita globale media del 64% del traffico aereo mondiale) e si inseriscono nei contesti nazionale ed europeo, che a loro volta denotano una drastica diminuzione del traffico, rispettivamente del 72,6% e del 70,4%. Infatti, se la scorsa primavera, in occasione della prima ondata della pandemia, il traffico aereo si è quasi completamente bloccato, con la chiusura completa di parecchi scali regionali, tra cui Trieste, nel periodo successivo, le rotte ed i voli operati sono comunque stati di gran lunga inferiori rispetto al 2019.

Trend traffico 2020/2019	Passeggeri	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo europeo ¹	-70,40%	-11,80%	-58,60%
Trasporto aereo italiano ²	-72,60%	-23,70%	-57,20%
Ronchi dei Legionari ²	-73,30%	-72,50%	-66,70%

Fonti: 1) ACI - Airports Council International; 2) Assaeroporti

Analizzando lo scenario relativo agli scali dell'area alto-adriatica, si nota che gli stessi, nel 2020, hanno registrato circa 5 milioni di passeggeri, segnando un calo di traffico del 77% (oltre 16 milioni di viaggiatori in meno rispetto al 2019).

Il *trend* negativo ha ovviamente interessato, trasversalmente, tutte le componenti di traffico, in tutti gli aeroporti: a titolo esemplificativo, Trieste – con il suo -73% – si colloca tra gli scali che, in percentuale, hanno perso meno passeggeri, avendo ad esempio Pola chiuso con un -89%, Treviso -86%, Fiume -85%, Lubiana -84%, Klagenfurt -79%, Venezia -75% e Verona -70% (dati provvisori o parziali per alcuni degli scali esteri al momento della stesura della relazione).

Evoluzione dell'offerta sullo scalo nel 2020

Trieste ha chiuso il 2020 con poco più di 209mila passeggeri e quasi 4.600 movimenti, tornando praticamente ai livelli di traffico registrati tra la fine degli Anni '70 e la prima metà degli Anni '80.

Se il periodo pre-COVID aveva registrato un *trend* del traffico ancora molto positivo (a gennaio 2020: passeggeri +10,7%, merci + 31,4% e movimenti +17,7%), a partire da metà febbraio, man mano che i contagi in Italia crescevano, i vettori hanno via via diminuito le frequenze e ridotto le destinazioni a causa del rapido calo della domanda. Per decisione governativa, Trieste, così come numerosi altri scali italiani, è successivamente rimasto chiuso al traffico da metà marzo fino a metà giugno, per poi riprendere lentamente l'attività con un limitato numero di voli e destinazioni, principalmente nazionali, culminata nei mesi del picco estivo.

Dell'operativo previsto, nel corso dell'estate sono state operate un numero di frequenze limitate ed alcune solo per brevi periodi, 8 rotte (Napoli, Cagliari, Bari e Catania, Roma a frequenze ridotte solo da settembre, Londra, Valencia e Monaco solo per brevi periodi prima di richiudere) a cui si sono aggiunte 3 nuove rotte stagionali nazionali (Palermo, Olbia e Lamezia Terme) tutte operate da Volotea. Questo vettore, durante il 2020, si è particolarmente impegnata sui vari scali nazionali ad assicurare la connettività domestica, anche attraverso l'apertura di nuovi voli, come nel caso di Trieste.

Non è stato operato alcun volo *charter* legato alle crociere, anch'esse sospese per tutto l'anno.

Non ancora tornati dai livelli di traffico dello stesso periodo 2019, in autunno, con la seconda ondata della pandemia, i vettori hanno nuovamente dovuto ridimensionare i loro operativi, sia a causa delle restrizioni imposte agli spostamenti che della bassa domanda.

C'è da segnalare che, come mossa strategica volta a contrastare lo sviluppo di Volotea sullo scalo triestino, con l'inizio della stagione invernale IATA 2020-21, Ryanair è entrata sulle rotte per Napoli e Palermo, mentre a metà dicembre è iniziato il servizio bisettimanale su Trapani operato da Tayanjet in qualità di vettore designato su questa rotta finanziata con oneri di servizio pubblico.

A fine anno, nel pieno della seconda ondata della pandemia, rimanevano operativi solo alcuni voli per Roma, il volo bisettimanale per Trapani di Tayanjet e qualche tratta domestica di Ryanair, successivamente sospesa da metà gennaio sino a fine marzo 2021. L'unica componente di traffico che ha segnato un *trend* positivo rispetto al 2019 è stata quella del *charter* nazionale, specialmente per il gran numero di voli dedicati al trasporto di squadre sportive, o legati alla gestione ed allo smistamento dei migranti clandestini operati per conto del Ministero dell'Interno.

<i>Traffico Assistito</i>	2020	2019	2018	Δ	%
Numero Aeromobili	2020	2019	2018	Δ	%
Linea nazionale	1.786	4.605	4.970	-2.819	-61,2%
Linea internazionale	656	3.403	2.703	-2.747	-80,7%
Charter nazionale	166	70	60	96	137,1%
Charter internazionale	41	363	349	-322	-88,7%
Dirottamenti	5	35	22	-30	-85,7%
Altri voli	142	176	141	-34	-19,3%
Aviazione Generale	1.803	5.160	7.225	-3.357	-65,1%
Totale	4.599	13.812	15.470	-9.213	-66,7%

Tonnellaggio A/M	2020	2019	2018	Δ	%
Linea nazionale	49.870	128.138	140.681	-78.268	-61,1%
Linea internazionale	16.412	75.795	60.972	-59.383	-78,3%
Charter nazionale	4.593	1.579	1.358	3.014	190,9%
Charter internazionale	1.627	14.291	15.224	-12.664	-88,6%
Dirottamenti	128	1.099	673	-971	-88,4%
Altri voli	4.710	5.055	3.330	-345	-6,8%
Aviazione Generale	4.151	10.576	12.070	-6.425	-60,8%
Totale	81.491	236.533	234.308	-155.042	-65,5%

Passeggeri	2020	2019	2018	D	%
Linea nazionale	146.160	437.176	482.355	-291.016	-66,6%
Linea internazionale	52.343	278.704	226.607	-226.361	-81,2%
Charter nazionale	5.958	3.973	2.740	1.985	50,0%
Charter internazionale	1.968	57.620	56.144	-55.652	-96,6%
Dirottamenti	224	2.355	1.659	-2.131	-90,5%
Altri voli	0	17	0	-17	100,0%
Transiti diretti	1.350	1.077	435	273	25,3%
Aviazione Generale	1.112	2.257	2.577	-1.145	-50,7%
Totale	209.115	783.179	772.517	-574.064	-73,3%

Merci e Posta	2020	2019	2018	D	%
Merce su aeromobili	38.916	68.689	115.555	-29.773	-43,3%
Merce su camion (RFS)	37.155	207.773	307.993	-170.618	-82,1%
Totale Merce	76.071	276.462	423.548	-200.391	-72,5%
Totale Posta	103	35	29	68	194,3%

Dettaglio sui movimenti aerei

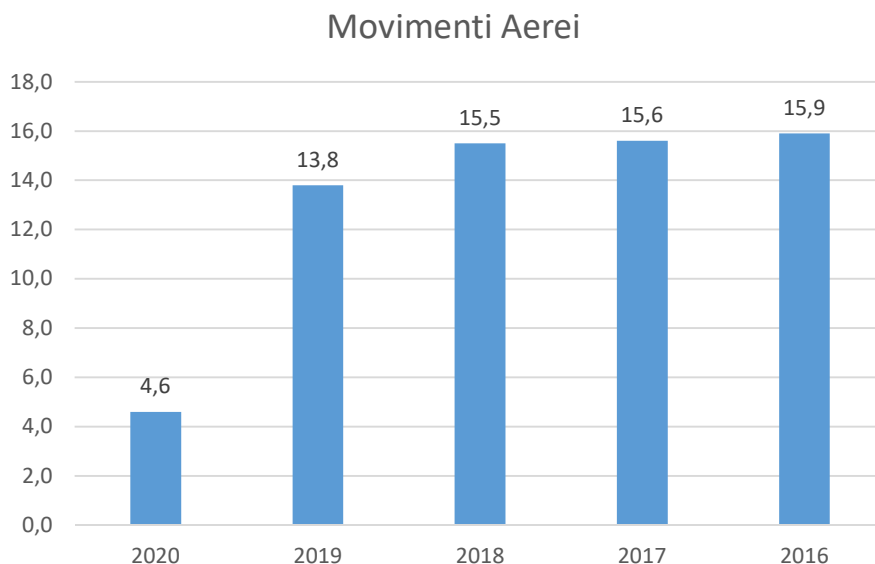
Il numero complessivo dei movimenti aerei del 2020 è stato di 4.599, inferiore del 66,7% rispetto all'anno precedente (oltre 9.200 in meno). Il calo dei voli, tra aviazione commerciale ed aviazione generale, è stato praticamente speculare, con una diminuzione del 67,7% e del 65,1%, rispettivamente. Poiché i voli operati

nel corso del 2020 sono stati principalmente domestici, si nota una diminuzione più marcata della componente di linea internazionale (-80,7%) rispetto a quella nazionale (-61,2%).

Il *fleet mix* ha risentito della particolarità dell'operativo 2020, in cui i vettori *low-cost* hanno operato con più continuità rispetto ai vettori *legacy*, che su Trieste utilizzano più spesso i modelli *regional*: il *narrow-body* commerciale è infatti stata la tipologia di aeromobile dominante (famiglie B737 e A320, tipiche dei vettori *low-cost*), con il 58,7% dei movimenti, mentre il modello di gran lunga più frequentemente utilizzato sull'aeroporto è stato il Boeing B737-800, *jet* a 189 posti.

Per quanto riguarda l'aviazione generale, si nota una drastica riduzione dei movimenti privati con aerei di piccole dimensioni (MTOW<4 tons), calati del 71% (mentre i voli aerotaxi e di *business jet* privati sono invece diminuiti del 51%), e soprattutto dei movimenti ad ala rotante di Elifriulia (-86%). Per quest'ultima componente, va comunque segnalato che, agli effetti della pandemia si somma anche l'effetto dell'autorizzazione recentemente concessa da E.N.A.C. ad Elifriulia di utilizzare la propria piazzola come eli superficie indipendente, per cui i movimenti degli elicotteri di Elifriulia che non utilizzino pista e piazzali dell'aeroporto, non rientrano più nel computo delle statistiche di traffico dello stesso.

Movimenti Totali A/R (.000)	2020	2019	2018	2017	2016	Δ	%
Movimenti Aerei	4,6	13,8	15,5	15,6	15,9	-9	-66,7%



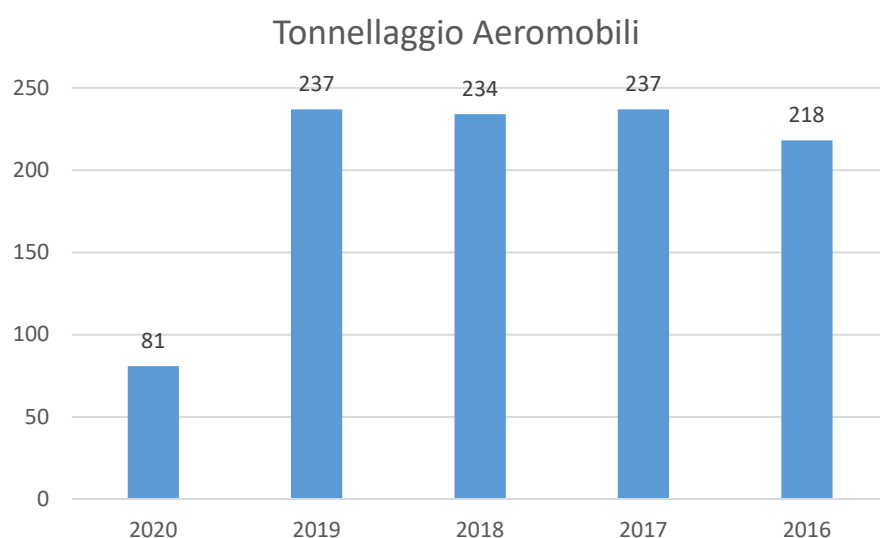
Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Il tonnellaggio totale assistito (basato sul peso massimo al decollo degli aeromobili – MTOW) del 2020 è stato di 81.490 tonnellate, con un calo del 65,5% rispetto all'anno precedente.

Come diretta conseguenza dell'utilizzo di aeromobili di maggiori dimensioni per l'aviazione commerciale (più *narrow-body* e meno *regional*) e della particolare riduzione dei velivoli di piccole dimensioni per l'aviazione generale, il MTOW medio per movimento è però cresciuto del 3,5%.

Per quanto riguarda l'aviazione commerciale, il tonnellaggio medio per movimento (55,3 tonnellate) è aumentato del 6,6% rispetto al 2019 (52,2 tonnellate) mentre, per l'aviazione generale, il MTOW medio è passato da 4,1 a 4,6 tonnellate (+12,3%).

Tonnellate (.000)	2020	2019	2018	2017	2016	Δ	%
Tonnellaggio Aeromobili	81	237	234	237	218	-156	-65,8%



Dettaglio sul traffico passeggeri

I passeggeri transitati al *Trieste Airport* nel 2020 sono stati complessivamente 209.115, registrando una diminuzione del 73,3% rispetto all'anno precedente.

Con il 94,4% di *share* (198.503 passeggeri), la linea, rimane come sempre la componente principale del traffico. Tale componente è calata nel complesso del 72,3%, ma – nel dettaglio – la parte internazionale ha subito un calo più marcato (-81,2 %) rispetto a quella nazionale, calata del 66,6%: non solo a Trieste, ma su tutti gli scali italiani, i vettori si sono infatti concentrati soprattutto sul mercato domestico, dove le perdite di traffico sono quindi state relativamente più contenute.

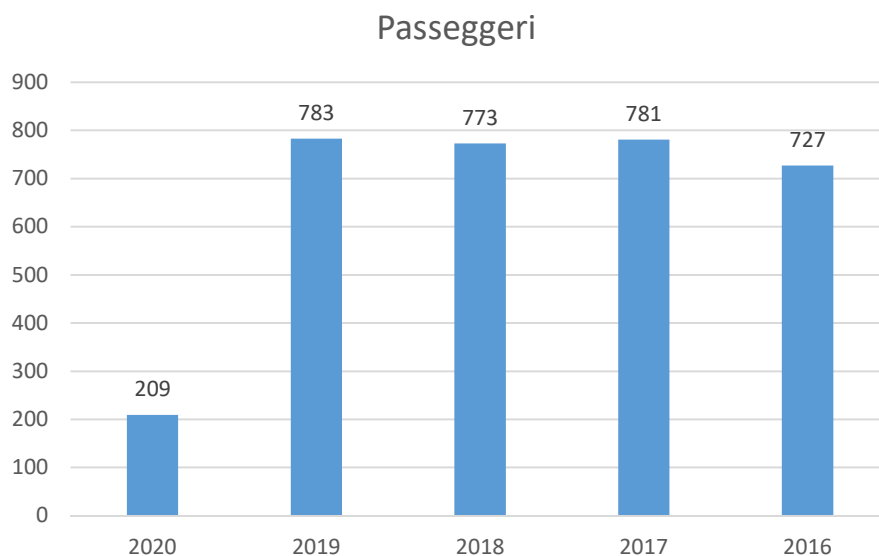
Del tutto assente (-100%) nel 2020 è stato il traffico *charter leisure*, sia *incoming* (turistico e crocieristico) che *outgoing*.

Le uniche componenti di traffico che hanno registrato una crescita di passeggeri sono state due componenti minori, ovvero il *charter* nazionale (+50%, circa 2.000 viaggiatori aggiuntivi), grazie ad un maggior numero di voli dedicati dal Ministero dell'Interno allo smistamento degli immigrati clandestini sul territorio nazionale e di voli *charter* per squadre sportive regionali e delle aree limitrofe, ed i transiti diretti (+25,3%), questi ultimi comunque irrilevanti dal punto di vista economico per lo scalo.

Infine, anche il traffico sui voli dell'aviazione generale (*aerotaxi* e voli privati), in totale 1.112 passeggeri, è calato, segnando un -50,7%.

La pandemia e le conseguenti limitazioni agli spostamenti hanno particolarmente depresso la domanda, e quindi, anche a fronte del mantenimento di alcuni voli, gli stessi hanno registrato dei riempimenti decisamente inferiori alla media degli anni precedenti: nel 2020, il riempimento medio globale dei voli che hanno operato a Trieste è stato del 58,3%, ben il 15,7% inferiore rispetto a quanto registrato nel 2019 (con un riempimento medio globale del 74,0%).

<i>Pax. Totali A/R (.000)</i>	2020	2019	2018	2017	2016	Δ	%
Passeggeri	209	783	773	781	727	-574	-73,3%

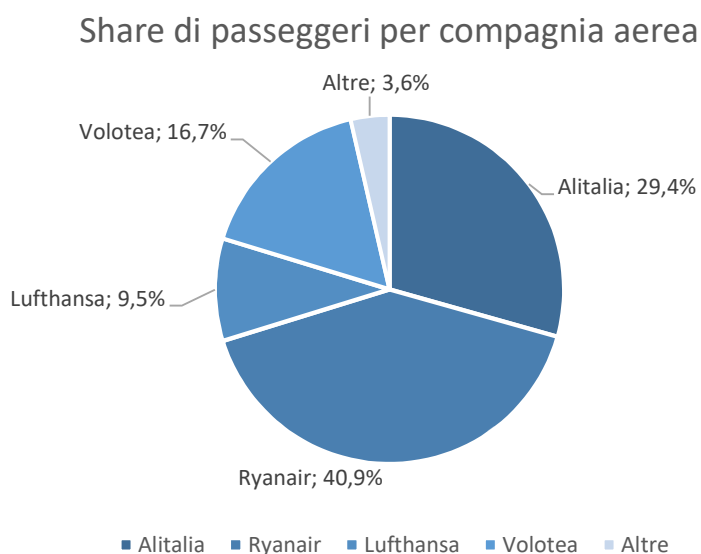


Nel 2020, al *Trieste Airport* hanno operato 23 compagnie aeree diverse, la metà in confronto agli ultimi anni. Rispetto agli anni passati, però, a causa della vera e propria rivoluzione operativa a cui si è assistito, è notevolmente variato il peso delle varie compagnie aeree, anche se tutti i vettori hanno registrato un calo del traffico rispetto all'anno precedente.

Dopo il *lock-down*, i vettori *legacy* hanno notevolmente ridotto la loro operatività: Alitalia ha cancellato il volo per Milano ed operato il volo per Roma, ma a frequenze ridottissime, solo a partire da settembre, mentre Lufthansa ha tentato la riapertura del volo per Monaco, ridotto appena a qualche frequenza settimanale, mantenendolo però operativo per un mese solo, tra ottobre e novembre. Le *low-cost*, invece, pur tra riduzioni delle frequenze e cancellazione di alcune rotte (Malta mai ripresa, Londra e Valencia operate per poco tempo e poi sospese nuovamente), hanno non solo mantenuto, ma addirittura sviluppato, principalmente nel periodo estivo, il *network* domestico, addirittura con nuove destinazioni: Volotea su Palermo, Olbia e Lamezia Terme, Ryanair su Cagliari e dall'autunno, subentrando a Volotea, su Napoli. Il volo per Palermo è stato invece operato con pochissime frequenze solo a dicembre. Allo stesso modo, è stato ininfluente anche l'apporto di traffico di Tayanjet, che ha iniziato i voli di linea solo poco prima di Natale.

La percentuale di passeggeri *low-cost* sul traffico commerciale totale è così notevolmente cresciuta, passando dal 31,8% del 2019 al 57,6% (+25,8% di *market share*).

Ryanair è quindi stato il vettore principale per *share* di traffico, con il 40,9% dei passeggeri (+14,5% di *share*), seguito da Alitalia con il 29,4% (-9% di *share*), Volotea con il 16,7% (+11,6%) e Lufthansa 9,5% (-12,6% di *share*).



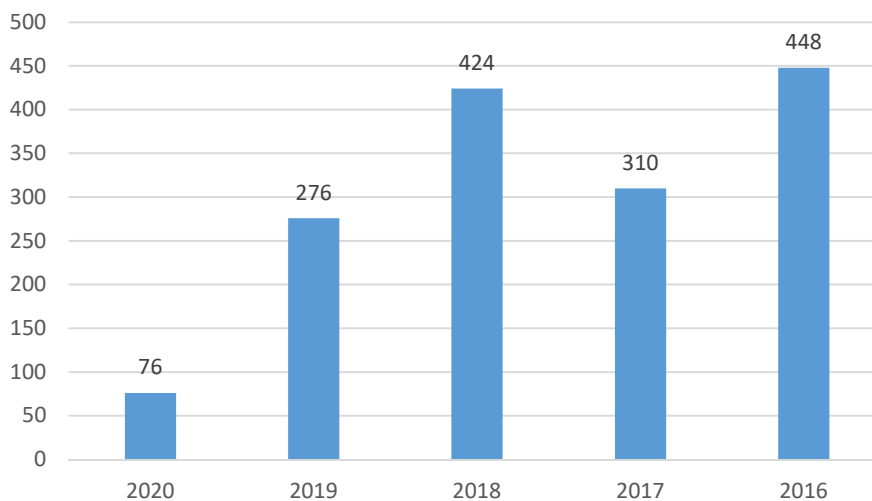
Dettaglio sul traffico di merce e posta

Dopo un inizio d'anno positivo, anche il settore cargo, come tutte le altre componenti di traffico ha registrato un *trend* negativo (-72,5%), per un totale di 76 tonnellate di merce gestite nel 2020. Mantenendo ben presente che, come sulla maggior parte degli aeroporti regionali, il *business* cargo rappresenta nel 2019

appena lo 0,4% del traffico aeroportuale (espresso in WLU) e che lo stesso era già, in termini assoluti, particolarmente limitato (276 tonnellate), va segnalato che la diminuzione dei volumi ha interessato sì la componente avio (-43,3%), ma soprattutto la componente avio camionata o RFS (-82,1%). Tale componente, che fino al 2019 era quella con il maggior *share* di traffico (75,2% del totale), risulta ora pesare solo per il 48,8% del totale.

Tonnellate (.000)	2020	2019	2018	2017	2016	Δ	%
Merci e Posta	76	276	424	310	448	-200	-72,5%

Merci e Posta



Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo un anno di convivenza con la pandemia da COVID-19, l'incertezza continua a dominare il settore del trasporto aereo, già duramente provato. Se da un lato i vaccini rappresentano una speranza concreta di superare in modo stabile e duraturo quest'emergenza, dall'altro rimangono dei dubbi sulle tempistiche del loro impiego, mentre i contagi a livello globale e locale non calano come auspicato, si susseguono restrizioni sui viaggi ad ogni livello e calano potere d'acquisto e disponibilità economiche, deprimendo ulteriormente la domanda.

In questo complesso contesto, l'industria si trova a dover fronteggiare una crisi senza precedenti e con una sola certezza, la sempre maggior debolezza finanziaria. Il 2021 si prefigura così come un anno passaggio e, in quanto tale, ancora difficile, almeno fino alla fine dell'estate nel *best-case scenario*.

Se la seconda parte della stagione invernale IATA 2020-21 è ormai stata impostata da vettori ed operatori del settore su un fortissimo contenimento della capacità in vendita, con importanti tagli di *network* e frequenze a causa di una domanda quasi assente, è molto probabile che l'impostazione della stagione estiva

sia simile a quella del 2020, a meno di importanti variazioni *last-minute*, in positivo o negativo, nel progresso della pandemia.

In Italia, a complicare questo scenario, si inserisce la questione legata al futuro di Alitalia - ITA, ancora lungi dall'essere risolta, che va ad aggiungere ulteriore incertezza "locale" alla già grande incertezza "globale".

Per quanto riguarda Trieste, l'ultima parte della stagione invernale 2020-21 è ora incentrata su un operativo di linea minimo, con cinque frequenze settimanali (7 da marzo) su Roma Fiumicino da parte di Alitalia e due frequenze settimanali di Tayanjet su Trapani, voli questi ultimi remunerati da oneri di servizio pubblico.

È previsto, anche se il condizionale è d'obbligo, che a partire dalla IATA *Summer 2021* l'operativo si arricchisca di ulteriori frequenze su Roma e veda la progressiva ripartenza dei servizi *low-cost* – sospesi nella seconda parte della IATA *Winter 2020* – di Ryanair e Volotea, anche quest'anno con un focus prettamente domestico: da aprile Napoli (Ryanair), da maggio Catania, Bari, Cagliari e Palermo (Ryanair), da giugno Olbia, Napoli e Palermo (Volotea). Ryanair al momento prevede inoltre di riaprire a maggio tutte le rotte internazionali (Londra, Malta e Valencia). Ci si attende infine la ripartenza dell'attività Lufthansa, dall'inizio giugno su Francoforte, ovviamente nell'ipotesi di una effettiva ripresa della domanda internazionale e a lungo raggio.

Relativamente ai *charter* crocieristici, pur essendo il programma crociere 2021 del Porto di Trieste confermato, saranno soggetti all'evolversi della pandemia.

Infine, in un contesto così fluido, incerto ed imprevedibile, si lavora alla possibilità di aprire nelle prossime settimane rotte estive non servite (principalmente domestiche) per la IATA *Summer 2021*.

IL CONTENZIOSO

Servizio Antincendio

Relativamente al contenzioso in corso per il servizio antincendio, l'art. 1 comma 1328 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito Fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a 30 milioni di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestato presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Successivamente, l'art. 4 c. 3 bis del D.lg. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La Società, unitamente ad altre 12 società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 – comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza

si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 – comma 1 – lettera c) della Convenzione per la Gestione.

Le annualità oggetto di contestazione sono ad oggi ben tredici (dal 2007 al 2019) e si segnala che in relazione agli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2012 e 2014 (6 annualità) vi sono delle apposite note di determinazione (provvedimenti E.N.A.C.) tutte regolarmente impugnate dalla Società, mentre le quote del tributo di scopo dovute per gli anni 2011, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 (altre 7 annualità) non sono mai state determinate da E.N.A.C. e dal Ministero dell'Interno, che sostengono possano essere calcolate autonomamente dalle singole società. Tali annualità sono state tutte oggetto di apposite domande di accertamento negativo della loro debenza innanzi il Tribunale di Roma (RG n. 43796/12) ma si segnala che bisogna adesso tenere conto della recentissima e definitiva determinazione sulla loro natura quale *tributo di scopo* (Corte di Cassazione, Sez. Unite, 01.02.19, n. 3162/19 e CTR Lazio n. 7164/19). La tematica è stata caratterizzata da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall'affermata giurisdizione sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, da ultimo, da appositi pronunciamenti dei nostri due massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite. Da un punto di vista economico, la Società ha:

- spontaneamente pagato le annualità del 2007 e 2008, di cui ha però richiesto la restituzione nei relativi giudizi;
- accantonato al fondo rischi di cui al presente paragrafo le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, di € 180.172 nel 2012, di € 177.655 nel 2013, di € 147.583 nel 2014, di € 141.322 nel 2015, e di € 69.560 nel 2016, che sarebbero dovute in caso di soccombenza nelle cause sopra citate;
- applicato il nuovo regime tariffario ex delibera ART nr. 69/2016 e s.m.i. a far data dal 10/07/2016;

Il riassunto della situazione processuale evidenzia come, dopo che nel 2018 si è evitata, con la conseguita sentenza della Corte Costituzionale, la debenza di tutte le somme del Fondo Antincendio a titolo di corrispettivo, si è conseguita nel 2019 una ulteriore positiva sentenza passata in giudicato in relazione all'annualità 2014 (2517/19), che si aggiunge a quella relativa all'annualità 2009 (10137/51/14). La sentenza del 20/02/2019 della CTP (2517/19) ha accolto tutte le tesi difensive portate avanti nell'interesse della Società, ed ha integralmente accolto il ricorso, in sintesi:

- affermando la propria giurisdizione in forza della natura di tributo del fondo Antincendio;
- riconoscendo l'efficacia esterna e ultrannuale della sentenza passata in giudicato n. 10137/51/14;

- condividendo e facendo proprio tutto il merito della sentenza n. 10137/51/14, riportandola integralmente e quindi, come accertato dalla Corte di Cassazione a sezioni unite con la sentenza n. 3162/19, ha in sostanza accertato “la non debenza del tributo a decorrere dal 2009, a causa del venir meno dell'originario scopo legislativo ad opera dell'art. 4, comma 3 - bis, del D.L. n. 185 del 2008”;
- riconoscendo la lesione del rapporto commutativo alla base del tributo di scopo del Fondo Antincendio, in quanto la legge n. 2/2009 ha destinato a partire dal 1° gennaio 2009 il Fondo Antincendio “a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste nella costituzione del Fondo” e che quindi alle società reclamanti (inclusa Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.) ovvero a tutte le società di gestione aeroportuale sono state richieste “risorse che venivano utilizzate per finalità del tutto estranee al fine specifico di ridurre il solo costo a carico dello stato del servizio antincendi negli aeroporti italiani”;

Va inoltre evidenziata la sentenza di secondo grado della CTR Lazio n. 7164/2019 che, confermando la sentenza di primo grado della CTP Roma n. 4874/8/19, ha annullato anche le annualità 2007, 2008 e 2010. Si segnala come le Amministrazioni abbiano proposto un ricorso in Cassazione in data 19/02/2020. In data 27/04/2020 è stato notificato il predisposto atto di controricorso e ricorso incidentale con il quale si sono illustrati i profili di inammissibilità formale dell'azione avversaria e si è chiesto il rigetto integrale nel merito dei motivi di ricorso proposti dalle Amministrazioni, successivamente in data 11 maggio 2020 ci si è regolarmente costituiti presso la cancelleria della Corte di Cassazione e si è tuttora in attesa della fissazione della data di udienza per la trattazione.

La Società, confortata dal parere del proprio legale, in forza dei risultati professionali raggiunti ha quindi deciso già nel corso dello scorso esercizio 2019 di svincolare le annualità accantonate per gli esercizi 2009 e 2014 in forza delle due sentenze passate in giudicato sopra citate per le quali non si ritiene sussista più alcun rischio.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha mantenuto la linea dello scorso esercizio e pur ritenendo valide e sussistenti le proprie ragioni di non debenza anche in forza delle dodici positive sentenze ad oggi conseguite e della riconosciuta efficacia esterna e pluriennale delle sentenze di merito passate in giudicato, ma in considerazione della incerta durata e della complessità della stessa nonché del carattere politico che la questione ha assunto, nel generale “Principio della Prudenza” ha ritenuto opportuno mantenere accantonate le somme di € 152.670 per l'annualità 2010, di € 160.476 per l'annualità 2011, di € 180.172 per l'annualità 2012, di € 177.655 per l'annualità 2013, di € 141.322 per l'annualità 2015, e di € 69.560 per l'annualità 2016.

Servizio PSA

Il Ministero della Salute ha comunicato, negli ultimi mesi del 2013, di voler assicurare il servizio di Pronto Soccorso Aeroportuale (PSA) esclusivamente negli aeroporti civili e in quelli aperti al traffico civile direttamente gestiti dallo Stato e di aver deciso unilateralmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non

avrebbe più provveduto a garantirlo negli aeroporti aventi la gestione totale del sedime aeroportuale stante la conferma da parte di E.N.A.C. che questa tipologia di società di gestione aeroportuali sono tenute a garantire il servizio stesso con oneri a proprio carico. In tale fattispecie ricade ovviamente anche la nostra società. Nonostante tutti i tentativi operati anche a livello di Assaeroporti e finalizzati almeno ad un rinvio della scadenza indicata, al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio si è dovuto sottoscrivere – assieme ad altri gestori - a Roma in data 30/12/2013 un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, E.N.A.C., Società di Gestione Aeroportuale, e Associazione della Croce Rossa Italiana – C.R.I., in base al quale il Ministero della Salute si impegna ad assicurare il servizio convenzionato con la C.R.I. sugli aeroporti titolari di gestione totale e quindi anche su Ronchi dei Legionari, fino all'affidamento del servizio stesso con gara ovvero fino all'assunzione tramite gestione diretta da parte delle società aeroportuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il Ministero della Salute ha provveduto quindi al rimborso delle prestazioni erogate dalla CRI e a trasmettere il relativo rendiconto delle spese sostenute ad E.N.A.C. che a sua volta lo ha inviato alle società di gestione. Alla data di chiusura del Bilancio 2014, era pervenuto alla Società, nel mese di agosto 2014, il solo rendiconto relativo al primo trimestre 2014, per un importo complessivo pari a € 105.197,72. La Società ha pertanto accantonato, conteggiando predetto onere con il metodo “*pro-die*”, l'importo stimato della spesa che si andrà a sostenere per i restanti tre trimestri, pari ad € 325.000. La Società ha provveduto, nel corso del 2015, ed unitamente ad altre società aeroportuali, a notificare al Ministero della Salute, ad E.N.A.C. ed alle altre amministrazioni competenti, atto di citazione innanzi il Tribunale di Roma per l'accertamento della nullità del protocollo di intesa del 30/12/2013. Successivamente sono state predisposte e depositate varie memorie, nelle quali sono state evidenziate, altresì, diverse e palesi violazioni comportamentali dell'Amministrazione (carezza documentale, rendicontazione di personale militare, non rendicontabile etc.). In conclusione, va segnalato che si sono prodotte importanti prove utili sulla non debenza delle somme in questione, liquidabili solo per il periodo 13/9/2014-31/12/2014. In data 28/11/2018 è definitivamente passata in giudicato la sentenza del Tribunale di Roma n. 12527/18 con la quale è stato stabilito che nulla sia dovuto dalle società aeroportuali ricorrenti sino al 12/09/2014. Per il periodo 13/09/2014-31/12/2014, il Tribunale rilevava la correttezza delle doglianze della Società in merito alle modalità di rendicontazione ma non si esprimeva sul dovuto. In accordo con quanto suggerito dall'Avvocato difensore, è stata proposta, a definizione della controversia, una proposta transattiva di importo non superiore a 70mila Euro che rappresenta l'importo attualmente ancora iscritto a fondo rischi per questo contenzioso. L'insorgere della pandemia legata alla diffusione del *virus* COVID-19 durante l'esercizio 2020 ha, di fatto ed al momento, bloccato l'evoluzione di ogni soluzione transattiva.

Alitalia azioni revocatorie

Con atto di citazione notificato in data 4/8/2011 “Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria”, ha citato la Società in giudizio innanzi al Tribunale di Roma con azione revocatoria esperita ai

sensi dell'art. 67 - comma 2, della Legge Fallimentare (ex Regio Decreto 267/1942 e s.m.i.), richiedendo il pagamento della somma di € 1.621.788, oltre ad interessi. Con sentenza del Tribunale di Roma – Sezione fallimentare – n. 194/2014 depositata in data 7/01/2014, il Giudice ha rigettato le domande di Alitalia in A.S. accogliendo integralmente le ragioni addotte in difesa della Società, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese processuali (€ 20.600, non iscritte a Bilancio in ottemperanza al Principio O.I.C. n. 31). In considerazione del fatto che il Giudice ha accolto pienamente tutte le tre linee difensive, si è ritenuto che il rischio di soccombenza si sia rivelato decisamente improbabile. Si è pertanto ritenuto di stornare il “Fondo rischi su revocatorie fallimentari”, all'uopo istituito, mediante iscrizione, nel Bilancio dell'esercizio 2013, di sopravvenienza alla voce 5) del Valore della Produzione per € 130.000. In data 04/07/2014 ci è stato notificato il ricorso alla Corte di Appello di Roma iscritto al RG 4437/2014, con la quale Alitalia in A.S., rappresentata dai suoi Commissari Straordinari, proponeva ricorso avverso la citata sentenza 194/2014, con sostanziale, se non pedissequa, riproposizione degli argomenti già discussi, senza successo, nel corso del processo di primo grado. La Società si è prontamente costituita in giudizio perorando le ragioni ampiamente accolte nel precedente giudizio, ed in esito alla prima udienza del 12/12/2014 la Corte di Appello di Roma ha disposto il rinvio della causa per la precisazione delle conclusioni al 2/03/2018. A parere dei nostri legali tale decisione è da valutare positivamente, atteso che la stessa presuppone verosimilmente che il Collegio abbia ritenuto manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 – comma 3 – del D.L. 80/2008, sollevata dall'Amministrazione Straordinaria di Alitalia. In data 4/09/2018 è stata pubblicata la positiva sentenza della Corte di Appello di Roma (n. 5451/2018) che ha ritenuto infondato e respinto l'appello proposta dalla Procedura Alitalia (condannando peraltro controparte al pagamento delle spese processuali). In data 28/12/2018 la Procedura Alitalia ha ritenuto di opporre ricorso per cassazione avverso alla sopracitata sentenza. Si reputano i motivi di ricorso avversari pretestuosi ed infondati, con basso rischio di soccombenza. In ogni caso in data 21/02/2019 la Società per il tramite del proprio legale si costituiva nel giudizio di legittimità mediante apposito controricorso.

La Società ha ricevuto notifica, tramite pec di data 01/05/2020, dell'azione revocatoria proposta dal Commissario Straordinario di Alitalia S.A.I. S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. Si tratta di una revocatoria fallimentare, ovvero della richiesta al Tribunale di rendere inefficaci, e conseguentemente ottenere la restituzione, dei pagamenti effettuati dalla compagnia aerea nel cd. “periodo sospetto” (segnatamente 1 novembre 2016-1 maggio 2017), ovvero 6 mesi prima della dichiarazione di insolvenza, da cui è scaturita l'ammissione all'amministrazione straordinaria. Il valore dei pagamenti citati è pari ad € 1.269.796,56 oltre ad € 43.892,17 relativi a compensazioni volontarie effettuate nello stesso periodo. La prima udienza, del relativo procedimento, inizialmente fissata per il 22/02/2021 è stata rinviata una prima volta al 16/04/2021 e successivamente al 12/11/2021. La Società, contesta fermamente il fondamento giuridico e stigmatizza la tempistica di una tale azione ed adotterà le appropriate misure di difesa giudiziale, onde efficacemente opporsi all'azione.

Alitalia insinuazioni al passivo

Con provvedimento del Ministro dello Sviluppo Economico di data 2/05/2017, il vettore “Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A.” è stato ammesso alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.L. 347/2003 convertito, con modificazioni, in L. 39/2004. Alla data summenzionata la società vantava crediti nei confronti di Alitalia per un ammontare complessivo di € 1.907.521, oltre ad € 388.428 a titolo di “addizionale comunale” di cui alla L. 350/2003 e s.m.i. (iscritti sia fra i crediti che fra i debiti diversi, in quanto la Società ha veste di puro agente contabile, e trattasi pertanto di partita “neutra”). La Società ha, nei termini previsti, rivolto istanza di insinuazione al passivo alla Procedura, con prima istanza in data 12/07/2017, successivamente integrata in data 23/01/2018. Venivano pertanto adeguatamente insinuati i seguenti crediti:

- In via privilegiata, ex art. 1023 n. 1 Codice della Navigazione € 1.187.434 (di cui € 625.484 relativi a “diritti aeroportuali” ed € 561.950 a titolo di “*Handling*” (prestato in regime di esclusiva);
- In chirografo € 720.086.

Supportati da parere legale, opportunamente e specificatamente reso, e tenuto conto dello stato della Procedura, si è ravvisato opportuno, relativamente al Bilancio 2017, procedere a:

- svalutare interamente la massa dei crediti non assistiti da alcun privilegio (€ 720.086);
- non procedere ad alcun accantonamento per quanto riguarda la massa di crediti (€ 1.187.434) assistiti da privilegio speciale ex art. 1023 Cod. Nav..

Nell’esercizio 2018, in considerazione della perdurante incertezza, e nonostante il mantenimento delle garanzie di Legge relative a detto credito, la Società ha proceduto a svalutare integralmente tale posta nella misura del 100%.

Allo stato attuale si segnala che in data 11 dicembre 2020 è pervenuto il provvedimento del Giudice Delegato del 30 novembre u.s. in cui è stata disposta CTU per le determinazioni dell’importo esatto del credito privilegiato (ex art. 1023 Cod. Nav.) astrattamente gravante su ciascun aeromobile di proprietà di Alitalia S.A.I. S.p.A. in Amministrazione Straordinaria alla data di apertura della procedura di amministrazione straordinaria, riservata alla fase di riparto la verifica circa l’effettiva capienza del privilegio riconosciuto nei termini così specificati. L’udienza per l’esame della posizione di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. è stata fissata per il 07/05/2021.

Tuttavia, analizzando i progetti di stato passivi ad oggi depositati dai Commissari a conferma della bontà delle scelte operate dalla Società nei precedenti esercizi, risulta evidente che la possibilità di poter recuperare in sede di riparto qualche importo è pressoché inesistente, non essendo presenti nell’attivo della procedura cespiti rilevanti e dovendo essere liquidati prima, nei limiti della capienza, tutti i crediti in prededuzione maturati a partire dal 02/05/2017.

Contenziosi su appalti

Alla data del 31/12/2020 risulta in corso una causa (R.G. n. 3428/2020 – Tribunale di Trieste) promossa dall'Impresa Bacchi S.r.l. al fine di ottenere il pagamento di nr. 11 riserve iscritte nell'ambito del contratto di appalto relativo all'Intervento 14 – Riqualfica funzionale e strutturale delle infrastrutture di volo” e pari, come da conclusioni dell'atto di citazione e salve eventuali modifiche in sede di prima memoria *ex art. 183*, comma 6, c.p.c., a complessivi € 6.361.894,35. La prima udienza di trattazione si è tenuta in data 11/02/2021. Il Giudice, posto che il collaudo delle opere eseguite non si è ancora concluso, ha rinviato il processo a successiva udienza del 01/07/2021. Le richieste dell'appaltatore sono ritenute dal *management* assolutamente infondate e si ritiene estremamente basso l'eventuale rischio di soccombenza, tuttavia l'importo delle riserve iscritte e portate in giudizio è stato interamente esposto tra i conti d'ordine alla voce “Altri Rischi”.

Contenziosi fiscali

A seguito della definizione con adesione dei rilievi formulati con “PVC” conseguente alla verifica fiscale iniziata in data 28/09/2010, relativa all'esame dell'esercizio 2008 e precedenti, non sono avvenute, né sono in corso, visite fiscali e non si ritiene di incorrere in alcun potenziale rischio fiscale. Si segnala che gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2016 al 2020.

Altri contenziosi

Alla data odierna si segnala che, relativamente a liti o pendenze che riguardino il personale dipendente, si è in presenza di due pendenze, entrambe aventi ad oggetto la mancata corresponsione della parte di retribuzione variabile legata ad obiettivi.

La prima delle due liti, tuttora ritenuta infondata, è stata decisa con sentenza favorevole 78/2020 alle ragioni della Società; nonostante il ricorso in appello della parte proponente si ritiene estremamente basso il rischio di soccombenza. La seconda lite è stata oggetto di sentenza sfavorevole alle ragioni della Società e la somma disposta dal giudice, comprensiva di rimborso spese legali, è stata regolarmente corrisposta a controparte. Tuttavia avverso tale decisione la Società ha proposto ricorso in appello con prima udienza fissata per il giorno 08/04/2021.

DATI ECONOMICO PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi a differenza del prospetto civilistico in cui viene esposta tra i ricavi dell'esercizio. Si ritiene che questa esposizione sia più corretta ai fini di una migliore comprensione del conto economico e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/000	€/000
	Bilancio 2020	Bilancio 2019
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	2.255	6.169
Ricavi per Handling	1.751	4.405
Altri ricavi non aeroportuali	1.917	4.450
Valore della produzione	5.924	15.025
Canoni	-375	-716
Personale	-2.682	-5.498
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-46	-174
Marketing e promozione del territorio regionale	-1.567	-2.161
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	1.567	2.161
Altri Servizi	-1.578	-2.608
Assicurazioni	-200	-180
Utenze	-272	-448
Materiali	-267	-500
Altri oneri diversi di gestione	-105	-85
Ebitda (*)	397	4.814
Ammortamenti / svalutazioni	-1.804	-1.589
Accantonamenti	-411	-23
Ebit	-1.817	3.203
Risultato gestione finanziaria	-80	-29
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-32	12
Risultato gestione straordinaria	0	0
Risultato ante imposte	-1.930	3.185
Imposte d'esercizio	493	-826
Risultato netto	-1.437	2.359

(*) L'Ebitda è un risultato intermedio, determinato al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni tecniche, degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito. Si tratta di una misura utilizzata dalla società per monitorare e valutare il suo andamento operativo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare comparabile.

I risultati 2020 risultano significativamente impattati dagli effetti dalla pandemia da COVID-19. Il valore della produzione esposto evidenzia una diminuzione, nel confronto tra i due esercizi, del -60,6%. La quota relativa alle attività "Aviation" (diritti e tasse aeroportuali ed *Handling*) evidenzia una diminuzione del valore economico pari al -63,4%, a fronte di una riduzione della componente di traffico tra i due esercizi pari al -

73,3%. Lo scostamento è dovuto all'applicazione delle nuove tariffe regolamentate sia sui servizi di *Handling* che sui diritti aeroportuali. Di seguito le tariffe applicate nel 2020 a confronto con l'esercizio precedente:

Tariffa	Unità di servizio	2020	2019	Variazione %
IMBARCO PASSEGGERI				
adulti intra UE	pax in part	9,82	8,18	20%
children intra UE	pax in part	4,91	4,09	20%
adulti extra UE	pax in part	13,1	14,34	-9%
children extra UE	pax in part	6,55	7,17	-9%
APPRODO E DECOLLO				
prime 25 tonnellate	tons	2,34	1,6	46%
ulteriori 25 tonnellate	tons	3,21	2,2	46%
SOSTA	tons/ora	0,42	0,37	14%
MERCI (diritti)	kg	0,24	0,32	-25%
P.R.M.	pax in part	1,13	1,01	12%
SICUREZZA (totale)	pax in part	4,55	4,01	13%
Sicurezza controllo passeggeri	pax in part	3,27	2,97	10%
Sicurezza controllo bagaglio da stiva	pax in part	1,28	1,04	23%
DEPOSITO CARBURANTI (a corpo)	per anno	158.896,00	158.895,53	0%
BENI DI USO ESCLUSIVO	m2 anno	161,38	322,41	-50%
HANDLING A.C.				
Handling standard voli UE	tons	9,65	7,84	23%
Handling standard voli extra UE	tons	13,78	9,81	40%
Handling a richiesta (tariffa media a tonnellata)	tons	0,44	0,45	-2%
HANDLING A.G.				
Handling standard	tons	11,58	16,53	-30%
Handling a richiesta (tariffa media a tonnellata)	tons	0,21	0,28	-25%
HANDLING MERCI (media)	kg	0,46	0,39	18%

I costi operativi complessivi sostenuti nell'esercizio sono pari ad euro 5.527mila, in diminuzione (-45,9%) rispetto al 2019. La contrazione è largamente riconducibile alle azioni che il *management* ha posto in essere per fronteggiare gli effetti economici direttamente correlati alla pandemia da COVID-19.

In particolare il costo del personale, pari a euro 2.682mila, evidenzia una riduzione rispetto all'esercizio precedente del -51,2%. Tale positivo effetto è diretta conseguenza, *in primis*, dell'attivazione immediata e tempestiva di tutti gli ammortizzatori sociali messi a disposizione da parte del Governo e delle autorità competenti (Cassa Integrazione Guadagni in Deroga) a fronte dell'emergenza sanitaria ed economica in corso unitamente all'incentivazione dell'utilizzo di ferie e permessi accantonati negli esercizi precedenti da parte di tutto il personale dello scalo. In aggiunta, per far fronte al drastico calo di traffico seguito alla diffusione

della pandemia, è stata variata la configurazione operativa dello scalo, modificandola radicalmente in funzione della massima flessibilità del personale legata all'andamento effettivo dei voli operati, con apertura del *terminal* e presenza fisica del personale «turnista» prevista quasi esclusivamente in concomitanza dei voli schedulati. Analogamente le ore lavorate del personale «di *staff*» sono state ridotte in base alla riduzione effettiva delle rispettive attività.

I costi operativi esterni sono stati pari ad euro 2.845mila rispetto ad euro 4.713mila dell'esercizio 2019 (-39,6%). Su tale andamento hanno inciso le azioni di contenimento dei costi poste in essere a partire dal mese di marzo che hanno interessato tutte le componenti di spesa del conto economico. In dettaglio sono risultati in flessione i costi per *utilities*, manutenzioni e pulizie, anche in relazione alla ridotta operatività e variata configurazione dello scalo, nonché le spese relative a consulenze e comunicazione.

Nonostante il calo del Valore della Produzione l'EBITDA del 2020 rimane positivo e si attesta quindi ad un valore pari a 397mila euro, in diminuzione di 4.417mila euro rispetto al 2019.

Il totale ammortamenti è pari a euro 1.804mila, in crescita del +13,5% rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'entrata in esercizio ed in ammortamento dell'elevato volume di investimenti effettuato dalla Società nel corso del 2019. La voce accantonamenti include un adeguamento civilistico del Fondo Svalutazione Crediti verso il vettore Alitalia S.A.I. S.p.A. in Amministrazione Straordinaria per 357mila euro e un adeguamento del Fondo Rischi per contestazioni commerciali nei confronti dei vettori pari a 55mila euro.

L'EBIT 2020 è pertanto pari a euro -1.817mila, con un peggioramento di euro 5.020mila rispetto al 2019.

La voce Oneri finanziari accoglie, oltre ad altri interessi passivi residuali ed al netto di proventi finanziari, un importo di euro 80mila di interessi su mutui in essere e accesi nel corso dell'esercizio 2020. Il primo finanziamento è quello concesso da Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia a valere su fondi regionali (F.R.I.E.) nel 2019, per un importo complessivo di euro 7.500mila, su cui la Società ha richiesto ed ottenuto nel corso del 2020 la proroga dei termini di 6 mesi del contratto rispetto alle pattuizioni originarie (prima restituzione quota capitale spostata dal 01/01/21 al 01/07/21). Nel mese di agosto è stato stipulato un nuovo finanziamento chirografario con un pool di banche, di cui ICCREA è capofila, da euro 4.000mila a 60 mesi, preammortamento 18 mesi, erogazioni da 1 milione di euro ciascuna (di cui il primo milione contestuale alla stipula) entro 18 mesi, tasso variabile con *floor* a 1,30, *Upfront* 0,20, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato. Nel mese di dicembre, a chiusura delle attività di *fundng* legate all'emergenza COVID-19, è stato stipulato un ulteriore finanziamento chirografario direttamente con Mediocredito Centrale S.p.A., da euro 1.500mila, a 72 mesi, preammortamento 12 mesi, interamente erogato, tasso variabile con *floor* a 1,40, *Upfront* 0,30, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato.

La perdita dell'esercizio 2020 è pari quindi ad euro -1.437mila, contro un utile 2019 di euro 2.359mila.

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato.

STATO PATRIMONIALE

- Riclassificazione finanziaria	€/000	€/000
	Bilancio 2020	Bilancio 2019
1) Attivo circolante	13.887.499	13.346.509
1.1) Liquidità immediate	9.244.840	8.124.522
1.2) Liquidità differite	4.580.545	5.144.398
1.3) Rimanenze	62.114	77.589
2) Attivo immobilizzato	23.381.249	23.930.817
2.1) Immobilizzazioni immateriali	55.399	81.290
2.2) Immobilizzazioni materiali	23.172.287	23.663.752
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	153.563	185.775
CAPITALE INVESTITO	37.268.747	37.277.326
1) Passività correnti	11.343.456	11.928.908
2) Passività consolidate	11.751.013	9.736.696
3) Patrimonio netto	14.174.279	15.611.722
CAPITALE ACQUISITO	37.268.747	37.277.326

Analisi degli indici

Di seguito si riportano alcuni indicatori economico, patrimoniali e di produttività, scelti tra quelli più significativi, in relazione alla situazione complessiva della Società. La fonte dei dati presi in esame sono il Bilancio corrente ed il Bilancio relativo all'esercizio precedente con esposizione comparata dei risultati. Si specifica che, ove siano considerati dati economici nel conteggio, gli stessi fanno riferimento al conto economico riclassificato esposto in precedenza.

Indicatori economici

Indicatore (economico)	31/12/2020	31/12/2019
ROE (Return On Equity)	-9,2%	17,8%
Utile (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto di inizio esercizio		

Indicatore (economico)	31/12/2020	31/12/2019
ROI (Return On Investment)	-4,9%	8,6%
Reddito operativo / Totale attivo		

Indicatore (economico)	31/12/2020	31/12/2019
ROS (Return On Sale)	-24,3%	18,6%
Differenza tra Valore e Costi della produzione / Valore della produzione		

Indicatori patrimoniali

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2020	31/12/2019
Margine di Struttura Primario	-9.206.970	-8.319.095
Patrimonio netto - Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2020	31/12/2019
Indice di Struttura Primario	60,6%	65,2%
Patrimonio netto / Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2020	31/12/2019
Margine di Struttura Secondario	2.544.043	1.417.601
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2020	31/12/2019
Indice di Struttura Secondario	110,9%	105,7%
(Patrimonio netto + Passività consolidate) / Immobilizzazioni		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2020	31/12/2019
Mezzi propri / Capitale investito	38,0%	41,9%
Patrimonio netto / Totale attivo		

Indicatore (patrimoniale)	31/12/2020	31/12/2019
Rapporto di indebitamento	62,0%	58,1%
Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo		

Indicatori di risultato non finanziari

Indicatore (di produttività)	31/12/2020	31/12/2019
Costo del Lavoro su Valore della Produzione	35,8%	32,0%
Costo per il personale / Valore della Produzione		

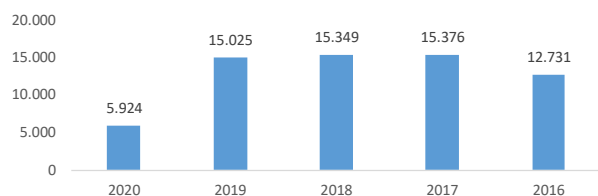
Indicatore (di produttività)	31/12/2020	31/12/2019
Reddito Operativo per Dipendente	-19.231	32.802
Reddito operativo / Numero medio di dipendenti		

Analisi storica dei risultati

€/000	2020	2019	2018	2017	2016
Valore della Produzione *	5.924	15.025	15.349	15.376	12.731

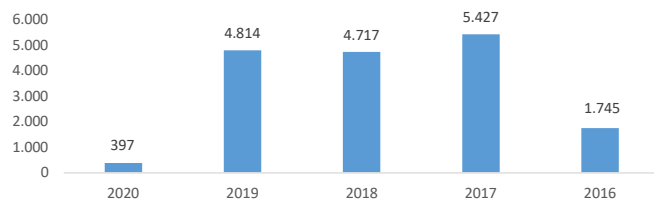
* valore esposto al netto dei contributi L.R. 12/2010

Valore della Produzione



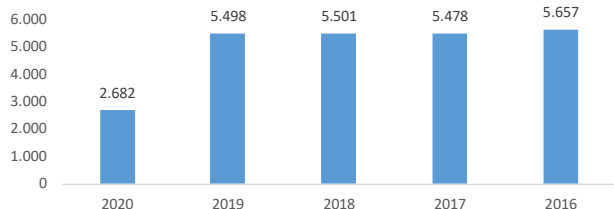
€/000	2020	2019	2018	2017	2016
Ebitda	397	4.814	4.717	5.427	1.745

Ebitda



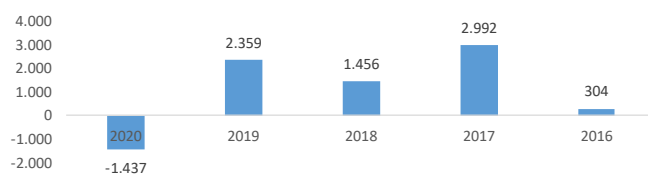
€/000	2020	2019	2018	2017	2016
Costo del personale	2.682	5.498	5.501	5.478	5.657

Costo del personale



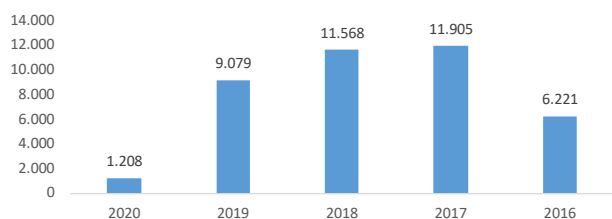
€/000	2020	2019	2018	2017	2016
Risultato netto	-1.437	2.359	1.456	2.992	304

Risultato netto



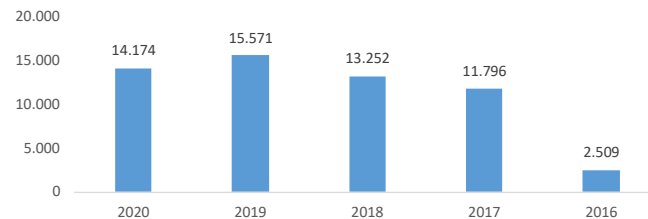
€/000	2020	2019	2018	2017	2016
Investimenti	1.208	9.079	11.568	11.905	6.221

Investimenti



€/000	2020	2019	2018	2017	2016
Patrimonio netto	14.174	15.571	13.252	11.796	2.509

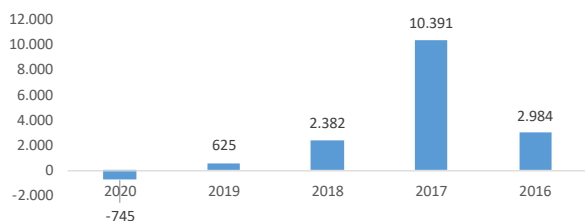
Patrimonio netto



€/000	2020	2019	2018	2017	2016
Posizione finanziaria netta **	-745	625	2.382	10.391	2.984

** valore calcolato come differenza tra le disponibilità liquide e i debiti verso banche

Posizione finanziaria netta



LA QUALITÀ

Il cliente-passeggero è elemento centrale della missione aziendale di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., per questo la Società è focalizzata al miglioramento dell'infrastruttura e della qualità dei servizi messi a disposizione dei passeggeri. Il *management* di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. ha infatti assegnato alla Qualità un valore strategico prioritario e trasversale a tutti i processi aziendali impegnandosi in un miglioramento continuo perseguito mediante azioni che tendono a:

- erogare servizi di eccellenza, interagendo con gli interlocutori commerciali ed istituzionali;
- presidiare la Qualità del "sistema aeroporto" nel suo complesso;
- efficientare l'organizzazione aziendale con la formazione e l'aggiornamento continuo delle risorse umane;
- monitorare gli indicatori della Qualità erogata e di quella percepita, affinché si possano individuare eventuali interventi ovvero opportunità di ulteriore miglioramento delle *performance*;
- operare nel rigoroso rispetto della vigente normativa e dei requisiti regolamentari applicabili ai servizi.

Carta dei Servizi

La Società aveva già affidato, a inizio 2020, a una società esterna in possesso di un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 9001:2015 l'incarico per le rilevazioni trimestrali nel biennio 2020-2021. La prima di queste rilevazioni avrebbe dovuto essere svolta al termine del mese di marzo ma è stata sospesa a causa delle gravi limitazioni agli spostamenti introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria, tuttora in corso, legata al diffondersi del *virus* COVID-19, ed alle conseguenti gravi ripercussioni sull'intero sistema del trasporto aereo in generale inclusi gli aeroporti. Alla luce dello scenario delineatosi le rilevazioni non avrebbero avuto alcun valore indicativo e sono state sospese anche in virtù di quanto comunicato da E.N.A.C. con nota PROT-11/03/2020-0029259-P che ammetteva ufficialmente la sospensione delle rilevazioni.

Dopo la chiusura totale dello scalo nella primavera 2020, le modalità per la riapertura dello stesso concordate con E.N.A.C. e con gli altri Enti aeroportuali a seguito di appositi coordinamenti, hanno visto l'applicazione di particolari misure volte a contrastare il diffondersi dei contagi. Oltre all'installazione in vari punti di distributori di gel e mascherine, le condizioni di utilizzo del *terminal* sono state significativamente modificate come di seguito:

- è stato predisposto l'utilizzo di *termoscanner* per la misurazione della temperatura corporea dei passeggeri;
- è stata prevista l'apertura del *terminal* solo per i passeggeri, con esclusione di accompagnatori (eccetto per i PRM) ed altra utenza;

- è stata predisposta la chiusura al pubblico di diversi spazi, come ad esempio la sala VIP ed il piano intermedio;
- l'apertura dello scalo per i passeggeri è stata prevista solo un paio di ore prima del volo;
- è stata prevista l'applicazione di misure di distanziamento e di separazione dei flussi all'interno del *terminal*.

La forte riduzione dei volumi si è accompagnata anche, per ovvie ragioni di razionalizzazione dei costi da parte dei vari attori, ad una riduzione delle aperture dell'offerta commerciale presente all'interno nello scalo (ristorazione, bar, negozi).

Tutto quanto sopra illustrato ha modificato radicalmente l'esperienza di viaggio per il passeggero rispetto a prima del diffondersi dell'emergenza sanitaria legata al *virus* COVID-19, facendo venir meno i presupposti previsti nella Circolare GEN-06 del 31/10/2014 e nella Circolare GEN-02A del 19/12/2014.

Per le ragioni sopra esposte, data l'esiguità del traffico dopo la riapertura dello scalo, le modalità di utilizzo del *terminal* e viste anche le note E.N.A.C. PROT-05/08/2020-0074209-P ed E.N.A.C. PROT-05/08/2020-0074400-P, le rilevazioni (interviste e monitoraggio tempi) sono rimaste sospese nel corso dell'intero esercizio 2020.

Si riporta di seguito, per completezza di informazione, l'intero *set* di valori monitorati nel 2019 comparati con quelli che avrebbero dovuto essere monitorati nel 2020 e le uniche due rilevazioni, desunte dai sistemi informativi di scalo, effettuate nell'esercizio in corso.

Indicatore	Unità di misura	Std. 2019	Dato 2019	Std. 2020	Dato 2020
Percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	% di passeggeri soddisfatti	93,50%	94,90%	95,00%	NR
Percezione complessiva sul livello di sicurezza personale e patrimoniale in aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	95%	97,20%	95%	NR
Puntualità complessiva dei voli	% di voli puntuali sul totale dei voli in partenza	93%	86,10%	90%	93,30%
Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo	N° di bagagli non riconsegnati all'aeroporto di destinazione / 1.000 passeggeri in partenza	0,09	0,06	0,09	0,04
Tempo di riconsegna del primo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	Tempo in minuti calcolato dal block-on dell'aeromobile alla riconsegna del primo bagaglio nel 90% dei casi	14'00"	14'35"	14'00"	NR
Tempo di riconsegna dell'ultimo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	Tempo in minuti calcolato dal block-on dell'aeromobile alla riconsegna dell'ultimo bagaglio nel 90 % dei casi	19'00"	20'05"	19'00"	NR
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del primo passeggero	Tempo di attesa in minuti dal block-on nel 90% dei casi	4'30"	4'07"	4'30"	NR

Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	93%	95,20%	95%	NR
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	% di passeggeri soddisfatti	95%	95,30%	95%	NR
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	95%	97,50%	95%	NR
Percezione sulla disponibilità dei carrelli portabagagli	% di passeggeri soddisfatti	91,50%	92%	92,00%	NR
Percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri (scale mobili, ascensori, people mover, ecc.)	% di passeggeri soddisfatti	91%	94,70%	95%	NR
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	% di passeggeri soddisfatti	95%	95%	95%	NR
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	97%	94,90%	95%	NR
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	% di passeggeri soddisfatti	78%	72,70%	78%	NR
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni, ove presenti	% di passeggeri soddisfatti	78%	74,10%	78%	NR
Compatibilità dell'orario di apertura dei bar con l'orario di apertura dell'aeroporto	% dei voli passeggeri in arrivo/partenza compatibili con l'orario apertura bar nelle rispettive aree	86%	86%	85%	NR
Percezione sulla disponibilità/qualità/prezzi di negozi ed edicole	% di passeggeri soddisfatti	85%	77,20%	85%	NR
Percezione sulla disponibilità/qualità/prezzi di bar e ristoranti	% di passeggeri soddisfatti	87%	82%	87%	NR
Percezione sulla disponibilità di distributori di bibite/snack riforniti, ove presenti	% di passeggeri soddisfatti	81%	85,70%	86%	NR
Sito web di facile consultazione e aggiornato	% di passeggeri soddisfatti	85%	88,70%	90%	NR
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	% di passeggeri soddisfatti	90%	93,50%	94%	NR
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	% di passeggeri soddisfatti	95%	95,30%	95%	NR
Percezione sulla professionalità del personale (infopoint, security)	% di passeggeri soddisfatti	95%	96,50%	95%	NR
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazione al pubblico (monitor, annunci, segnaletica interna, ecc.)	% di passeggeri soddisfatti	93%	95,40%	95%	NR
Percezione sul servizio biglietteria	% di passeggeri soddisfatti	92%	93,80%	94%	NR
Tempo di attesa al check-in (voli full service)	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	9'	11'35"	9'	NR
Tempo di attesa al check-in (voli charter e voli di linea low cost)	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	15'	17'25"	15'	NR
Percezione del tempo di attesa al check in	% di passeggeri soddisfatti	93%	92,90%	93%	NR
Tempo di attesa ai controlli di sicurezza	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi rilevati	7'30"	2'42"	7'00"	NR
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	% di passeggeri soddisfatti	90%	93,90%	94%	NR
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	% di passeggeri soddisfatti	90%	91%	91%	NR

Piano della Qualità - Contratto di Programma

Uno dei documenti collegati al Contratto di Programma 2020-2023 è il Piano della Qualità, che prevede il monitoraggio di un paniere di otto indicatori, individuati in base alle disposizioni dell'E.N.A.C..

Con nota E.N.A.C. PROT-05/08/2020-0074400-P l'Autorità ha chiarito che, a causa della situazione venutasi a creare a seguito delle gravi limitazioni agli spostamenti introdotte con la gestione dell'emergenza sanitaria, tuttora in corso, legata al diffondersi del *virus* COVID-19, ed alle conseguenti gravi ripercussioni sull'intero sistema del trasporto aereo in generale inclusi gli aeroporti, la validità e significatività degli indicatori contenuti nei Piani della Qualità allegati ai Contratti di Programma risultano inficiate e pertanto ha sospeso gli effetti del monitoraggio del Piano per l'annualità 2020. Anche in virtù di un tanto le rilevazioni di *customer satisfaction* ed i monitoraggi dei tempi sono stati sospesi, come già sopra richiamato.

Si riporta di seguito, per completezza di informazione, l'intero set di valori monitorati nel 2019 comparati con quelli che avrebbero dovuto essere monitorati nel 2020 e le uniche due rilevazioni, desunte dai sistemi informativi di scalo, effettuate nell'esercizio in corso.

Indicatore di qualità	Peso	2019		Peso	2020	
		Target CdP	Risultato		Target CdP	Risultato
Tempo di riconsegna del primo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	15%	13:45	14:35	6%	13:40	NR
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	10%	94,00%	95,30%			
Percezione del livello di accessibilità e fruibilità per i passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta delle infrastrutture aeroportuali (parcheggio, citofoni di chiamata, sale dedicate, ecc.)	10%	96,00%	100,00%	10%	90,00%	NR
Tempo di attesa, per passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta in partenza prenotati, per ricevere l'assistenza da uno dei punti designati dell'aeroporto, una volta notificata la propria presenza	15%	07:40	02:02			
Ritardi nei voli attribuiti al gestore aeroportuale	15%	0,07%	0,07%	12%	0,10%	0,00%
Tempo di riconsegna dell'ultimo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	15%	19:00	20:05	10%	19:40	NR
Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo	10%	0,1	0,06	12%	0,07	0,04
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	10%	98,00%	94,90%			
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione				8%	98,10%	NR
Percezione sullo stato e sulla funzionalità degli equipaggiamenti in dotazione				10%	97,60%	NR
Percezione sull'efficienza dei sistemi di trasferimento passeggeri (scale mobili, ascensori, people mover, ecc.)				10%	92,50%	NR
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione				12%	72,00%	NR
Disponibilità di spazio per i passeggeri (mq/TPHP)				10%	16,80%	NR

Passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità (PRM)

Per le assistenze ai passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità (PRM) la Società verifica i livelli di qualità erogata e di qualità percepita. I risultati del 2020 sono privi di valenza statistica a fronte dell'esiguità dei dati rilevati nell'esercizio a causa della situazione venutasi a creare a seguito delle gravi limitazioni agli spostamenti introdotte con la gestione dell'emergenza sanitaria, tuttora in corso, legata al diffondersi del *virus* COVID-19, ed alle conseguenti gravi ripercussioni sull'intero sistema del trasporto aereo in generale inclusi gli aeroporti.

Storicamente i risultati sono sempre stati molto soddisfacenti a conferma della cura riservata a questi passeggeri da parte della Società. Sulle tematiche di servizio ai passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta, nonostante l'esiguità di questa tipologia di passeggeri transitati nello scalo nell'esercizio appena concluso, il *partner* di riferimento rimane la "Consulta regionale delle Associazioni delle Persone Disabili e delle loro Famiglie del Friuli Venezia Giulia", riconosciuta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della Legge Regionale 41/96 art. 13 bis quale organismo unitario di interlocuzione, che formula parere obbligatorio e preventivo sugli atti legislativi ed amministrativi in materia di disabilità.

Gestione reclami

Nel 2020 sono giunti 13 reclami scritti, ai quali è stata data risposta in forma analoga; il tempo medio di riscontro è stato di un mese circa.

AMBIENTE

L'impegno di *Trieste Airport* al rispetto dell'ambiente, esplicitamente formalizzato nella *mission* aziendale, si è concretizzato in questi anni attraverso attività di razionalizzazione energetica anche attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico sito (potenza complessiva 200 KW) sulla copertura del *terminal* e in alcune aree dei parcheggi *land side* entrato in funzione già lo scorso esercizio. Nel 2020 l'impegno al rispetto dell'ambiente è proseguito attraverso attività di razionalizzazione energetica, controllo dei consumi elettrici, idrici e di gas. In relazione al rumore aeroportuale, che rappresenta il fattore ambientale percepito in misura maggiore dalle comunità che vivono in prossimità dell'aeroporto, l'impegno costante della Società è quello di gestire in modo efficiente ed efficace tale tematica garantendo una comunicazione e un confronto costante con gli Enti preposti. La Commissione per il Rumore Aeroportuale, istituita ai sensi dell'ex art. 5 del D.M. 31/10/97 ha approvato il 15/02/2008 la zonizzazione aeroportuale per l'Aeroporto. Il territorio è stato classificato, come richiesto dalla normativa, in tre aree di rispetto (A, B e C) caratterizzate da soglie massime crescenti di rumore aeroportuale ammesso e da corrispondenti tipologie di insediamenti consentiti. Nel 2020 non sono prevenute da parte del territorio segnalazioni in merito a criticità susseguenti all'esercizio delle attività proprie aeroportuali e tenuto in considerazione il modesto traffico aeroportuale transitato sullo scalo nel corso dell'esercizio non è stato dato seguito al piano di monitoraggio del rumore aeroportuale in quanto i risultati non sarebbero stati rappresentativi della realtà aeroportuale in condizioni di regime ordinario.

PERSONALE

Organico

Nell'anno 2020 l'organico medio annuo della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. espresso in FTE è diminuito del -3,15% rispetto all'anno precedente, pari a -3,08 FTE, attestandosi a 94,54 FTE. Nello stesso periodo le teste medie sono diminuite del -3,25% attestandosi a 105,01. Le tabelle seguenti mostrano un'analisi puntuale dell'organico medio, in base alla qualifica dei dipendenti e dell'organico puntuale alla data del 31/12/2020.

Organico Medio Anno	2020		2019		Δ	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	2,98	2,98	2,97	2,97	0,01	0,01
Impiegati	63,03	57,16	66,94	60,17	-3,91	-3,01
Operai	39,00	34,40	38,63	34,48	0,37	-0,08
Totale	105,01	94,54	108,54	97,62	-3,53	-3,08

Organico Puntuale al	31/12/2020		31/12/2019		Δ	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	2,00	2,00	1,00	1,00
Impiegati	61,00	55,67	67,00	60,00	-6,00	-4,33
Operai	39,00	34,33	39,00	34,33	0,00	0,00
Totale	103,00	93,00	108,00	96,33	-5,00	-3,33

La Società, al fine di tutelare i livelli occupazionali a fronte del drastico calo di traffico registrato nell'esercizio diretta conseguenza dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus COVID-19, e contestualmente di contenere la principale voce di costo del conto economico ha avviato la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per tutti i dipendenti, con il mantenimento dei servizi minimi essenziali sul lato operativo e con una significativa riduzione delle attività degli altri dipendenti. Si riporta di seguito il dettaglio delle procedure avviate:

Periodo	Riferimento normativo	Data di richiesta	Data di autorizzazione
ANNO 2020			
30/03/2020-30/05/2020	D.L. 18/2020 (Cura Italia)	06/04/2020 (Regione)	26/05/2020
01/06/2020-04/07/2020	D.L. 34/2020 (Rilancio)	29/06/2020 (Inps)	23/07/2020
06/07/2020-01/08/2020	D.L.34/2020 e 52/2020	16/07/2020 (Inps)	22/07/2020
03/08/2020-12/09/2020	D.L.104/2020 (Agosto)	28/09/2020 (Inps)	29/09/2020
14/09/2020-14/11/2020	D.L.104/2020 (Agosto)	01/10/2020 (Inps)	05/11/2020
16/11/2020-26/12/2020	D.L.137/2020 (Ristori)	24/11/2020 (Inps)	15/12/2020
ANNO 2021			
04/01/2021-27/03/2021	Legge di Bilancio n° 178	03/02/2021 (Inps)	22/02/2021

In tutto il periodo 2017-2020 il *management* della Società ha perseguito costantemente una attenta politica di gestione ed efficientamento del numero di risorse in organico. Nell'esercizio in corso, caratterizzato dal drastico calo di traffico dovuto all'emergenza sanitaria in corso legata alla diffusione del *virus* COVID-19 si è comunque riusciti a far calare l'indice di produttività, calcolato come rapporto tra W.L.U. e ore lavorate, in maniera meno che proporzionale in rapporto al calo delle W.L.U. effettivamente misurate sullo scalo.

Trieste Airport	2020	2019	2018	2017	Δ 2017-2020
W.L.U. annue	208.527	784.996	776.318	783.410	-73,38%
Ore lavorate	60.423	162.471	162.651	151.020	-59,99%
Produttività W.L.U. / Ore lavorate	3,45	4,83	4,77	5,19	-33,47%

Formazione

Il 2020 ha visto una forte contrazione delle attività formative e delle ore di formazione erogate a fronte di quanto programmato, causa pandemia e ridotta operatività. Sono state privilegiate le formazioni assolutamente non procrastinabili al fine del mantenimento degli standard di sicurezza, utilizzando in ogni caso i differimenti consentiti in diverse aree tematiche (es. corsi di Sicurezza per l'Aviazione Civile, *Dangerous Goods*, D. Lgs. 81/08). Altre attività programmate sono state posposte al 2021, subordinandole ad una ripresa concreta delle attività operative.

D'altro canto, la pandemia ha reso necessarie diverse attività formative non programmate, finalizzate:

- al rientro ed all'operare in sicurezza sul posto di lavoro;
- alle mutate procedure operative dei Vettori.

Si è trattato di molteplici interventi puntuali e concisi, dal taglio pratico.

È stata largamente utilizzata la formazione *e-learning* per:

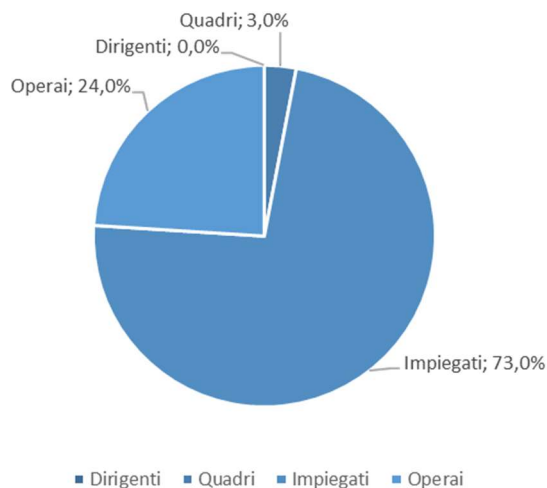
- continuare con la strategia già adottata di rendere l'attività formativa il più possibile flessibile;
- contenere il rischio di contagio, evitando concentrazioni di personale in aula, peraltro laddove consentito;

Durante l'anno 2020 sono proseguite le attività di formazione nei confronti sia delle società del gruppo (Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. e AFVG Security S.r.l.), che di società subappaltatrici ed Enti di Stato presenti in aeroporto.

	2020	2019	Δ	%
Destinatario formazione	Ore uomo	Ore uomo	2020 vs. 2019	2020 vs. 2019
Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.	2.119	3.200	-1.081	-33,78%
AFVG Security S.r.l.	441	1.227	-786	-64,06%
Concessionari, Subappaltatori, Enti di Stato	266	1.061	-795	-74,93%
Totale	2.826	5.488	-2.662	-48,51%

La quasi totalità dei dipendenti, ad ogni livello, ha seguito nel corso dell'esercizio uno o più corsi di formazione base, aggiornamento periodico, *proficiency check*, specializzazione. Rispetto al 2019, si nota un aumento percentuale delle ore di formazione effettuate dagli impiegati rispetto a quelle effettuate dagli operai (rispettivamente, 57% e 39%), da riferire principalmente al cambio di sistemi operativi e di procedure di Vettore.

Ore formazione dipendenti dati percentuali per categoria



I corsi sono stati erogati principalmente attraverso *e-learning*, per ottimizzare la fruizione dei corsi rispetto ai repentini cambi operativi (riprese e stop delle attività, cambi di Vettore e relative procedure, variazione procedure rispetto all'andamento della pandemia, ecc.) ed alle contingenti norme sulla didattica.

Nel confronto tra il 2019 e il 2020 la formazione *e-learning* è passata dal 45,72% al 54% delle ore erogate (ore uomo).

Formatore	2020		2019	
	Ore uomo	%	Ore uomo	%
Esterno	732	34,55%	1.218	38,1%
Interno	243	11,45%	519	16,2%
e-learning	1.144	54,00%	1.463	45,7%
Totale	2.119	100,0%	3.200	100,0%

LA PRIVACY

Già nel corso dell'esercizio 2018 la Società aveva provveduto a dare applicazione alla nuova normativa europea in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche di cui al Reg. EU 2016/679, nominando il proprio D.P.O. (*Data Protection Officer*) e comunicandolo agli organi a ciò deputati. Il contratto di consulenza è proseguito sino al 31/03/2020 per l'assistenza, l'analisi e la risoluzione delle problematiche inerenti la normativa, in particolare la Società si è dotata di un Manuale aziendale sulla Protezione dei Dati personali,

che contiene, al suo interno, anche i registri delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del citato Regolamento.

I FATTORI DI RISCHIO

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione.

Rischio di mercato

La revisione delle strategie da parte delle compagnie aeree primarie per la Società possono comportare variazioni dei voli causando una diminuzione del traffico, con conseguente effetto negativo sulle attività e sui risultati economici dell'impresa che, tuttavia mantiene un certo grado di diversificazione con i vettori al fine di limitare il rischio di dipendenza da controparte. Le scelte strategiche di altri operatori, sia *competitor* diretti che indiretti, che rappresentano un'alternativa al trasporto aereo, possono essere una minaccia allo sviluppo del traffico dello scalo. Oggi lo sviluppo di mezzi di trasporto veloci e alternativi su rotaia ha ridotto i tempi di percorrenza tra i principali centri italiani e ha reso più agevole raggiungere anche mete più lontane. In questo senso la gestione integrata del Polo Intermodale da parte della Società assicura un'efficace diversificazione in grado di mitigare il rischio.

Rischio di credito

La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2020, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito Fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti. Il rischio collegato alla mancata solvibilità delle controparti è costantemente monitorato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative e della realizzazione degli investimenti nella giusta tempistica. La disponibilità attuale di linee di credito concesse da primari istituti bancari è ritenuta congrua e sufficiente alle esigenze della Società. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Al termine dell'esercizio 2020 si ritiene che la Società non sia, dunque, soggetta al rischio sopra esposto.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e con diversi tassi di interesse. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare gli investimenti previsti oltre che di supportare le necessità operative del capitale circolante della Società. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento.

Al termine dell'esercizio 2020 la Società risulta esposta al rischio di tasso in relazione a tre finanziamenti in essere alla data del 31/12/2020. Il primo è un finanziamento sottoscritto già nel corso dello scorso esercizio con Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia a valere su fondi regionali (F.R.I.E.) le cui condizioni economiche prevedono un tasso variabile pari all' 80% di Euribor 6M/360 + *spread* 0,85 (con *floor* a 0,85%). Nel corso del 2020 la Società ha sottoscritto due ulteriori finanziamenti, in data 05/08/2020 è stato stipulato un nuovo finanziamento chirografario con un pool di banche, di cui ICCREA è capofila, da euro 4.000mila a 60 mesi, preammortamento 18 mesi, erogazioni da 1 milione di euro ciascuna [di cui il primo milione contestuale alla stipula] entro 18 mesi, tasso variabile Euribor 3M/360 + *spread* 1,30 (con *floor* a 1,30), *Upfront* 0,20, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato, mentre in data 21/12/2020, a chiusura delle attività di *fundings* legate all'emergenza COVID-19, è stato stipulato un ulteriore finanziamento chirografario direttamente con Mediocredito Centrale S.p.A., da euro 1.500mila, a 72 mesi, preammortamento 12 mesi, interamente erogato, tasso variabile Euribor 6M/360 + *Spread* 1,40 (con *floor* a 1,40), *Upfront* 0,30, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato. Il *management* non ha ritenuto di procedere a sterilizzare il rischio di tasso nel 2020 attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati non speculativi. Il *management* in ogni caso valuta regolarmente la residua esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e ha a disposizione, con modalità e tempistiche diverse di caso in caso, la possibilità di procedere al rimborso completo o parziale delle esposizioni oltre alla possibilità di attivare strumenti finanziari specifici di copertura in relazione all'andamento delle curve *forward* di tasso disponibili.

LE PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

Società controllate

La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci). Al 31 dicembre 2020 conta un organico di 22 dipendenti (FTE 19,75), regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia

particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2020 è stato di 388.005 Euro. Tra la Società e A.F.V.G. Security S.r.l. è inoltre attivo un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che, nel corso del 2020 ha comportato un corrispettivo di 24.204 Euro.

Società collegate

L'Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia è una società consortile per azioni a controllo pubblico (il socio di maggioranza è il Comune di Gorizia) che ha una concessione di durata ventennale assegnata da E.N.A.C. con atto del 31/01/2017 per la gestione parziale dell'aeroporto di Gorizia. L'attività sullo scalo, dotato di pista in erba, è limitata al traffico non commerciale di aeroclub, scuole di volo e piccoli aerei privati. La struttura aeroportuale versa in una situazione, ormai cronica, di degrado ed è inidoneo ad offrire servizi adeguati a potenziali utenti. Nel corso del 2019 sono stati deliberati diversi aumenti di capitale, anche con una prospettiva di rilancio del sito e delle attività svolte, ai quali la Società, non rilevando alcuna opportunità strategica nell'investimento, non ha mai aderito diluendo la propria quota di partecipazione ad una quota irrilevante prossima allo 0.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETÀ

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. è soggetta alla direzione e al coordinamento della società 2i Aeroporti S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra la Società e le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono riportati nel seguente prospetto:

€/000

Società	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/2020	Debiti al 31/12/2020
Società controllate				
A.F.V.G. Security S.r.l.	24.204	388.005	0	512.238
Società controllanti				
2i Aeroporti S.p.A.	400.861	10.002	400.861	10.002
Società controllate da controllanti				
----	0	0	0	0
Società collegate				
Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia S.p.A.	0	0	0	0
Totale	425.065	398.007	400.861	522.240

RAPPORTI CON REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

I rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra la Società e la Regione Friuli Venezia Giulia nonché con le principali imprese incluse nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione stessa sono riportati nel seguente prospetto:

€/000

Società	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/2020	Debiti al 31/12/2020
Regione Friuli Venezia Giulia	1.609.630	15.565	0	4.530.069
Società incluse nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Friuli Venezia Giulia				
Gruppo Promoturismo Friuli Venezia Giulia	387.020	0	71.270	0
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.	0	608	0	741
Teatro Stabile Politeama Rossetti	1.500	0	0	0
Autovie Venete S.p.A.	1.500	0	0	0
Interporto Centro ingrosso di Pordenone S.p.A.	2.695	0	1.500	0
Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.	0	74.997	0	7.500.000
Fondazione Aquileia	10.000	0	0	0

Si espone di seguito il dettaglio riassuntivo delle principali movimentazioni finanziarie ed economiche avvenute nel corso dell'esercizio con il socio Regione Friuli Venezia Giulia tra cui il prospetto relativo al debito verso la controllante, scaturente dall'erogazione di contributi in conto esercizio ex L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti della stessa. Un tanto anche a soddisfacimento di specifica richiesta pervenuta dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia.

CREDITI VERSO REGIONE FVG E CONSIGLIO REGIONALE	Regione F.V.G. - per servizi di biglietteria	Contropartita a bilancio
Saldo iniziale - 01/01/2020	201.006	
Ricavi di competenza dell'esercizio per service charge	2.661	Patrimoniale
Importi di competenza dell'esercizio per riaddebito acquisti biglietteria	65.133	Patrimoniale
Incassi di fatture	-270.038	Patrimoniale
Saldo finale - 31/12/2020	-1.238	

DEBITI VERSO REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	Regione F.V.G. - Contributi ex L.R. 12/2010 e s.m.i.	Contropartita a bilancio
Saldo iniziale all' 01/01/2020	2.903.084	
Incassi dell'esercizio	3.132.716	Patrimoniale
Contributi utilizzati nell'esercizio	-1.566.819	Conto economico-Ricavi diversi
Saldo finale al 31/12/2020	4.468.981	

RISCONTI REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
**Regione F.V.G. - Contributi
ex L.R. 27/2019**
Contropartita a bilancio

Saldo iniziale all' 01/01/2020	0	
Incassi dell'esercizio	100.000	Patrimoniale
Contributi utilizzati nell'esercizio	-40.150	Conto economico-Ricavi diversi
Saldo finale al 31/12/2020	59.850	

In riferimento a quanto previsto e prescritto dalla Circolare n. 11 del 30/06/2016 della Direzione centrale Finanze e patrimonio, la Società attesta di aver regolarmente assolto gli adempimenti circa i monitoraggi periodici, con particolare riferimento alla spesa del personale e ai dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari. Le trasmissioni delle comunicazioni alla Direzione Centrale Finanze Patrimonio Coordinamento e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2020 sono state effettuate tramite l'utilizzo dell'apposita sezione implementata nel portale del Sistema C.p.t. "Conti pubblici territoriali" alle date di seguito indicate:

- I trimestre 29/05/2020;
- II trimestre 31/08/2020;
- III trimestre 03/11/2020;
- IV trimestre 31/03/2021;

GOVERNANCE

La Società è dotata di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 membri, tra cui Presidente e un Amministratore Delegato, mentre il Collegio Sindacale è costituito da 5 membri effettivi, tra cui il Presidente, oltre a due membri supplenti.

La Società, al fine di adeguarsi alle *best practices* in materia e, soprattutto, per garantire una maggiore tutela rispetto agli interessi della stessa, si è dotata di appositi modelli di organizzazione e gestione conformi ai dettami di cui al D. Lgs. 231/2001 e contestualmente ha anche provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.). Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione di data 06/12/2019 è stata deliberata la modifica dell'organo da monocratico a collegiale pertanto, l'Organismo di Vigilanza è composto da 3 membri effettivi di cui uno interno e due professionisti esterni esperti in materia.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

L'Assemblea dei soci del 12/07/2019, a seguito del mutato assetto societario con l'ingresso di 2i Aeroporti S.p.A. quale socio di maggioranza ha modificato il numero dei consiglieri di amministrazione da 3 a 5. La stessa Assemblea ha altresì nominato Antonio Marano Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Consalvo Amministratore Delegato, sostituito la consigliera Angela Napolitano con Rita Cozzi e formalizzato

la nomina dei due nuovi consiglieri Laura Pascotto e Daniele Rizzolini. Nella stessa seduta sono stati stabiliti i compensi lordi su base annua oltre oneri di legge se dovuti:

Presidente Consiglio di Amministrazione: € 70.000,00

Amministratore Delegato: € 50.000,00

Consigliere di Amministrazione: € 10.000,00

Anche il numero dei componenti il Collegio Sindacale è stato incrementato da 3 a 5 per riflettere il nuovo assetto societario oltre che gli adempimenti di legge. L'Assemblea dei soci del 27/10/2020 ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 ricordando che il Collegio Sindacale uscente ha continuato ad operare dal 28/05/2020, data di approvazione del bilancio 2019, in regime di *prorogatio* sino ad avvenuta designazione dei membri di competenza ministeriale.

La delibera ha disposto la nomina di Gaetano Proto (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) quale Presidente del Collegio Sindacale, e sono stati altresì nominati sindaci effettivi Paolo Salotto (designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Carmine Meoli e Antonia Coppola (designati dal socio di maggioranza 2iAeroporti S.p.A.) e Gabriella Magurano (designata dal socio Regione Friuli Venezia Giulia) oltre ai sindaci supplenti Elena Cussigh (designata dal socio Regione Friuli Venezia Giulia) e Luca Aurelio Guarna (designata dal socio 2i Aeroporti S.p.A.).

I compensi lordi oltre oneri di legge se dovuti su base annua sono stati deliberati come segue:

Presidente Collegio Sindacale: € 10.500,00

Sindaco Effettivo: € 8.000,00

La decorrenza delle nomine fa data dal 27/10/2020 e il conteggio dei compensi 2020 è stato effettuato *pro rata tempore*.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., si comunica che la Società non dispone di sedi secondarie.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2020 fin qui illustrato, che è stato sottoposto a revisione obbligatoria dalla società di revisione EY S.p.A., presenta una Perdita netta d'esercizio pari a 1.437.443 euro a fronte di un Capitale Sociale di 8.500.000 euro. Il Patrimonio Netto della Società pertanto è pari a euro 14.174.279.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di coprire integralmente la perdita di esercizio utilizzando:

- la riserva "utili portati a nuovo" per € 1.437.443.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2020, così come proposto.

STATO PATRIMONIALE

	31.12.20	31.12.19
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto ind. e opere dell'ingegn.	€ 4.948	€ 9.896
4) concessioni, licenze, marchi	€ 45.307	€ 66.250
6) immob. in corso e acconti	€ 5.144	€ 5.144
Totale	€ 55.399	€ 81.290
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
- di proprietà	€ 126.243	€ 126.650
- in concessione	€ 9.556.735	€ 9.938.568
2) impianti e macchinario		
- di proprietà	€ 5.251	€ 16.457
- in concessione	€ 1.920.697	€ 1.653.338
3) attrezzature ind.li e comm.li		
- di proprietà	€ 145.926	€ 244.513
- in concessione	€ 51.719	-
4) altri beni		
- di proprietà	€ 90.354	€ 127.372
- in concessione	€ 11.025.714	€ 11.422.916
5) imm.ni in corso e acconti	€ 249.648	€ 133.938
Totale	€ 23.172.287	€ 23.663.752
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ 153.563	€ 185.775
Totale	€ 153.563	€ 185.775
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 23.381.249	€ 23.930.817
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 62.114	€ 77.589
II - Crediti		
1) verso clienti	€ 1.343.958	€ 2.295.571
4) Verso controllanti		
- oltre 12 mesi	€ 400.861	-
5-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	€ 265.364	€ 14.198
- oltre 12 mesi	€ 6.461	€ 6.461
5-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	€ 765.263	€ 669.768
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	€ 1.628.774	€ 2.068.573
- oltre 12 mesi	€ 68.177	€ 8.699
Totale	€ 4.478.857	€ 5.063.270
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2) Partecipazioni in imprese collegate	€ 563	€ 563
Totale	€ 563	€ 563
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 9.223.176	€ 8.058.076
3) denaro e valori in cassa	€ 21.664	€ 66.446
Totale	€ 9.244.840	€ 8.124.522
Totale Attivo Circolante (C)	€ 13.786.374	€ 13.265.944
D) RATEI E RISCONTI	€ 101.125	€ 80.565
TOTALE ATTIVO	€ 37.268.747	€ 37.277.326

STATO PATRIMONIALE

	31.12.20	31.12.19
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale Sociale	€ 8.500.000	€ 8.500.000
IV - Riserva legale	€ 355.585	€ 237.621
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	€ 6.756.137	€ 4.514.815
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.437.443	€ 2.359.286
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 14.174.279	€ 15.611.722
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri accantonamenti	€ 1.067.041	€ 1.091.785
	€ 1.067.041	€ 1.091.785
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	€ 1.073.868	€ 1.118.141
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	€ 406.785	€ -
- oltre 12 mesi	€ 9.583.333	€ 7.500.000
6) Acconti		
- entro 12 mesi	€ 109.589	€ 166.130
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	€ 2.692.301	€ 4.196.396
9) Verso controllate		
- entro 12 mesi	€ 512.238	€ 508.702
11) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	€ 10.002	€ 2.753
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	€ 93.802	€ 257.818
13) Debiti verso istituti di previdenza		
- entro 12 mesi	€ 297.612	€ 365.830
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	€ 6.956.651	€ 6.146.428
- oltre 12 mesi	€ 26.771	€ 26.771
Totale debiti (D)	€ 20.689.085	€ 19.170.828
E) RATEI E RISCONTI	€ 264.475	€ 284.851
TOTALE PASSIVO	€ 37.268.747	€ 37.277.326

CONTO ECONOMICO

	31.12.20	31.12.19
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 5.470.250	€ 14.119.437
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 78.513	€ 237.073
5) Altri ricavi e proventi		
- altri ricavi e proventi	€ 318.579	€ 648.180
- contributi in conto esercizio	€ 1.622.979	€ 2.180.457
TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)	€ 7.490.321	€ 17.185.148
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 251.838	€ 507.716
7) Per servizi	€ 3.663.397	€ 5.571.766
8) Per godimento di beni di terzi	€ 375.308	€ 716.271
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	€ 1.878.977	€ 3.951.276
b) oneri sociali	€ 589.785	€ 1.213.546
c) trattamento di fine rapporto	€ 212.507	€ 243.702
e) altri costi	€ 666	€ 89.748
10) Ammortamento e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 30.561	€ 43.428
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 1.773.576	€ 1.545.710
c) altre svalutaz.delle immobilizzazioni	€ -	€ -
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	€ 356.594	€ 22.937
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 15.476	-€ 7.852
12) Accantonamenti per rischi	€ 54.800	€ -
13) Altri accantonamenti	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 104.972	€ 84.719
TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)	€ 9.308.457	€ 13.982.968
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€ 1.818.135	€ 3.202.180
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi	€ 1.272	€ 17.246
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 80.906	€ 45.850
TOTALE C) - (15+16-17)	-€ 79.634	-€ 28.604
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	€ -	€ 11.821
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	€ 32.212	€ -
Totale delle rettifiche	-€ 32.212	€ 11.821
Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D)	-€ 1.929.981	€ 3.185.397
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	€ -	€ 935.724
b) relative ad esercizi precedenti	€ 3.817	€ 273.065
c) differite o anticipate	-€ 95.495	-€ 382.678
d) proventi da consolidato fiscale	-€ 400.861	€ -
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 1.437.443	€ 2.359.286

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	Saldi 2020	Saldi 2019
Utile dell'esercizio	- 1.437.443	2.359.286
Imposte sul reddito	- 492.538	826.111
Interessi passivi / (interessi attivi) (Dividendi)	79.634	28.604
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	4.920
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 1.850.347	3.209.081
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.089	116.030
Rilascio fondi senza uscita monetaria	-	314.316
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.804.137	1.589.138
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	32.212	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 78.513	- 11.821
	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.825.925	1.379.031
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento delle rimanenze	15.475	- 7.851
Decremento dei crediti vs clienti	951.613	147.179
Incremento dei debiti verso fornitori	- 1.504.095	1.145.634
Decremento ratei e risconti attivi	- 20.560	26.661
Incremento ratei e risconti passivi	- 57.866	76.788
Altre variazioni del capitale circolante netto:	717.918	2.744.127
Incremento dei crediti vs controllate, collegate e controllanti	-	-
Decremento dei crediti tributari	- 251.166	- 324.523
Decremento altri crediti	380.323	878.401
Incremento dei debiti verso società controllate, collegate e controllanti	10.785	- 161.237
Decremento (incremento) dei debiti tributari	- 167.834	370.254
Incremento debiti vs istituti di previdenza	- 57.872	163.446
Incremento altri debiti e acconti	803.682	1.817.786
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	102.485	4.132.537
Altre rettifiche		
Interessi incassati / pagati	- 42.144	8.242
Imposte sul reddito pagate / compensate	-	- 1.131.209
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo fondi	- 197.452	- 320.008
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 239.596	- 1.442.975
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 161.533	7.277.674
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 1.203.598	- 9.048.779
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	4.920
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 4.670	- 30.664
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Contributi in c/capitale	-	38.941
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	563
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.208.268	- 9.036.145
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.948	-
Accensione finanziamenti	2.488.171	7.500.000
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.490.119	7.500.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.120.318	5.741.529
Disponibilità liquide al 1° gennaio	8.124.522	2.382.995
Disponibilità liquide al 31° dicembre	9.244.840	8.124.522

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2020

PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente Bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime.

Nel 2020 la Società ha operato secondo le modalità prescritte dal "Contratto di Programma" per le annualità 2020-2023, come previsto dalla Convenzione per la gestione, ed ha inoltre ottenuto il riconoscimento tariffario, previsto dalla normativa di riferimento, come meglio esplicitato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Le voci dell'esercizio appena conclusi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

NATURA ED EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DERIVANTI DALLA PANDEMIA COVID-19

L'esercizio 2020 risulta significativamente impattato dagli effetti dalla pandemia da COVID-19 che ha avuto, e sta tuttora avendo, gravi conseguenze sul traffico passeggeri e, più in generale, sulle performance finanziarie di tutte le aziende del settore dell'aviazione. Gli effetti della pandemia si sono manifestati a partire dal mese di marzo 2020 durante il quale, a causa della repentina diffusione del *virus* in diverse aree del mondo, i governi nazionali hanno adottato misure sempre più restrittive per impedire gli spostamenti delle persone, sia in ambito domestico che internazionale. Il conseguente brusco calo del traffico ha costretto le compagnie aeree ad attuare un drastico taglio della capacità offerta. Nei mesi di aprile e maggio a causa del regime di *lockdown* totale imposto dal governo italiano e della messa a terra delle flotte da parte di quasi tutte le compagnie aeree mondiali, il traffico sul sistema aeroportuale ha assunto proporzioni prossime allo zero. Si segnala, all'uopo, il Decreto emesso in data 12/03/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, congiuntamente all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.), nell'ambito delle più generali misure disposte dal DPCM 11 marzo 2020, ha disposto, tra gli altri, la chiusura dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia al traffico aereo commerciale dal 14 marzo 2020 fino al 25 marzo 2020, provvedimento poi prorogato fino al 18 giugno 2020.

In tale scenario, nel corso del 2020, l'aeroporto di Trieste ha registrato un traffico pari di 209.115 passeggeri, in contrazione di oltre il 73% rispetto all'esercizio precedente, ed ha consuntivato una contrazione del fatturato di € 9,1 milioni.

In risposta a tale situazione, il *Management* ha messo in atto le possibili azioni di contenimento e riduzione dei costi al fine di proteggere le risorse aziendali sia dal punto di vista finanziario sia da quello sociale. In particolare, si è agito sullo smaltimento delle ferie arretrate, sul blocco del lavoro straordinario e, con decorrenza dal 30 marzo 2020 è stata avviata la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per tutti i dipendenti, con il mantenimento dei servizi minimi essenziali sul lato operativo e con una significativa riduzione delle attività degli altri dipendenti. A seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario si segnala che la Società ha inoltre identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi previsti nel "Piano Quadriennale degli Investimenti" (P.Q.I.), di carattere non urgente. Sono state avviate e sono tuttora in corso le necessarie interlocuzioni con E.N.A.C. e tutti gli altri organi competenti per ridefinire l'importo complessivo degli investimenti che potranno essere realizzati nel quadriennio 2020-2023.

Sul fronte della liquidità il *Management* ha provveduto alla sottoscrizione di due finanziamenti a medio lungo termine per complessivi € 5,5 milioni, erogati al 31 dicembre 2020 per € 2,5 milioni, destinati a sostenere il capitale circolante dell'impresa a fronte dei pesanti impatti sul settore aeroportuale e sulla Società derivanti dell'emergenza sanitaria in corso legata alla diffusione del *virus* COVID-19.

La società alla data del bilancio ha disponibilità liquide per oltre € 9 milioni che consentiranno non solo la gestione dell'attività operativa in attesa della riapertura del traffico prevista per la stagione estiva, ma anche di procedere con il piano degli investimenti, seppur con le dovute cautele.

La dotazione patrimoniale e finanziaria della Società, unitamente alle azioni di mitigazione intraprese da parte del *Management* e alle attuali prospettive, vengono ritenute sufficienti a garantire il rispetto degli impegni della Società nel prossimo esercizio. Inoltre, le azioni intraprese, unitamente alle analisi prospettiche, anche alla luce del recente sviluppo della campagna vaccinale, consentono agli Amministratori di considerare appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio al 31/12/2020, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Il presente Bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la

formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, V comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di Bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del Bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile.

Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in Bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli

stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a Conto Economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché in separata e distinta categoria (come operato per gli esercizi antecedenti il 2012). All'interno di ciascuna categoria omogenea, si è quindi provveduto a distinguere tra i "beni di proprietà" e quelli "in concessione".

I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente ed "ex-novo" dalla Società, che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione o al costo di realizzazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, determinato dagli organi tecnici interni, che tiene conto della presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all'art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate in anni precedenti.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora dalla sua applicazione emergano risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si presumono irrilevanti gli effetti qualora:

- la scadenza sia entro i 12 mesi;
- i costi di transazione siano minimi;
- il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dai tassi di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a Bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I **costi e ricavi** sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

I **contributi in conto capitale** vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le **imposte sul reddito** sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di Bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente Bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 Cod.Civ., in unità di Euro senza cifre decimali.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente, al 31/12/2020, a € 23.381.249 rispetto ad € 23.930.817 del 2019.

B-I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2020 a € 55.399 a fronte di € 81.290 dell'esercizio 2019.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai

decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria in conformità alle disposizioni del art. 2427 C.C..

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 45.307 segnalano un decremento dovuto essenzialmente al saldo degli ammortamenti dell'esercizio. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto, l'implementazione e il miglioramento di *software* gestionali ed operativi.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 5.144. La voce rileva oneri per studi e progettazione per opere in corso di esecuzione.

B-II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2020 a € 23.172.287 a fronte di € 23.663.752 dell'esercizio 2019.

Al fine di offrire una più chiara esposizione dei "beni di terzi", all'interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nei precedenti esercizi, a classificare i cespiti suddividendoli tra "beni di proprietà" e "beni in concessione".

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "B" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

La Società si è avvalsa, negli anni 2003 (rivalutazione lorda € 981.160 – imposta sostitutiva € 186.420) e 2005 (rivalutazione lorda € 875.700 – imposta sostitutiva € 105.084), della facoltà di rivalutare alcuni beni aziendali ai sensi della Legge n. 342 del 21/11/2000 i cui termini sono stati successivamente prorogati con Legge n. 266 del 23/12/2005. I cespiti rivalutati sono stati completamente ammortizzati con l'esercizio 2017, pertanto il presente Bilancio non accoglie ammortamenti relativi a dette rivalutazioni.

B-III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2020 a € 153.563 a fronte di € 185.775 dell'esercizio 2019, con un decremento di € 32.212 corrispondente alla perdita netta d'esercizio della controllata "AFVG Security S.r.l." (valutata con il metodo del Patrimonio Netto).

La Società valuta le partecipazioni in società controllate con il “metodo del patrimonio netto”. Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria contabilità in forma consolidata.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. “C”).

Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2020
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	185.775	-32.212	100%	153.563
Totale		100.000	185.775	-32.212		153.563

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2019	Aumenti C.S. / Acquisto quote	Distribuzione di utili	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2020
A.F.V.G. Security S.r.l.	185.775	0	0	-32.212	153.563
Totale	185.775	0	0	-32.212	153.563

I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di Bilancio chiusi al 31/12/2020, anche se non formalmente approvati. In merito alle società controllate, non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse, che sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione, sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 13.786.374, rispetto ad € 13.265.944 del 2019.

C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio: l'ammontare delle giacenze è diminuito rispetto all'esercizio precedente, di € 15.476, e risulta pari ad € 62.114 a fronte di € 77.589 del

2019. L'incremento delle scorte per vestiario e d.p.i. è largamente riconducibile alle forniture di dispositivi di protezione individuale legati alla gestione sanitaria dell'emergenza da COVID-19.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Scorte per rampa	21.845	30.029	-8.184
Scorta intangibile	13.349	13.692	-343
Scorte per vestiario e d.p.i.	11.484	8.349	3.135
Scorte per manutenzione	5.757	6.898	-1.141
Scorte per officina	5.437	10.000	-4.563
Scorte per assistenza passeggeri	2.813	4.523	-1.710
Scorte per cancelleria	1.430	4.099	-2.668
Totale	62.114	77.589	-15.476

C-II Crediti

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
1) Verso clienti	1.343.958	2.295.571	-951.613
- Compagnie aeree	3.423.301	3.923.815	-500.513
- Altri clienti	543.150	516.132	27.017
- Fatture da emettere	183.634	244.356	-60.722
- meno note di accredito da emettere	-90.450	-29.648	-60.802
- meno fondo svalutazione crediti	-2.715.678	-2.359.084	-356.594
2) Verso controllate	0	0	0
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	400.861	0	400.861
5 bis) Per crediti tributari	271.825	20.659	251.166
5 ter) Crediti per imposte anticipate	765.263	669.768	95.495
5 quater) Verso altri	1.696.951	2.077.271	-380.321
- crediti diversi	1.696.951	2.077.271	-380.321
Totale crediti	4.478.857	5.063.270	-584.413

I crediti verso clienti registrano, in termini assoluti (e quindi al netto del Fondo Svalutazione Crediti), una diminuzione del -41,45%, con un decremento di € 951.613. Si evidenzia che al 31/12/2020 la distribuzione geografica dei crediti presenta un saldo di € 4.230.773 verso soggetti nazionali, di € 542.670 verso soggetti europei e di € 0 verso soggetti extraeuropei.

Per la valutazione dei "Crediti verso clienti" si è operato con il "Procedimento analitico" determinando per ogni singola posta di credito la stima delle perdite presunte e l'effettiva inesigibilità della stessa. Tenuto conto dell'analisi dei crediti verso clienti e della capienza del relativo Fondo Svalutazione, in questo esercizio si è proceduto, in via prudenziale ad accantonare la somma di € 356.594 a copertura di crediti vantati nei confronti del vettore Alitalia S.A.I. S.p.A. in Amministrazione Straordinaria a fronte del perdurare

dell'incertezza finanziaria legata al vettore stesso come documentato dalle recenti notizie apparse sui più diffusi mezzi di comunicazione nazionali.

Ciò premesso, si ritiene il fondo svalutazione crediti (le cui movimentazioni vengono di seguito riportate) congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

Saldo al 31/12/2019	2.359.084
Utilizzi dell'esercizio 2020	0
Accantonamento dell'esercizio 2020	356.594
Saldo al 31/12/2020	2.715.678

I crediti verso controllanti sono relativi al provento da consolidato fiscale generato dalla perdita fiscale registrata dalla Società nell'esercizio in corso. Nel corso del 2020 infatti la Società ha comunicato alla consolidante 2i Aeroporti S.p.A. la volontà di esercitare l'opzione per la tassazione di gruppo, di cui all'art. 117 del TUIR, per il triennio 2020-2022.

L'incremento dei crediti tributari (€ 20.659 nel 2019 contro € 271.825 del 2020) è largamente riconducibile al credito IVA maturato alla fine dell'esercizio pari ad € 251.772 (€ 0 nel 2019) in conseguenza del mutato regime di applicazione IVA della Società a partire dal 01/01/2020 (ordinario rispetto al regime di "split payment" applicato in precedenza). Si registrano vari debiti di natura tributaria (€ 1.749) sorti nell'esercizio mentre restano invariati rispetto all'esercizio precedente i saldi del credito IRES richiesta a rimborso ex D.L. 201/2011 (€ 6.461), e dei crediti derivanti dalle chiusure fiscali delle controllate Sogepar e Midtravel (€ 11.843).

La voce crediti per imposte anticipate (€ 669.768 nel 2019 contro € 765.263 nel 2020) registra un incremento di € 95.495. Le principali differenze temporanee su cui sono iscritte le imposte anticipate riguardano fondi fiscalmente deducibili in esercizi successivi quali fondi rischi ed oneri e fondo svalutazione crediti, oltre a componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati i contenuti e la formulazione del Principio Contabile n. 25, e posto che nel rispetto del principio della prudenza, le "attività per imposte anticipate" vanno rilevate quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale e dalla previsione di sufficienti differenze temporanee imponibili, ritiene altresì utile esporre di seguito un prospetto dal quale si evincono anche le potenziali attività future.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

1. Importo iniziale	669.768
2. Aumenti	
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	128.788
2.2 Altre variazioni in aumento - rettifiche	10.969
3. Diminuzioni	
3.1 Imposte anticipate scaricate nell'esercizio	44.262
4. Importo finale	765.263

La tabella seguente espone invece il dettaglio delle differenze temporanee al 31/12/2020 a norma di quanto disposto dall'art. 2427, co. 1, numero 14 lettera a del codice civile:

Differenze temporanee al 31/12/2020

	Imponibile IRES	Imponibile IRAP	IRES	IRAP	Totale
<i>Aliquota applicata</i>			<i>27,50%</i>	<i>4,20%</i>	
Fondo VV.FF.	881.895	881.895	242.521	37.040	279.561
Fondo oneri P.S.A.	70.000	70.000	19.250	2.940	22.190
Fondo svalutazione crediti	1.498.673	0	412.135	0	412.135
Certificazione di bilancio	27.000	0	7.425	0	7.425
Compensi amministratori	20.000	0	5.500	0	5.500
Variabili definiti l'anno successivo	60.303	0	16.583	0	16.583
Imposte deducibili per cassa	22.141	0	6.089	0	6.089
Fondo rischi su contenziosi commerciali	54.800	0	15.070	0	15.070
Contributi associazioni di categoria	2.581	0	710	0	710
TOTALI			725.283	39.980	765.263

I "crediti diversi" registrano una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 380.321 da ricondurre prevalentemente alla riduzione dei "crediti per l'addizionale comunale" (€ 1.157.417 contro € 1.497.036 del precedente esercizio) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Detta voce va considerata unitamente all'analoga voce di debito, di importo più elevato (€ 1.222.839), rilevata fra i "debiti diversi" la differenza costituisce l'importo incassato a dicembre dalle compagnie aeree e versato alla Tesoreria dello Stato nel mese di gennaio 2021.

Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Verso clienti	1.343.958	0	1.343.958
- Compagnie aeree	3.423.301	0	3.423.301
- Altri clienti	543.150	0	543.150
- Fatture da emettere	183.634	0	183.634
- meno note di accredito da emettere	-90.450	0	-90.450
- meno fondo svalutazione crediti	-2.715.678	0	-2.715.678
4) Verso controllanti	0	400.861	400.861
5 bis) Per crediti tributari	265.364	6.461	271.825
5 ter) Crediti per imposte anticipate	765.263		765.263
5 quater) Verso altri	1.628.774	68.177	1.696.951
Altri crediti	1.628.774	68.177	1.696.951
Totale	4.003.358	475.499	4.478.857

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

C-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

2) Partecipazioni in imprese collegate	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Aeroporto A. Duca D'Aosta Soc. Cons.p.A.	563	563	0
Totale	563	563	0

Trattasi della partecipata "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta S.p.A.". Nel corso del 2019 L'Assemblea Straordinaria del 24/7/2019 ha deliberato di procedere al ripianamento dell'intera perdita risultante dal bilancio al 30 aprile 2019 e alla ricostituzione a pagamento del capitale al minimo di legge mediante emissione alla pari di nr. 402.594 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,01 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al numero delle azioni da ciascuno possedute. Ad Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., sono state offerte n. 56.291 azioni per complessivi € 562,91 (13,91%) e la Società ha provveduto all'esercizio del diritto di opzione per la sottoscrizione azioni offerte per complessivi € 562,91, pena lo scioglimento della società ai sensi dell'art.2484 n. 4) C.C., come argomentato nel paragrafo dedicato della Relazione sulla Gestione.

C-IV Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide registra un incremento di € 1.120.319, passando da € 8.124.522 del 2019 a € 9.244.840 del presente esercizio. L'incremento è largamente riconducibile alla sottoscrizione di due

finanziamenti a medio lungo termine, meglio argomentati nella sezione dei debiti del presente documento, di cui uno risulta parzialmente erogato alla data del 31/12/2020 e l'altro interamente erogato, destinati a sostenere il capitale circolante dell'impresa a fronte dei pesanti impatti sul settore aeroportuale e sulla Società derivanti dell'emergenza sanitaria in corso legata alla diffusione del *virus* COVID-19. Le variazioni di dettaglio delle disponibilità liquide sono meglio analizzabili nel Rendiconto Finanziario.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	9.223.176	8.058.076	1.165.101
3) Denaro e valori in cassa	21.664	66.446	-44.782
Totale disponibilità liquide	9.244.840	8.124.522	1.120.319

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
- competenze portale termico	2.186	0	2.186
- servizi e canoni da incassare	2.000	2.043	-43
- rimborsi inail dipendenti	560	0	560
- competenze su estratti conto bancari	12	581	-568
- rimborsi assicurativi	0	4.955	-4.955
Totale Ratei attivi	4.758	7.579	-2.821
- premi assicurativi e cauzioni	58.809	47.632	11.176
- servizi e canoni anticipati	37.146	24.048	13.097
- bolli e accise	413	1.306	-893
Totale Risconti attivi	96.367	72.986	23.381
Totale	101.125	80.565	20.560

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica, e sono sostanzialmente costituite da ratei di assicurazioni pagati anticipatamente e da servizi la cui fatturazione è contrattualmente prevista in via posticipata.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "E").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva non distribuibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse plusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2020, è composto da n. 8.500.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Zi Aeroporti S.p.A.	4.675.000	55%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	3.825.000	45%
Totale	8.500.000	100%

La Società, nel corso dell'esercizio scorso 2019 ha ufficialmente aggiudicato la procedura di gara ad evidenza pubblica per la vendita del 55% del pacchetto azionario. In data 12 luglio 2019 è stato perfezionato ufficialmente l'atto di cessione delle quote azionarie rappresentative del 55% del Capitale Sociale della Società da Regione Friuli Venezia Giulia a Zi Aeroporti S.p.A.. La Regione Friuli Venezia Giulia continua a detenere il 45% delle quote societarie.

L'indicazione analitica delle voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità è fornita in allegato alla tabella "F".

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La situazione relativa alla voce "Fondi per rischi ed oneri", al 31/12/2020, è la seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
3) Altri Accantonamenti			
Fondo rischi canone VV.FF.	881.895	881.895	0
Fondo rischi contestazioni clienti + Altri fondi rischi	115.146	0	115.146
Fondo per oneri servizio P.S.A.	70.000	70.000	0
F.do acc.to rinnovi contrattuali	0	139.889	-139.889
Totale	1.067.041	1.091.785	-24.744

Relativamente alla voce “Fondo rischi canone VV.FF.”, di cui si è data ampia informativa nel paragrafo relativo al “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione, si precisa che la Società, nel corso del 2020 non ha svincolato alcuna annualità tra quelle accantonate, mantenendo integro il fondo relativo alle annualità precedenti con le somme di € 152.670 in riferimento alla annualità 2010, di € 160.476 in riferimento alla annualità 2011, di € 180.172 in riferimento alla annualità 2012, di € 177.655 in riferimento alla annualità 2013, di € 141.322 in riferimento alla annualità 2015, e di € 69.560 in riferimento alla annualità parziale del 2016.

Nel corso del 2020 la Società ha provveduto ad accantonare alla voce “Altri Fondi” un importo pari a € 54.800 in relazione ad una disputa non ancora risolta con un vettore per servizi erogati in anni precedenti al 2020 ed un importo pari ad € 60.346 in relazione ad una componente variabile delle retribuzioni il cui ammontare era indeterminato alla data di chiusura dell’esercizio.

Relativamente alla voce “Fondo per oneri servizio P.S.A.” di cui si è data ampia informativa nel paragrafo relativo al “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione, si precisa che la somma ancora accantonata è riferibile ad una ipotesi transattiva con il Ministero della Salute, tuttora in corso ed in attesa del necessario parere ed assenso dell’Avvocatura Generale.

Relativamente al “Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali” si evidenzia che, in data 17/01/2020, è stato siglato il rinnovo del C.C.N.L. del settore del Trasporto Aereo. In tale sede è stata stabilita l’erogazione, oltre alle modalità di calcolo, di una “*una tantum*” a sanatoria del periodo di “*vacatio*” contrattuale ai dipendenti in forza alla Società. L’importo accantonato lo scorso esercizio rappresentava quindi la somma, comprensiva di tutti gli oneri previdenziali, da corrispondere ai dipendenti. L’erogazione è avvenuta nel mese di febbraio 2020 ed il fondo è stato quindi completamente utilizzato.

La Società ha negli anni costantemente valutato e monitorato l’opportunità di provvedere all’accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l’E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall’Art. 9 della Convenzione. Ad ogni modo, nella valutazione di cui trattasi, si segnala che si è tenuto conto del fatto che:

- il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l’effettuazione di interventi di investimento e/o di manutenzione straordinaria; tali opere sono oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali;

- la stipula dei “Contratti di programma” (2016-2019 e 2020-2023) non ha determinato ulteriori obblighi della Società nei confronti dell’Ente Concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche, rispetto a quanto già previsto dalla “Convenzione” quarantennale;

- l’Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l’E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest’ultima, nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione.

Per questi motivi si ritiene che, anche per l’esercizio 2020, non sussistano i requisiti per procedere all’accantonamento di un fondo ripristino / sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

La consistenza dei beni di terzi insistenti sul sedime aeroportuale è rilevabile nella sezione finale di commento dello Stato Patrimoniale (alla voce “Altre informazioni ai sensi dell’art. 2427 Cod. Civ.”); nella medesima sezione sono altresì commentati gli impegni presi in ottemperanza degli obblighi di cui al “Contratto di Programma” ed al relativo “Piano Quadriennale degli Investimenti 2020-2023” approvato dall’E.N.A.C..

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo ammonta al 31/12/2020 a € 1.073.868 a fronte di € 1.118.141 dell’esercizio 2019.

Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell’esercizio possono essere così riassunti:

Saldo Fondo T.F.R. Azienda al 31/12/2019	1.118.141
Utilizzi dell'esercizio per esodi e anticipazioni	-42.096
Altre variazioni in diminuzione	-15.466
Accantonamenti dell'esercizio	13.289
Saldo Fondo T.F.R. Azienda al 31/12/2020	1.073.868

Di seguito si espone la composizione dell’organico medio della Società nel corso dell’esercizio calcolato in U.L.A. (o *Full Time Equivalent*) e in “teste” (o *Head Count*). La stessa esposizione è stata proposta anche avendo a riferimento l’organico puntuale alla data del 31/12/2020:

Organico Medio Anno	2020		2019		Δ	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	2,98	2,98	2,97	2,97	0,01	0,01
Impiegati	63,03	57,16	66,94	60,17	-3,91	-3,01
Operai	39,00	34,40	38,63	34,48	0,37	-0,08
Totale	105,01	94,54	108,54	97,62	-3,53	-3,08

Organico Puntuale al	31/12/2020		31/12/2019		Δ	
	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>	<i>HC</i>	<i>FTE</i>
Dirigenti	3,00	3,00	2,00	2,00	1,00	1,00
Impiegati	61,00	55,67	67,00	60,00	-6,00	-4,33
Operai	39,00	34,33	39,00	34,33	0,00	0,00
Totale	103,00	93,00	108,00	96,33	-5,00	-3,33

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. del Trasporto Aereo - Assaeroporti (cui aderisce la "Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.") e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010, ultimo rinnovo in data 17/01/2020.

D) DEBITI

La voce "debiti" risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
4) Debiti verso banche	9.990.119	7.500.000	2.490.119
6) Debiti per acconti ricevuti	109.589	166.130	-56.541
7) Debiti verso fornitori	2.692.301	4.196.396	-1.504.095
9) Verso controllate	512.238	508.702	3.536
11) Verso controllante	10.002	2.753	7.249
12) Debiti tributari	93.802	257.818	-164.016
13) Debiti verso istituti di previdenza	297.612	365.830	-68.217
14) Altri debiti	6.983.422	6.173.199	810.223
Totale debiti	20.689.085	19.170.828	1.518.257

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Si evidenzia che al 31/12/2020 la distribuzione geografica dei debiti presenta un saldo di € 19.570.169 verso soggetti nazionali, di € 1.118.916 verso soggetti europei e di € 0 verso soggetti extraeuropei.

La voce complessiva registra un incremento di € 1.518.257 e lo scostamento è sostanzialmente riconducibile alla voce debiti verso banche che si incrementa di € 2.490.119. Nel corso del 2020 la Società ha sottoscritto due nuovi finanziamenti chirografari. In data 05/08/2020 è stato stipulato un nuovo finanziamento chirografario con un *pool* di banche, di cui ICCREA è capofila, per un importo nominale di € 4.000.000 (di cui € 1.000.000 erogata alla data del 31/12/2020) a 60 mesi, preammortamento 18 mesi,

tasso variabile Euribor 3M/360 + *spread* 1,30 (con *floor* a 1,30), *Upfront* 0,20, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato, mentre in data 21/12/2020, a chiusura delle attività di *funding* legate all'emergenza COVID-19, è stato stipulato un ulteriore finanziamento chirografario direttamente con Mediocredito Centrale S.p.A., per un importo nominale di € 1.500.000, interamente erogato alla data del 31/12/2020, a 72 mesi, preammortamento 12 mesi, tasso variabile Euribor 6M/360 + *Spread* 1,40 (con *floor* a 1,40), *Upfront* 0,30, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato. I debiti verso banche sono esposti al netto dei risconti attivi relativi agli oneri accessori sostenuti sui finanziamenti.

Si segnala che la voce 9) debiti verso controllante espone i debiti 31/12/2020 verso la controllante 2i Aeroporti S.p.A. e fa riferimento a compensi per uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione non ancora liquidati al 31/12/2020.

Il decremento della voce "debiti tributari" per complessivi € 164.016 e largamente riconducibile alla quota di IRES corrente da liquidare nello scorso esercizio (€ 76.409 nel 2019 contro € 0 nel 2020), nonché alla diminuzione tra i due esercizi della quota di IRPEF trattenuta a dipendenti, professionisti e lavoratori autonomi da versare all'erario (€ 178.284 nel 2019 contro € 93.802 nel 2020). A seguito del mutato regime IVA applicato dalla Società a partire dal 01/01/2020 (ordinario rispetto al regime di "split payment" applicato in precedenza) non si registrano debiti per IVA da versare (€ 3.125 alla data del 31/12/2019).

La voce "altri debiti" risulta così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
14) Altri debiti			
- Dipendenti per ferie non godute	198.963	292.755	-93.792
- Dipendenti per mensilità aggiuntive maturate	35.566	101.513	-65.947
- Dipendenti competenze da liquidare	516	46.662	-46.145
- Cauzioni passive	26.771	26.771	0
- Servizio di biglietteria c/terzi	83.609	124.408	-40.799
- ENAC per canoni di concessione	113.149	212.737	-99.587
- Canone Vigili del Fuoco	532.307	435.556	96.751
- Addizionale comunale L.350/03	1.222.839	1.755.277	-532.438
- Regione FVG - Contributi in c/esercizio	4.468.981	2.903.084	1.565.897
- Debiti diversi	300.720	274.437	26.283
Totale	6.983.422	6.173.199	810.223

L'incremento più significativo (€ 1.565.897) è relativo alla voce "Regione FVG – Contributi in c/esercizio" per i contributi in conto esercizio erogati a sostegno dell'attività di *marketing* territoriale non ancora utilizzati al 31/12/2020. Tra i decrementi, si evidenzia la riduzione della voce "Addizionale comunale ex L.350/03" pari a € 532.438 della quale si è già trattato nella sezione relativa ai "crediti verso altri".

Relativamente ai "debiti verso E.N.A.C. per canoni di concessione" va rilevato che, con il "riconoscimento tariffario" entrato in vigore in data 11/07/2016, decadono gli effetti agevolativi dei c.d. "requisiti di sistema" di cui all'art. 11-decies della Legge 248/2005, che consentiva la riduzione del 75% del canone aeroportuale dovuto.

Sempre per le motivazioni di cui sopra, e con effetto dalla stessa data, viene iscritto il debito relativo al "Canone Vigili del Fuoco", che, nell'esercizio, registra un incremento di € 96.751.

Si precisa che vi è un'unica posta, tra i debiti, con scadenza superiore ai cinque anni (€ 3.900.000) ed è relativa a finanziamenti bancari sottoscritti dalla Società argomentati in precedenza.

Il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	<i>di cui durata residua superiore a</i>			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	<i>cinque anni</i>	Totale
4) Debiti verso banche	406.785	9.583.333	3.900.000	9.990.119
6) Debiti per acconti ricevuti	109.589	0	0	109.589
- Anticipi da clienti	109.589	0	0	109.589
7) Debiti verso fornitori	2.692.301	0	0	2.692.301
- Fornitori	1.399.388	0	0	1.399.388
- Fatture da ricevere	1.390.363	0	0	1.390.363
- Note di accredito da ricevere	-97.450	0	0	-97.450
9) Debiti verso controllate	512.238	0	0	512.238
11) Debiti verso controllante	10.002	0	0	10.002
12) Debiti tributari	93.802	0	0	93.802
- Erario c/ritenute lavoro dipendenti, assimilati e autonomi	93.802	0	0	93.802
13) Debiti verso istituti di previdenza	297.612	0	0	297.612
- I.N.P.S.	204.963	0	0	204.963
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	16.522	0	0	16.522
- I.N.A.I.L.	26	0	0	26
- Debiti previdenziali e assistenziali su retribuzioni differite	76.101	0	0	76.101
14) Altri debiti	6.956.651	26.771	0	6.983.422
- Dipendenti per ferie non godute	198.963	0	0	198.963
- Dipendenti per mensilità aggiuntive maturate	35.566	0	0	35.566
- Dipendenti competenze da liquidare	516	0	0	516
- Cauzioni passive	0	26.771	0	26.771
- Servizio di biglietteria c/terzi	83.609	0	0	83.609
- ENAC per canoni di concessione	113.149	0	0	113.149
- Canone Vigili del Fuoco	532.307	0	0	532.307
- Addizionale comunale L.350/03	1.222.839	0	0	1.222.839
- Regione FVG - Contributi in c/esercizio	4.468.981	0	0	4.468.981
- Debiti diversi	300.720	0	0	300.720
Totale	11.078.981	9.610.104	3.900.000	20.689.086

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così di seguito composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
- Interessi passivi su finanziamenti	37.491	37.705	-214
- Altri risconti passivi	6.049	11.454	-5.405
- Commissioni bancarie su carte di credito	2.050	4.789	-2.739
- Assicurazioni	1.708	0	1.708
Totale Ratei Passivi	47.297	53.947	-6.650
- Risconti su contributi in c/impianti	105.997	112.622	-6.625
- Risconti su contributi in c/esercizio	59.850	0	59.850
- Canoni di subconcessione anticipati	51.331	117.169	-65.838
- Altri risconti passivi	0	1.112	-1.112
Totale Risconti Passivi	217.178	230.903	-13.725
Totale	264.475	284.851	-20.375

I ratei passivi si riferiscono a conguagli e oneri bancari di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2020, mentre i risconti passivi si riferiscono in gran parte a canoni di subconcessione (anche relativi a canoni pubblicitari) fatturati anticipatamente e di competenza futura.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci costituenti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione.

L'andamento delle voci di ricavo sono strettamente correlate a quanto dettagliato al paragrafo di commento agli effetti della pandemia da COVID-19 e nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico (tonnellaggi e passeggeri assistiti).

Le tariffe applicate nello scalo nell'anno 2020 (primo del quadriennio 2020-2023) sono state approvate all'unanimità dagli Utenti dello scalo nella "procedura di consultazione pluriennale" tenutasi in data 13/09/2019, successivamente in data 24/10/2019 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con delibera nr. 133/2019 si è altresì espressa sulla conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo 2020-2023 condizionandone l'applicazione ai correttivi dalla stessa individuati e prontamente recepiti dalla Società con nota prot. 1335/2019 del 19/11/2019. Come da previsioni regolamentari e in applicazione del Modello Tariffario di riferimento approvato da ART nr. 92/2017, la Società provvederà, dopo la prima "Consultazione tariffaria pluriennale" sopra citata avente ad oggetto l'aggiornamento dei corrispettivi aeroportuali da applicarsi nello scalo di Ronchi dei Legionari per il periodo 2020-2023, a convocare annualmente gli Utenti aeroportuali per aggiornare i livelli dei corrispettivi, adeguandoli agli investimenti ed ai costi "effettivamente sostenuti" nell'esercizio precedente.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni	Delta %
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	2.255.052	6.169.418	-3.914.366	-63%
Handling standard	1.358.872	3.529.772	-2.170.899	-62%
Canoni di subconcessione	1.043.190	1.885.633	-842.442	-45%
Parcheggio	394.505	1.547.114	-1.152.609	-75%
Handling standard a richiesta	323.563	765.508	-441.945	-58%
Magazzinaggio e movimentazione merci	68.768	109.757	-40.989	-37%
Servizio di biglietteria aerea	26.136	110.507	-84.371	-76%
Fitti attivi	164	1.730	-1.566	-91%
Totale	5.470.250	14.119.437	-8.649.187	-61%

A-4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad € 78.513 contro € 237.073 dell'esercizio precedente. Si riferiscono alle attività, eseguite internamente dalla Direzione Infrastrutture di programmazione, progettazione, direzione lavori etc. riconducibili alla quota di investimenti realizzata nel 2020. Dette attività, rilevate quotidianamente ed analiticamente, sono state altresì comunicate ad E.N.A.C. attraverso il *software* gestionale di controllo e programmazione degli investimenti aeroportuali detto "M.I.A.". Lo scostamento relativo allo scorso esercizio è riconducibile interamente alla riduzione degli investimenti realizzati, fortemente ridimensionati rispetto alle previsioni in considerazione dei pesanti impatti sul settore aeroportuale e sulla Società derivanti dell'emergenza sanitaria in corso legata alla diffusione del *virus* COVID-19.

A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Altri ricavi:	318.579	648.180	-329.601
Servizi autostazione bus	141.845	119.102	22.742
Altre Subconcessioni	41.046	86.254	-45.207
Rimborsi da utenti diversi	38.206	21.487	16.719
Impianto Fotovoltaico	33.118	484	32.634
Servizi amministrativi esterni	24.204	24.084	120
Ricavi diversi	15.224	38.756	-23.531
Rimborsi assicurativi	10.216	7.485	2.731
Servizi di informazione turistica	6.000	6.000	0
Rimborsi mensa dipendenti	4.907	15.005	-10.098
Rimborsi I.N.A.I.L.	1.904	6.047	-4.143
Plusvalenze patrimoniali	1.800	4.902	-3.102
Soppravvenienze attive	109	318.574	-318.464
Contributi in conto esercizio:	1.622.979	2.180.457	-557.478
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	1.566.819	2.160.506	-593.687
Contributo LR 27/2019 Gestione Polo Intermodale	40.150	0	40.150
Contributo sanificazione D.L. 34/2020	9.385	0	9.385
Contributo Portale Termico GSE	6.625	6.632	-7
Contributo stabilizzazione L.R. 18/2005	0	4.000	-4.000
Contributo per Formazione Personale	0	9.319	-9.319
Totale	1.941.558	2.828.637	-887.079

Vista la rilevante incidenza sugli altri ricavi, si evidenzia il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a Bilancio per l'importo complessivo di € 1.566.819 (€ 2.160.506 nel 2019). Tali contributi sono stati destinati ad attività di comunicazione e *marketing* rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova la relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi. Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materiali di consumo	192.882	341.850	-148.968
Materiali per manutenzioni	37.866	99.249	-61.384
Materiali per automezzi	21.091	66.617	-45.526
Totale	251.838	507.716	-255.878

B-7 Costi per servizi

Presentano un saldo, al 31/12/2020, così strutturato:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi commerciali	1.663.557	2.334.849	-671.292
Servizi industriali	1.239.059	2.470.074	-1.231.014
Servizi amministrativi	760.780	766.843	-6.063
Totale	3.663.397	5.571.766	-1.908.369

di cui si espone un dettaglio nelle tabelle seguenti:

Spese per servizi industriali:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese servizio "security"	388.005	994.488	-606.483
Energia elettrica	247.863	409.171	-161.308
Manutenzione beni propri	156.091	281.892	-125.801
Pulizia locali	141.640	210.400	-68.759
Asporto rifiuti	72.563	93.136	-20.573
Manutenzioni beni demaniali	63.085	137.881	-74.797
Altri costi del personale	39.999	24.707	15.291
Spese per servizi diversi	33.771	77.289	-43.518
Servizio mensa dipendenti	28.091	105.831	-77.739
Telefonia - telex	24.052	39.318	-15.265
Corsi di qualificazione professionale	12.353	31.728	-19.374
Servizi igienico-sanitari	12.038	17.272	-5.233
Spese di falconeria	9.900	11.650	-1.750
Consulenze tecniche	4.852	7.933	-3.081
Trasferte dipendenti	4.755	27.378	-22.624
Totale	1.239.059	2.470.074	-1.231.014

La voce "costi per servizi industriali" registra una importante riduzione pari ad € 1.231.014, riconducibile alle azioni contenitive poste in essere dalla Società per fronteggiare il pesante impatto economico sul settore aeroportuale della crisi sanitaria generata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 e volte alla riduzione delle spese di esercizio attraverso la sospensione di tutti i servizi non essenziali e attraverso una negoziazione di riduzione dei corrispettivi relativi ai servizi essenziali non sospensibili.

Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Compensi ad Amministratori e Sindaci	265.923	156.765	109.158
Assicurazioni	195.141	175.140	20.001
Consulenze legali, fiscali, amministrative, etc.	163.530	210.671	-47.141
Quote associative	32.591	44.061	-11.470
Altri servizi amministrativi	30.712	50.518	-19.806
Aggiornamento software e collegamenti informatici	23.135	52.202	-29.067
Compensi ODV	16.640	12.480	4.160
Certificazioni ENAC	15.008	15.008	0
Rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	5.847	36.595	-30.748
Spese bancarie	5.784	5.907	-123
Libri, riviste, quotidiani,	5.330	4.197	1.133
Spese postali	1.139	3.299	-2.160
Totale	760.780	766.843	-6.063

Per quanto riguarda i costi per servizi amministrativi la voce complessiva risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, evidenziando un lieve scostamento in diminuzione pari ad € 6.063.

I costi relativi alla “revisione legale” del presente esercizio, curata dalla Società “EY S.p.A.”, sono pari ad € 27.000 e sono iscritti alla voce “Consulenze legali, fiscali ed amministrative”. La procedura amministrativa di affidamento per il triennio 2020-2022 si è conclusa nel mese di aprile 2020 e l’Assemblea dei Soci, ai sensi dell’art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D. Lgs. 39/2010, su parere motivato del Collegio Sindacale, ha formalizzato l’affidamento dell’incarico nella adunanza del 28/05/2020. L’incarico si conclude con l’approvazione del Bilancio relativo all’esercizio 2022.

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Compensi:			
- agli Amministratori	221.629	121.475	100.154
- ai Sindaci	44.294	35.290	9.004
Totale	265.923	156.765	109.158

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Rimborsi spese:			
- agli Amministratori	5.034	25.417	-20.383
- ai Sindaci	813	11.178	-10.365
Totale	5.847	36.595	-30.748

L’incremento tra i due esercizi va ricondotto alla nuova composizione degli organi sociali a seguito del mutato assetto societario con l’ingresso di 2i Aeroporti S.p.A. quale socio di maggioranza, l’Assemblea dei Soci del 12/07/2019 infatti, con decorrenza dalla stessa data, ha modificato il numero dei consiglieri di amministrazione da 3 a 5 e dei sindaci effettivi da 3 a 5.

Nella stessa seduta sono stati stabiliti i compensi lordi su base annua oltre oneri di legge, se dovuti, per il Consiglio di Amministrazione:

Presidente Consiglio di Amministrazione: € 70.000,00

Amministratore Delegato: € 50.000,00

Consigliere di Amministrazione: € 10.000,00

L'Assemblea dei Soci del 27/10/2020 ha provveduto a nominare il nuovo organo di controllo per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 e contestualmente a definire i compensi lordi, oltre oneri di legge se dovuti, su base annua come segue:

Presidente Collegio Sindacale: € 10.500,00

Sindaco Effettivo: € 8.000,00.

Spese per servizi commerciali:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	1.566.819	2.160.506	-593.687
Altre spese commerciali	70.512	33.023	37.490
Spese per marketing	11.000	29.296	-18.296
Pubblicità e propaganda	10.708	91.727	-81.018
Spese di rappresentanza	4.517	20.297	-15.780
Totale	1.663.557	2.334.849	-671.292

La voce "Spese per *marketing* ex L.R. 12/2010", interamente contribuita (come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio della voce "Altri ricavi"), ha subito un decremento di € 593.687 in considerazione del drastico calo di traffico registrato nell'esercizio 2020 a seguito del diffondersi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19 e le conseguenti ripercussioni sul settore aeroportuale.

B-8 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Canoni per utilizzo di licenze	108.200	123.010	-14.811
Canone di concessione VV.F.	96.751	121.673	-24.922
Canone di concessione aeroportuale	93.170	390.995	-297.825
Noleggi diversi	49.940	38.259	11.681
Canoni per noleggi	20.021	15.289	4.732
Canone di concessione serv. security	7.228	27.045	-19.818
Totale	375.308	716.271	-340.963

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature e programmi per la gestione della biglietteria, mentre quelli per utilizzo di licenze all'onere sostenuto per il collegamento e l'aggiornamento di sistemi informatici esterni quali, ad esempio quelli di gestione del "*lost&found*", di biglietteria, di contabilità etc..

La voce “canoni di concessione aeroportuale” comprende l’importo del canone di concessione ordinario pari ad € 93.170 (contro € 390.995 per il 2019) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= *Work Load Unit*). L’importo del canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza è pari ad € 7.228 (€ 27.045 nel 2019), ed è stato istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005. Per quanto concerne “l’importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato” introdotto dall’Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione “fondi rischi”, nonché ai “debiti diversi”, del Passivo e della sezione “Contenzioso” della Relazione sulla Gestione.

B-9 Costi per il personale

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Salari, stipendi e lavoro straordinario	1.878.977	3.951.276	-2.072.300
Oneri sociali	589.785	1.213.546	-623.761
Trattamento di fine rapporto	212.507	243.702	-31.195
Altri costi del personale	666	89.748	-89.082
Totale	2.681.935	5.498.273	-2.816.338

La voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi e premi di risultato.

La riduzione complessiva di costo tra i due esercizi di €2.816.338 deriva dalle azioni messe in atto con l’obiettivo di contenere il più possibile il costo del lavoro, dal momento che rappresenta una delle principali voci di costo per la Società, salvaguardando però al contempo e nella misura massima possibile i livelli occupazionali. In particolare si è agito sullo smaltimento delle ferie arretrate, sul blocco del lavoro straordinario e, con decorrenza dal 30 marzo 2020 è stata avviata la Cassa Integrazione Guadagni in Deroga per tutti i dipendenti, con il mantenimento dei servizi minimi essenziali sul lato operativo e con una significativa riduzione delle attività degli altri dipendenti.

Per quanto riguarda il “Trattamento di fine rapporto”, l’onere complessivo di € 212.507 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda e dai versamenti di competenza dell’esercizio all’INPS o ad altri Fondi Pensione, così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006.

La voce “altri costi del personale” del 2019 accoglieva prevalentemente i costi sostenuti dalla Società per transazioni con dipendenti dovute a risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, liti o pendenze.

Le risultanze dell'organico della Società espresse sia in valori medi di F.T.E e di "teste" sia in valori puntuali al 31/12/2020 sono riportate al paragrafo di commento al trattamento di fine rapporto e nell'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 2.160.731 rispetto a € 1.612.075 dell'esercizio 2019.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	30.561	43.428	-12.866
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.773.576	1.545.710	227.865
Totale Ammortamenti	1.804.137	1.589.138	214.999
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	356.594	22.937	333.657
Totale	2.160.731	1.612.075	548.656

L'ammortamento dei beni materiali è stato operato per i beni di proprietà in base alle seguenti aliquote:

BENI PROPRI	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,50%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Per i Beni di Terzi sono state utilizzate le aliquote tecnico economiche calcolate in base alla minor numero di anni tra la durata della concessione e la vita utile dei cespiti, come suggerito dall'ICAO nell' "Airport Economics Manual". Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 30.561 non evidenziano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente (€ 43.428).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 1.773.118 (€ 1.545.710 nel 2019) hanno subito un incremento di € 227.408 dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento delle immobilizzazioni medesime legato all'entrata in esercizio degli investimenti completati lo scorso anno oltre a quanto realizzato dalla Società nel 2020.

Va segnalato che per parte delle immobilizzazioni relative al "Piano Quadriennale degli Investimenti" entrate in funzione nei mesi finali dell'anno la Società ha ritenuto opportuno e significativo operare un ammortamento "pro rata temporis", in base al numero di mesi di reale utilità ed utilizzo, così come peraltro operato nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti, operata per € 356.594 (€ 22.937 nel 2019), si tratta di un accantonamento prudenziale civilistico del Fondo Svalutazione Crediti verso il vettore Alitalia S.A.I. in Amministrazione Straordinaria. Per ulteriori note si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "C-II Crediti" e alla sezione "Contenzioso" della Relazione sulla Gestione.

B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra un decremento della consistenza patrimoniale, pari ad € 15.476 di cui si è dato informativa nella sezione Rimanenze della presente Nota Integrativa.

B-12 Accantonamenti per rischi

La voce include un accantonamento del Fondo Rischi per contestazioni commerciali nei confronti di vettori operanti sullo scalo pari a € 54.800.

B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	28.575	7.483	21.092
Altri oneri di gestione	68.214	77.236	-9.021
Totale	96.790	84.719	12.071

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C-16 Altri proventi finanziari

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	1.272	17.246	-15.974
Interessi attivi su c/c bancari	965	16.967	-16.002
Altri proventi finanziari	307	279	28
Totale Altri Proventi Finanziari	1.272	17.246	-15.974

Gli interessi attivi su conti correnti bancari rappresentano l'importo maturato nell'anno sulle giacenze di liquidità.

C-17 Interessi ed altri oneri finanziari

Presentano al 31/12/2020, il seguente dettaglio:

17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui	80.901	44.691	36.210
Altri oneri finanziari	5	1.159	-1.154
Totale interessi e altri oneri finanziari	80.906	45.850	35.057

Gli interessi passivi su mutui rappresentano la competenza dell'esercizio legata ai finanziamenti in corso di ammortamento alla data del 31/12/2020. In particolare si tratta di € 74.997 relativi al finanziamento concesso da Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia nel 2019 (a valere su fondi F.R.I.E. regionali) complessivo di € 7.500.000, durata decennale, tasso variabile Euribor 6M/360 + *spread* 0,85 (con *floor* allo 0.80%), rate semestrali, € 5.271 relativi al finanziamento chirografario sottoscritto in data 05/08/2020 con un *pool* di banche, di cui ICCREA è capofila, per un importo nominale di € 4.000.000 (di cui € 1.000.000 erogata alla data del 31/12/2020) a 60 mesi, preammortamento 18 mesi, tasso variabile Euribor 3M/360 + *spread* 1,30 (con *floor* a 1,30), *Upfront* 0,20, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato, ed infine € 633 relativi all'ulteriore finanziamento chirografario sottoscritto in data 21/12/2020, a chiusura delle attività di *funding* legate all'emergenza COVID-19, con Mediocredito Centrale S.p.A., per un importo nominale di € 1.500.000, interamente erogato alla data del 31/12/2020, a 72 mesi, preammortamento 12 mesi, tasso variabile Euribor 6M/360 + *Spread* 1,40 (con *floor* a 1,40), *Upfront* 0,30, garanzia Ex decreto liquidità Fondo Centrale di Garanzia a copertura del 90% dell'importo finanziato.

D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

Presentano al 31/12/2020, il seguente dettaglio:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
D-18 a) Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazione / svalutazione di partecipazione di controllate	-32.212	11.821	-44.033
Totale	-32.212	11.821	-44.033

Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, “Partecipazioni in imprese controllate e collegate” dello Stato Patrimoniale.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte si attesta ad una perdita di € 1.929.981 rispetto ad un utile di € 3.185.397 del passato esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il calcolo della stima delle imposte correnti è stato operato in modo accurato e ha tenuto conto delle variazioni di imponibile sia definitive che temporanee.

a) Imposte correnti:

Grazie alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 11 – comma 4-octies del D. Lgs. 446/1997), dall'esercizio di imposta 2015 è possibile portare in deduzione ai fini IRAP il costo del lavoro a tempo indeterminato. Si rammenta l'innalzamento dell'aliquota fiscale (+ 3,5%), già dallo scorso esercizio 2019, a seguito di un emendamento alla “Legge di Bilancio 2020” approvato dalla Commissione Bilancio del Senato della Repubblica Italiana che ha introdotto l'applicazione dell'addizionale IRES sui redditi derivanti dallo svolgimento di attività in concessione. Scontano pertanto l'imposta IRES nella misura del 27,5%, e non in quella ordinaria del 24%, i redditi derivanti da attività svolte in base a concessioni autostradali, a concessioni di gestione aeroportuale, autorizzazioni e concessioni portuali, e concessioni ferroviarie.

Il calcolo della stima delle imposte non evidenzia un carico fiscale “corrente” risultando che nel 2020 la Società rileva una perdita fiscale IRES iscritta, in considerazione dell'adesione avvenuta in corso d'anno al consolidato fiscale della controllante 2i Aeroporti S.p.A., come provento da consolidato fiscale (laddove nel 2019 si registravano imposte IRES per € 773.346 e IRAP per € 162.378).

b) Imposte relative ad esercizi precedenti:

Tale voce accoglie le maggiori imposte relative all'esercizio 2019 (IRES per € 3.817) così come rideterminate nella Dichiarazione dei Redditi 2020 che la Società ha presentato nell'esercizio, come da termini di legge.

c) Imposte differite o anticipate:

Per quanto concerne le “imposte differite o anticipate” dell’esercizio pari a -€ 95.495, si rimanda a quanto già trattato nella sezione di commento dello Stato Patrimoniale relativa ai “crediti per imposte anticipate”.

d) Proventi da consolidato fiscale:

Con riferimento all’IRES si segnala che, nel corso del 2020, la Società ha comunicato alla consolidante Zi Aeroporti S.p.A. la volontà di esercitare l’opzione per la tassazione di gruppo, di cui all’art. 117 del TUIR, per il triennio 2020-2022. In considerazione della perdita fiscale generata nel 2020 si è provveduto ad iscrivere l’importo di -€ 400.861 quale provento da consolidato fiscale con contropartita crediti verso controllanti.

La perdita di esercizio ammonta pertanto ad € 1.437.443 rispetto ad un utile di € 2.359.286 del passato esercizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA’ CHE ESERCITA L’ATTIVITA’ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Vostra Società appartiene ad un gruppo che esercita la direzione e coordinamento tramite la società ZiAeroporti S.p.A.. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della suddetta società che esercita l’attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497-bis, quarto comma, C.C.). Segnaliamo peraltro che la società ZiAeroporti S.p.A. redige il bilancio consolidato.

STATO PATRIMONIALE	31.12.19	31.12.18
ATTIVO		
Capitale Fisso	€ 812.175.388	€ 775.228.386
Capitale Circolante	€ 63.842.580	€ 4.056.935
Totale Impieghi	€ 876.017.968	€ 779.285.321
PASSIVO		
Capitale Netto	€ 678.157.715	€ 583.612.451
Passivo Consolidato	€ 191.503.723	€ 190.172.758
Passivo Corrente	€ 6.356.530	€ 5.500.112
Totale Fonti	€ 876.017.968	€ 779.285.321

CONTO ECONOMICO	31.12.19	31.12.18
Costi per servizi	-€ 315.325	-€ 257.856
Costi per godimento beni di terzi	-€ 116	-€ 120
Oneri diversi di gestione	-€ 21.390	-€ 30.374
Valore aggiunto	-€ 336.831	-€ 288.350
Costi per il personale	€ -	€ -
Margine operativo lordo (MOL)	-€ 336.831	-€ 288.350
Ammortamento immobilizzazioni	-€ 7.545	-€ 26.096
Svalutazioni	€ -	€ -
Margine operativo netto (MON)	-€ 344.376	-€ 314.446
Proventi finanziari	€ 147.346.962	€ 64.815.030
Rettifiche di attività finanziarie	€ -	-€ 83.611
Oneri finanziari	-€ 6.216.501	-€ 5.319.342
Risultato ordinario prima delle imposte	€ 140.786.085	€ 59.097.631
Imposte dell'esercizio	-€ 61.713	€ 763.693
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 140.724.372	€ 59.861.324

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio. Si segnala comunque che l'impatto della crisi COVID-19 ha imposto una radicale, mutevole e continua revisione delle previsioni anche per il 2021 e della visione strategica prospettica di medio lungo periodo. Gli scenari temporali di ripresa del traffico ai livelli pre – pandemia sono tuttora impossibili da definire con certezza in quanto legati imprescindibilmente alla gestione sanitaria della crisi. La pandemia da COVID-19 continua a condizionare il traffico dello scalo, così come sta avvenendo per tutti gli scali italiani, europei ed extra europei. In linea con quanto registrato a livello nazionale ed internazionale, infatti, nel mese di febbraio i passeggeri di Trieste Airport hanno segnato un decremento del -87,2% sullo stesso mese del 2020, attestandosi ad un totale di 12.225 passeggeri (95.528 a febbraio 2020).

Risulta pertanto inevitabile mantenere attive tutte le iniziative di contenimento dei costi e di riduzione dei programmi di investimento, già poste in atto, per l'intero esercizio 2020, congiuntamente con il mantenimento di elevati livelli di liquidità che rappresenta l'obiettivo prioritario del *Management* della Società sino al momento in cui si verificherà l'auspicato ritorno alla normalità.

Si segnala inoltre che, con l'approvazione della cd. "legge di bilancio 2021" (articolo 1, comma 715 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178), il Governo italiano ha introdotto un fondo per la compensazione dei danni subiti a causa del COVID-19 dai gestori aeroportuali per complessivi 450 milioni di euro registrati nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 gennaio 2021 rispetto al periodo compreso tra il 23 febbraio 2019 e il 31 gennaio 2020. Si è tuttora in attesa di conoscere i decreti attuativi e

le modalità applicative per l'ottenimento dei ristori che, presumibilmente dovrebbero essere determinati ed erogati nel corso dell'esercizio 2021.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1 – COMMI 125-129, DELLA LEGGE 124/2017

In conformità a quanto previsto dalla Legge 124/2017, si espongono di seguito, indicati con il “criterio di cassa” i contributi, sovvenzioni, e/o altri vantaggi economici, ricevuti nel 2020 da Pubbliche Amministrazioni e/o da soggetti previsti dalla normativa.

DATA INCASSO	ENTE EROGANTE	DESCRIZIONE	INCASSO NETTO	RITENUTA	CONTRIBUTO LORDO
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE GESTIONE POLO					
13/03/2020	REGIONE FVG	CONTR.REG.ONERI PER GEST.POLO INTERMODALE	100.000,00	-	100.000,00
Totale parziale			100.000,00	-	100.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER MARKETING					
13/05/2020	REGIONE FVG	CONTR.REG.LR20/2015 - ACC.TO 60%	1.879.629,60	-	1.879.629,60
28/05/2020	REGIONE FVG	CONTR.REG.LR20/2015 - SALDO 40%	1.253.086,40	-	1.253.086,40
Totale parziale			3.132.716,00	-	3.132.716,00
FOTOVOLTAICO CONTO ENERGIA					
31/07/2020	GSE	GSE FOTOVOLTAICO GENN-GIU E CONG. 2019	22.067,47	919,48	22.986,95
30/09/2020	GSE	GSE FOVOLTAICO LUGLIO	1.843,12	76,80	1.919,92
02/11/2020	GSE	GSE FOTOVOLTAICO AGOS	1.843,12	76,80	1.919,92
30/11/2020	GSE	GSE FOTOVOLTAICO SETT	1.843,12	76,80	1.919,92
31/12/2020	GSE	GSE FOTOVOLTAICO OTT	2.098,12	87,42	2.185,54
Totale parziale			29.694,95	1.237,30	30.932,25
CONTRIBUTO PORTALE TERMICO GSE					
31/01/2020	GSE	GSE PORTALE TERMICO INC CONTR. 2018	30.126,88	-	30.126,88
Totale parziale			30.126,88	-	30.126,88
CONTRIBUTO SANIFICAZIONE D.L. 34/2020					
16/10/2020	AGENZIA ENTRATE	CREDITO D'IMPOSTA IN COMPENSAZ. SU F24	9.385,00	-	-
Totale parziale			9.385,00	-	-
TOTALE GENERALE			3.301.922,83	1.237,30	3.293.775,13

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE

Si riportano di seguito i commenti relativi alle aree “beni di terzi in concessione”, “impegni per opere da eseguire” ed “altri rischi”.

In data 18/6/2010 è stato sottoscritto fra E.N.A.C. e la Società il “Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari”. Tale adempimento era previsto dalla convenzione di

affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi.

La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 66.437.367 (€ 58.431.180 nell'esercizio precedente). Il dato è desunto dalla Perizia di stima redatta annualmente da società specializzata, consegnata il 05/06/2020, aggiornata con le risultanze contabili a fine esercizio del "Piano degli investimenti".

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'esercizio 2020 rappresenta il primo anno del nuovo Contratto di Programma per il quadriennio 2020-2023. La Società ha infatti presentato, con nota prot. 724/2019 del 17/06/2019, ad E.N.A.C., tra le altre cose, il Piano Quadriennale degli Interventi ricevendone parere tecnico favorevole con nota prot. 0089215-P di data 26/07/2019. L'importo complessivo di investimenti previsto nel quadriennio 2020 – 2023 era pari a € 29.643.710 e l'importo esposto pari a € 28.315.151 alla voce "opere da eseguire" della presente sezione è al netto degli interventi effettuati nell'esercizio 2020. Si segnala tuttavia che la Società, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel 2020 e attesa per il prossimo esercizio 2021 a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del *virus* COVID-19, ha identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi sulle infrastrutture di carattere non urgente. Sono state avviate e sono tuttora in corso le necessarie interlocuzioni con E.N.A.C. e tutti gli altri organi competenti per ridefinire l'importo complessivo degli investimenti che potranno essere realizzati nel quadriennio 2020-2023.

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Beni demaniali in concessione	66.437.367	58.431.180	8.006.187
Opere da eseguire	28.315.151	29.643.710	-1.328.559
Altri Rischi	6.361.894	8.180.136	-1.818.242
Totale	101.114.412	96.255.026	4.859.386

Gli altri rischi si riferiscono ad una causa in corso al 31/12/2020 (R.G. n. 3428/2020 – Tribunale di Trieste) promossa dall'Impresa Bacchi S.r.l. al fine di ottenere il pagamento di nr. 11 riserve iscritte nell'ambito del contratto di appalto relativo all'"Intervento 14 – Riqualfica funzionale e strutturale delle infrastrutture di volo" e pari, come da conclusioni dell'atto di citazione e salve eventuali modifiche in sede di prima memoria ex art. 183, comma 6, c.p.c., a complessivi € 6.361.894,35. La prima udienza di trattazione si è tenuta in data 11/02/2021. Il Giudice, posto che il collaudo delle opere eseguite non si è ancora concluso, ha rinviato il processo a successiva udienza del 01/07/2021.

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla specifica sezione della Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, la perdita dell'esercizio ammonta ad € 1.437.443, a fronte di un Capitale Sociale di € 8.500.000. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2020, si attesta pertanto ad € 14.174.279 (€ 15.611.722 nell'esercizio precedente).

Confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione EY S.p.A.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di coprire integralmente la perdita di esercizio utilizzando:

- la riserva "utili portati a nuovo" per € 1.437.443.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita i Soci ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2020, così come proposto.

Ronchi dei Legionari, 13 aprile 2021.

L'Amministratore Delegato

Marco Consalvo

**ALL. A - PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/19	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/20
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
3) Diritti di brevetto industr. e di util.ne opere dell'ingegno	€ 24.740	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.740
Sito web Aeroporto	€ 24.740	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.740
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.467.998	€ 4.671	€ -	€ -	€ -	€ 1.472.668
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.462.833	€ 4.671	€ -	€ -	€ -	€ 1.467.504
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 5.144	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
Studi e progetti in corso	€ 5.144	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
7) Altre	€ 69.669	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.150.244	€ 4.671	€ -	€ -	€ -	€ 2.154.915

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/19	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/20	Imm. immat.li nette al 31/12/20
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
3) Diritti di brevetto industr. e di util.ne opere dell'ingegno	€ 14.844	€ 4.948	€ -	€ 19.792	€ 4.948
Sito web Aeroporto	€ 14.844	€ 4.948	€ -	€ 19.792	€ 4.948
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.401.748	€ 25.613	€ -	€ 1.427.361	€ 45.307
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.396.583	€ 25.613	€ -	€ 1.422.197	€ 45.307
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.144
7) Altre	€ 69.669	€ -	€ -	€ 69.669	€ -
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ 29.505	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.068.954	€ 30.561	€ -	€ 2.099.515	€ 55.399

ALL. B - PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI / SVALUTAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore 31/12/19	Variazioni dell'esercizio					Valore 31/12/20
		Acquisizioni	Riv.Ex Lg 266/05	Decrementi	Riclassific.	Contr.c/cap.	
1) Terreni e fabbricati	€ 12.102.844	€ 376.004	€ -	€ -	€ 19.502	€ -	€ 12.498.348
Beni di proprietà	€ 151.801	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 151.801
Terreni	€ 124.412	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Costruzioni leggere	€ 27.389	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.389
Beni in concessione	€ 599.845	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 599.845
Aula telematica	€ 125.573	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 125.573
Nuova area commerciale	€ 54.282	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.282
Hangars ricovero mezzi rampa	€ 4.779	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.779
Riqualificazione copertura aerostazione passeggeri	€ 93.279	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 93.279
Riqualificazione portoni aerostazione merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.583
Serramenti ed infissi	€ 28.380	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.380
Riqualifica uffici aerostazione passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.300
Eliminazione barriere architettoniche	€ 56.010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 56.010
Pensilina parcheggio Este	€ 86.774	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 86.774
PI 2015 Ricovero mezzi VVFF	€ 79.885	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 79.885
Beni in concessione da Piano Interventi 2016-2019	€ 11.351.197	€ 31.344	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.382.542
01 Percorsi agevolati disabili	€ 418.888	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 418.888
03 Riqualificazione strutturale locali bhs	€ 414.445	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 414.445
05 Riqualificazione funzionale aerostazione passeggeri	€ 2.823.329	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.823.329
12 Riqualificazione uffici gestore	€ 722.618	€ 1.880	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 724.498
13 Adeguamento sismico aerostazione passeggeri	€ 470.689	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 470.689
06 Riqualificazione servizi igienici pubblici	€ 565.727	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 565.727
07 Riqualificazione controlli sicurezza	€ 309.789	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 309.789
22 Demolizione e ricostruzione hangar	€ 243.807	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 243.807
26 Adeguamento caserma VVFF	€ 80.393	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 80.393
32 Finiture aerostazione passeggeri	€ 563.420	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 563.420
04 Sostituzione lastre cupola	€ 806.252	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 806.252
11 Sviluppo area check-in	€ 41.194	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 41.194
25 Locali sanità marittima	€ 32.230	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.230
34 Nuova scala mobile	€ 224.772	€ 29.464	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 254.236
35 Riqualificazione esterna aerostazione passeggeri	€ 553.378	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 553.378
37 Aerostazione passeggeri luogo di culto	€ 24.337	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.337
38 Aerostazione passeggeri locali commerciali	€ 199.207	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 199.207
31A Polo Intermodale	€ 2.322.722	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.322.722
39 Controlli di frontiera zona partenze	€ 45.954	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.954
40 Piano di rientro audit Enac VVFF	€ 100.633	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100.633
41 Piano di rientro audit Enac PRM	€ 387.415	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 387.415
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 344.659	€ -	€ -	€ 19.502	€ -	€ 364.161
7.9 Adeguamento funzionale palazzina VVFF	€ -	€ 18.349	€ -	€ -	€ 687	€ -	€ 19.036
2.2.3 Progetto adeguamento VVFF	€ -	€ 21.401	€ -	€ -	€ 127	€ -	€ 21.528
7.10.1 Manutenzione straordinaria spogliatoi	€ -	€ 304.909	€ -	€ -	€ 18.687	€ -	€ 323.597
2) Impianti e macchinario	€ 6.620.634	€ 570.902	€ -	€ -	€ 7.304	€ -	€ 7.198.840
Beni di proprietà	€ 3.254.611	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.254.611
Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico	€ 801.024	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 801.024
Impianti interni speciali di comunicazione e telese	€ 977.110	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 977.110
Pontili telescopici	€ 875.697	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 875.696
Impianti di allarme	€ 156.684	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 156.684
Impianti illuminazione a led	€ 317.747	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 317.747
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 126.350	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 126.350
Beni in concessione	€ 1.383.028	€ 4.116	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.387.145
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.116
Gruppo elettrogeno aerostazione passeggeri	€ 102.178	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.178
Gruppo elettrogeno VVFF	€ 17.674	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.674
Impianto BHS bagagli stiva	€ 760.660	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 760.660
Torri faro Piazzale AA/MM	€ 22.797	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.797
Nuovi impianti elettrici	€ 273.966	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 273.966
Riqualificazione impianti idrici	€ 7.628	€ 4.116	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.744
Sistema controllo e supervisione	€ 87.553	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 87.553
PI 2015 Impianto rilevazione incendi	€ 73.455	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 73.455
Beni in concessione da Piano Interventi 2016-2019	€ 1.982.995	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.982.995
02 Nastri trasp.bag. Schenghen	€ 283.572	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 283.572
08 Riq. Informativa al Pubblico	€ 92.269	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 92.269
09 Riq. Sist. Inform. Integrato	€ 100.587	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 100.587
10 Riq. Sist. Inform. Strutturale	€ 212.736	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 212.736
19 Adeguam.impianti strutt.	€ 465.885	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 465.885
20 Impianto fotovoltaico	€ 326.413	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 326.413
21 Imp. Energetico al Led	€ 59.832	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.832
28 sistema TVCC Security	€ 339.296	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 339.296
30 Sistema misuraz.consumi energetici	€ 102.405	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.405
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 566.786	€ -	€ -	€ 7.304	€ -	€ 574.090
7.5.1 Adeguamento impianti cabina II lotto	€ -	€ 227.816	€ -	€ -	€ 6.671	€ -	€ 234.486
7.8 Adeguamento impianti di sollevamento	€ -	€ 58.478	€ -	€ -	€ 127	€ -	€ 58.604
11.1 Impianti a temperatura controllata	€ -	€ 6.300	€ -	€ -	€ 127	€ -	€ 6.427
12.2.1 Adeguamento processi IT	€ -	€ 175.988	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 175.988
7.3 Sistemi comunicazione VOIP	€ -	€ 43.947	€ -	€ -	€ 127	€ -	€ 44.074
7.4 Sistema IOT integrato	€ -	€ 54.257	€ -	€ -	€ 253	€ -	€ 54.510
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 3.290.303	€ 61.476	€ -	€ -	€ 32.085	€ -	€ 3.319.694
Beni di proprietà	€ 3.290.303	€ 4.010	€ -	€ -	€ 32.085	€ -	€ 3.262.228
Macchinari, apparecchiature e attrezzature varie	€ 3.290.303	€ 4.010	€ -	€ -	€ 32.085	€ -	€ 3.262.228
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 57.466	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 57.466
12.2.2 Covid-19 misure urgenti	€ -	€ 57.466	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 57.466
4) Altri beni	€ 16.332.508	€ 131.340	€ -	€ -	€ 82.979	€ -	€ 16.380.870
Beni di proprietà	€ 2.348.976	€ 5.069	€ -	€ -	€ 82.979	€ -	€ 2.271.065
Stigliatura	€ 8.667	€ -	€ -	€ -	€ 1.036	€ -	€ 7.631
Arredamento	€ 656.483	€ 2.999	€ -	€ -	€ 11.085	€ -	€ 648.396
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 210.077	€ -	€ -	€ -	€ 9.987	€ -	€ 200.090
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 982.058	€ 2.070	€ -	€ -	€ 60.871	€ -	€ 923.258
Autoveicoli da trasporto	€ 450.249	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 450.249
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 41.441	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 41.441
Beni in concessione	€ 2.913.955	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.913.955
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 325.461
Piste e piazzali	€ 1.405.066	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.405.066
Viabilità e parcheggi e aree verdi	€ 59.212	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 59.212
Altri beni in concessione	€ 910.321	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 910.321
PI 2015 Pavimentazione area di manovra	€ 213.896	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 213.896
Beni in concessione da Piano Interventi 2016-2019	€ 11.069.578	€ 16.272	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 11.085.849
14 Riqualificazione strutturale infrastrutture volo	€ 8.114.485	€ 16.272	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.130.757
16 Riqualificazione stand 13 Piazzale AA/MM	€ 645.403	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 645.403
23 Riqualificazione viabilità aree parcheggio	€ 531.195	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 531.195
31 Sviluppo accessibilità e intermodalità	€ 396.158	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 396.158
15 Adeguamento smaltimento acque reflue	€ 1.261.464	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.261.464
27 Manutenzione straordinaria recinto doganale	€ 120.873	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 120.873
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 110.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 110.000
12.1.1 Mezzi di rampa	€ -	€ 110.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 110.000
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 134.065	€ 142.389	€ -	€ -	€ 26.806	€ -	€ 249.648
Beni in concessione Piano Interventi 2020-2023	€ 134.065	€ 142.389	€ -	€ -	€ 26.806	€ -	€ 249.648
Totale	€ 38.480.356	€ 1.282.111	€ -	€ -	€ 115.064	€ -	€ 39.897.050

VARIAZIONE DEI FONDI	Fondo al	Variazioni dell'esercizio		Fondo al	Imm. mat.li
	31/12/19	Amm.ti tecn./ant./sval.	Utilizzi Riclass.	31/12/20	nette al 31/12/20
1) Terreni e fabbricati	€ 2.037.628	€ 777.745	€ -	€ 2.815.373	€ 9.682.978
Beni di proprietà	€ 25.151	€ 407	€ -	€ 25.558	€ 126.243
Terreni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Costruzioni leggere	€ 25.151	€ 407	€ -	€ 25.558	€ 1.831
Beni in concessione	€ 521.999	€ 13.069	€ -	€ 535.069	€ 64.779
Aula telematica	€ 125.572	€ -	€ -	€ 125.572	€ -
Nuova area commerciale	€ 26.055	€ 2.171	€ -	€ 28.226	€ 26.056
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.782	€ -	€ -	€ 4.782	€ -
Riqualificazione copertura aerostazione passeggeri	€ 93.280	€ -	€ -	€ 93.280	€ -
Riqualificazione portoni aerostazione merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ 31.583	€ -
Serramenti ed infissi	€ 22.695	€ 2.910	€ -	€ 25.605	€ 2.775
Riqualifica uffici aerostazione passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ 39.300	€ -
Eliminazione barriere architettoniche	€ 56.010	€ -	€ -	€ 56.010	€ -
Pensilina parcheggio est	€ 86.774	€ -	€ -	€ 86.774	€ -
PI 2015 Ricovero mezzi VVFF	€ 35.948	€ 7.989	€ -	€ 43.937	€ 35.948
Beni in concessione da Piano Interventi	€ 1.490.478	€ 762.466	€ -	€ 2.252.944	€ 9.129.597
01 Percorsi agevolati disabili	€ 92.357	€ 30.034	€ -	€ 122.391	€ 296.496
03 Riqualificazione strutturale locali bhs	€ 35.770	€ 17.212	€ -	€ 52.982	€ 361.462
05 Riqualificazione funzionale aerostazione passeggeri	€ 425.497	€ 140.785	€ -	€ 566.281	€ 2.257.047
12 Riqualificazione uffici gestore	€ 13.802	€ 79.806	€ -	€ 93.608	€ 630.890
13 Adeguamento sismico aerostazione passeggeri	€ 60.066	€ 19.554	€ -	€ 79.619	€ 391.070
06 Riqualificazione servizi igienici pubblici	€ 150.436	€ 56.573	€ -	€ 207.009	€ 358.718
07 Riqualificazione controlli sicurezza	€ 63.694	€ 23.492	€ -	€ 87.186	€ 222.603
22 Demolizione e ricostruzione hangar	€ 55.783	€ 26.861	€ -	€ 82.643	€ 161.163
26 Adeguamento caserma VVFF	€ 20.272	€ 8.618	€ -	€ 28.890	€ 51.504
32 Finiture aerostazione passeggeri	€ 62.004	€ 22.639	€ -	€ 84.643	€ 478.777
04 Sostituzione lastre cupola	€ 134.744	€ 80.625	€ -	€ 215.369	€ 590.884
11 Sviluppo area check-in	€ 12.392	€ 8.239	€ -	€ 20.631	€ 20.563
25 Locali sanità marittima	€ 4.293	€ 3.492	€ -	€ 7.785	€ 24.445
34 Nuova scala mobile	€ 24.736	€ 25.811	€ -	€ 50.546	€ 203.690
35 Riqualificazione esterna aerostazione passeggeri	€ 27.714	€ 22.135	€ -	€ 49.849	€ 503.528
37 Aerostazione passeggeri luogo di culto	€ 1.790	€ 973	€ -	€ 2.763	€ 21.574
38 Aerostazione passeggeri locali commerciali	€ 33.292	€ 19.921	€ -	€ 53.213	€ 145.994
31A Polo Intermodale	€ 224.036	€ 122.298	€ -	€ 346.334	€ 1.976.388
39 Controlli di frontiera zona partenze	€ 3.516	€ 4.595	€ -	€ 8.111	€ 37.843
40 Piano di rientro audit Enac VVFF	€ 7.992	€ 10.063	€ -	€ 17.755	€ 82.877
41 Piano di rientro audit Enac PRM	€ 36.593	€ 38.742	€ -	€ 75.334	€ 312.081
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 1.802	€ -	€ 1.802	€ 362.359
7.9 Adeguamento funzionale palazzina VVFF	€ -	€ 481	€ -	€ 481	€ 18.556
2.2.3 Progetto adeguamento VVFF	€ -	€ 543	€ -	€ 543	€ 20.984
7.10.1 Manutenzione straordinaria spogliatoi	€ -	€ 778	€ -	€ 778	€ 322.819
2) Impianti e macchinario	€ 4.950.844	€ 322.053	€ -	€ 5.272.897	€ 1.925.949
Beni di proprietà	€ 3.238.159	€ 11.206	€ -	€ 3.249.364	€ 5.252
Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico	€ 801.024	€ -	€ -	€ 801.024	€ -
Impianti interni speciali di comunicazione e telese	€ 977.109	€ -	€ -	€ 977.109	€ -
Pontili telescopici	€ 875.700	€ -	€ -	€ 875.700	€ -
Impianti di allarme	€ 156.682	€ -	€ -	€ 156.682	€ -
Impianti illuminazione a led	€ 301.294	€ 11.206	€ -	€ 312.499	€ 5.252
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 126.350	€ -	€ -	€ 126.350	€ -
Beni in concessione	€ 1.178.191	€ 40.602	€ -	€ 1.218.793	€ 168.352
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ 37.116	€ -
Impianto BHS bagagli stiva	€ 760.660	€ -	€ -	€ 760.660	€ -
Torri faro Piazzale AA/MM	€ 22.797	€ -	€ -	€ 22.797	€ -
Sistema controllo e supervisione	€ 87.553	€ -	€ -	€ 87.553	€ -
PI 2015 Gruppo elettrogeno aerostazione passeggeri	€ 51.089	€ 10.218	€ -	€ 61.307	€ 40.871
PI 2015 Gruppo elettrogeno VVFF	€ 8.837	€ 1.767	€ -	€ 10.605	€ 7.070
PI 2015 Nuovi impianti elettrici	€ 135.920	€ 27.397	€ -	€ 163.317	€ 110.649
Riqualificazione impianti idrici	€ 763	€ 1.220	€ -	€ 1.983	€ 9.761
PI 2015 Impianto rilevazione incendi	€ 73.455	€ -	€ -	€ 73.455	€ -
Beni in concessione da Piano Interventi	€ 534.495	€ 251.326	€ -	€ 785.821	€ 1.197.174
02 Nastri trasporto bagagli schenghen	€ 59.763	€ 19.850	€ -	€ 79.613	€ 203.959
08 Riqualificazione informativa al pubblico	€ 38.475	€ 18.454	€ -	€ 56.929	€ 35.340
09 Riqualificazione sistema informativo integrato	€ 56.593	€ 20.117	€ -	€ 76.710	€ 23.876
10 Riqualificazione sistema informativo strutturale	€ 68.039	€ 42.547	€ -	€ 110.586	€ 102.149
19 Adeguamento impianti struttura	€ 90.501	€ 50.200	€ -	€ 140.701	€ 325.183
20 Impianto fotovoltaico	€ 34.973	€ 16.818	€ -	€ 51.791	€ 274.622
21 Impianto energetico a led	€ 34.282	€ 11.967	€ -	€ 46.249	€ 13.583
28 sistema TVCC Security	€ 124.045	€ 53.765	€ -	€ 177.810	€ 161.486
30 Sistema misurazione consumi energetici	€ 27.823	€ 17.608	€ -	€ 45.431	€ 56.975
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 18.919	€ -	€ 18.919	€ 555.171
7.5.1 Adeguamento impianti cabina II lotto	€ -	€ 64	€ -	€ 64	€ 234.422
7.8 Adeguamento impianti di sollevamento	€ -	€ 592	€ -	€ 592	€ 58.012
11.1 Impianti a temperatura controllata	€ -	€ 609	€ -	€ 609	€ 5.817
12.2.1 Adeguamento processi IT	€ -	€ 17.599	€ -	€ 17.599	€ 158.390
7.3 Sistemi comunicazione VOIP	€ -	€ 24	€ -	€ 24	€ 44.050
7.4 Sistema IOT integrato	€ -	€ 30	€ -	€ 30	€ 54.481
3) Attrezzature industriali e commerciali	€ 3.045.791	€ 108.344	€ -32.085	€ 3.122.050	€ 197.645
Beni di proprietà	€ 3.045.791	€ 102.597	€ -32.085	€ 3.116.304	€ 145.925
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 3.045.791	€ 102.597	€ -32.085	€ 3.116.304	€ 145.925
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 5.747	€ -	€ 5.747	€ 51.719
12.2.2 Covid-19 Misure Urgenti	€ -	€ 5.747	€ -	€ 5.747	€ 51.719
4) Altri beni	€ 4.782.348	€ 565.434	€ -82.979	€ 5.264.804	€ 11.116.067
Beni di proprietà	€ 2.221.603	€ 42.087	€ -82.979	€ 2.180.712	€ 90.354
Stigliatura	€ 7.546	€ 229	€ -1.036	€ 6.739	€ 892
Arredamento	€ 618.064	€ 11.127	€ -11.085	€ 618.105	€ 30.291
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 209.952	€ 68	€ -9.987	€ 200.034	€ 57
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€ 898.724	€ 27.748	€ -60.871	€ 865.602	€ 57.656
Autoveicoli da trasporto	€ 445.875	€ 2.915	€ -	€ 448.791	€ 1.458
Autoveicoli, motoveicoli e simili	€ 41.442	€ -	€ -	€ 41.442	€ -
Beni in concessione	€ 2.185.741	€ 91.538	€ -	€ 2.277.279	€ 636.677
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ 325.461	€ -
Piste e piazzali	€ 1.125.440	€ 34.683	€ -	€ 1.160.123	€ 244.943
Viabilità e parcheggi e aree verdi	€ 42.193	€ 1.891	€ -	€ 44.084	€ 15.128
Altri beni in concessione	€ 656.997	€ 47.834	€ -	€ 704.832	€ 205.491
PI 2015 Paving area di manovra	€ 35.650	€ 7.130	€ -	€ 42.779	€ 171.116
Beni in concessione da Piano Interventi	€ 375.003	€ 422.523	€ -	€ 797.526	€ 10.288.323
14 Riqualificazione strutturale infrastruttura volo	€ 117.827	€ 276.308	€ -	€ 394.135	€ 7.736.622
16 Riqualificazione stand 13 Piazzale AA/MM	€ 61.201	€ 23.229	€ -	€ 84.430	€ 560.972
23 Riqualificazione viabilità aree parcheggio	€ 92.244	€ 53.120	€ -	€ 145.363	€ 385.832
31 Sviluppo accessibilità e intermodalità	€ 28.836	€ 17.867	€ -	€ 46.703	€ 349.455
15 Adeguamento smaltimento acque reflue	€ 63.871	€ 42.771	€ -	€ 106.642	€ 1.154.822
27 Manutenzione straordinaria recinto doganale	€ 11.025	€ 9.228	€ -	€ 20.253	€ 100.620
Beni in concessione da Piano Interventi 2020-2023	€ -	€ 9.287	€ -	€ 9.287	€ 100.713
12.1.1 Mezzi di Rampa	€ -	€ 9.287	€ -	€ 9.287	€ 100.713
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 249.648
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 14.816.611	€ 1.773.575	€ -115.064	€ 16.475.124	€ 23.172.287

ALL. C - PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore 31/12/19	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/20
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival./Sval.	Riclassific.	
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate	€ 185.775	€ -	€ -	-€ 32.212	€ -	€ 153.563
c) Altre imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale imm. finanz. esig. oltre l'es. successivo	€ 185.775	€ -	€ -	-€ 32.212	€ -	€ 153.563
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 185.775	€ -	€ -	-€ 32.212	€ -	€ 153.563

ALL. D - CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

ATTIVITA' A BREVE	31.12.20	31.12.19	Variazioni
Rimanenze	€ 62.114	€ 77.589	-€ 15.476
Crediti a breve:			
- Verso Clienti	€ 1.343.958	€ 2.295.571	-€ 951.613
- Verso Controllate	€ -	€ -	€ -
- Verso Controllanti	€ -	€ -	€ -
- Crediti tributari	€ 265.364	€ 14.198	€ 251.166
- Per imposte anticipate	€ 765.263	€ 669.768	€ 95.495
- Verso Altri	€ 1.628.774	€ 2.068.573	-€ 439.799
Totale crediti a breve	€ 4.003.358	€ 5.048.110	-€ 1.044.752
Disponibilità liquide:			
- Depositi bancari e postali	€ 9.223.176	€ 8.058.076	€ 1.165.101
- Denaro e valori in cassa	€ 21.664	€ 66.446	-€ 44.782
Totale disponibilità liquide	€ 9.244.840	€ 8.124.522	€ 1.120.319
Ratei e risconti attivi	€ 101.125	€ 80.565	€ 20.560
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	€ 13.411.437	€ 13.330.787	€ 80.650
PASSIVITA' A BREVE	31.12.20	31.12.19	Variazioni
Debiti a breve:			
- Verso banche	€ 406.785	€ -	€ 406.785
- Acconti	€ 109.589	€ 166.130	-€ 56.541
- Verso Fornitori	€ 2.692.301	€ 4.196.396	-€ 1.504.095
- Verso controllate	€ 512.238	€ 508.702	€ 3.536
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 10.002	€ 2.753	€ 7.249
- Debiti tributari	€ 93.802	€ 257.818	-€ 164.016
- Verso Istituti di previdenza	€ 297.612	€ 365.830	-€ 68.217
- Verso Altri	€ 6.956.651	€ 6.146.428	€ 810.223
Totale debiti a breve	€ 11.078.981	€ 11.644.057	-€ 565.076
Ratei e risconti passivi	€ 264.475	€ 284.851	-€ 20.375
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	€ 11.343.456	€ 11.928.908	-€ 585.452
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	€ 2.067.981	€ 1.401.879	€ 666.102

ALL. E - PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

ANNO 2018	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2018	€ 8.500.000	€ -	€ 15.216	€ 289.109	€ -	€ 8.804.325
Destinazione risultato dell'es. prec.			€ 149.581	€ 2.842.043		€ 2.991.624
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ 1.456.486	€ 1.456.486
Saldi al 31/12/18	€ 8.500.000	€ -	€ 164.797	€ 3.131.153	€ 1.456.486	€ 13.252.436
ANNO 2019	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2019	€ 8.500.000	€ -	€ 164.797	€ 3.131.153	€ -	€ 11.795.950
Destinazione risultato dell'es. prec.			€ 72.824	€ 1.383.662		€ 1.456.486
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ 2.359.286	€ 2.359.286
Saldi al 31/12/19	€ 8.500.000	€ -	€ 237.621	€ 4.514.815	€ 2.359.286	€ 15.611.722
ANNO 2020	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2020	€ 8.500.000	€ -	€ 237.621	€ 4.514.815	€ -	€ 13.252.436
Destinazione risultato dell'es. prec.			€ 117.964	€ 2.241.322		€ 2.359.286
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	-€ 1.437.443	-€ 1.437.443
Saldi al 31/12/20	€ 8.500.000	€ -	€ 355.585	€ 6.756.137	-€ 1.437.443	€ 14.174.279

ALL. F - PROSPETTO DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

	Importo	Origine - Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	8.500.000					
Riserva legale	355.585	di Utili	B	0		
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale						
Totale altre riserve	0					
Utili portati a nuovo	6.756.137	di Utili	A, B, C	6.756.137		
Totale	15.611.722			6.756.137		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

ALL. G - STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.20	31.12.19	Variazioni
ATTIVO			
A) Crediti v/o Soci per versamenti dovuti	€ -	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 23.381.249	€ 23.930.817	-€ 549.568
C) Attivo circolante	€ 13.786.374	€ 13.265.944	€ 520.430
D) Ratei e risconti attivi	€ 101.125	€ 80.565	€ 20.560
Totale attivo	€ 37.268.747	€ 37.277.326	€ -
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	€ 15.611.722	€ 13.252.436	€ 2.359.286
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 1.067.041	€ 1.091.785	-€ 24.744
C) Trattamento di fine rapporto	€ 1.073.868	€ 1.118.141	-€ 44.273
D) Debiti	€ 20.689.085	€ 19.170.828	€ 1.518.257
E) Ratei e risconti passivi	€ 264.475	€ 284.851	-€ 20.375
Totale passivo	€ 38.706.190	€ 34.918.040	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.437.443	€ 2.359.286	-€ 3.796.730

ALL. G - CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.20	31.12.19	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 7.490.321	€ 17.185.148	-€ 9.694.826
B) Costi della produzione	€ 9.308.457	€ 13.982.968	-€ 4.674.511
Differenza tra valore e costi della produzione	-€ 1.818.135	€ 3.202.180	-€ 5.020.315
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 79.634	-€ 28.604	-€ 51.030
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 32.212	€ 11.821	-€ 44.033
E) Proventi e oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
Risultato prima delle imposte	-€ 1.929.981	€ 3.185.398	-€ 5.115.379
Imposte sul reddito	-€ 492.538	€ 826.111	-€ 1.318.649
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.437.443	€ 2.359.286	-€ 3.796.729

Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Viale Appiani, 20/b
31100 Treviso

Tel: +39 0422 358811
Fax: +39 0422 433026
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dalla pandemia COVID-19" della nota integrativa nel quale gli amministratori descrivono gli effetti sull'attività della Società derivanti dalla diffusione del COVID-19 e le azioni di mitigazione poste in essere per contenere tali effetti e informano circa la solidità patrimoniale e finanziaria della Società. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 15 aprile 2020 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 23 aprile 2021

EY S.p.A.



Stefano Marchesin
(Revisore Legale)

AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.
Via Aquileia, 46 – 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Capitale Sociale Euro 8.500.000 i.v.
Cod. Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n° 00520800319

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione sull'Attività ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Attività di vigilanza

All'Assemblea degli Azionisti

PREMESSA

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato in parte con l'Assemblea dei Soci, del 12 luglio 2019, dove sono entrati a far parte del Collegio Sindacale due nuovi membri portando a n. 5 i componenti dell'organo così come previsto dallo Statuto sociale. In tale occasione sono stati nominati il dott. Carmine Meoli e la dott.ssa Antonia Coppola. Successivamente, l'Assemblea del 27 ottobre 2020, ha nominato il dott. Gaetano Proto, Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Paolo Salotto e ha confermato la rag. Gabriella Magurano.

Si precisa che l'attività di revisione legale viene svolta dalla Società di revisione Ernst & Young S.p.A. (in breve anche EY), che ha espresso il proprio giudizio sul bilancio con apposita relazione emessa in data 23 aprile 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e su ogni altro aspetto contemplato all' art. 2403 comma 1 del Codice Civile e nel rispetto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Al fine dell'emissione della presente Relazione, come pure nel corso del 2020, in conseguenza all'emergenza COVID-19 e alle misure di contenimento messe in atto

dal Governo, il lavoro del Collegio Sindacale è avvenuto da remoto in collegamento collegiale video e/o audio a norma del combinato disposto del DPCM dell'8 marzo 2020 e dell'art. 106 del DL 18/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e consegnato al Collegio Sindacale dopo l'approvazione da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione deliberata nella riunione del 13.04.2021, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa unitamente alla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 1.437.443.

Va segnalato che alla data di redazione della presente Relazione, in conseguenza all'emergenza COVID-19 e alle misure di contenimento messe in atto dal Governo, la Società ha attivato una serie di iniziative volte principalmente a salvaguardare il benessere dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori. La continuità operativa è stata assicurata anche attraverso l'attivazione dello "smart working".

In merito alle iniziative per il contenimento dei costi ed il mantenimento di un adeguato livello di liquidità a disposizione dell'azienda, la Società nella propria Nota Integrativa nel paragrafo: Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione ha riportato quanto segue: *"(..) Si segnala comunque che l'impatto COVID-19 ha imposto una radicale, mutevole continua revisione delle previsioni anche per il 2021 e della visione strategica prospettica di medio lungo periodo. Gli scenari temporali di ripresa del traffico ai livelli pre-pandemia sono tuttora impossibili da definire con certezza in quanto legati imprescindibilmente alla gestione sanitaria della crisi. La pandemia da COVID-19 continua a condizionare il traffico dello scalo, così come sta avvenendo per tutti gli scali italiani, europei ed extra europei. In linea con quanto registrato a livello nazionale ed internazionale, infatti, nel mese di febbraio i passeggeri di Trieste Airport hanno segnalato un decremento del -87,2% sullo stesso mese del 2020, attestandosi su un totale di 12.225 passeggeri (95.528 a febbraio 2020).*

Risulta pertanto inevitabile mantenere attive tutte le iniziative di contenimento dei costi e di riduzione dei programmi di investimento, già poste in atto, per l'intero esercizio 2020, congiuntamente con il mantenimento di elevati livelli di liquidità che rappresenta l'obiettivo

prioritario del Management della Società sino al momento in cui si verificherà l'auspicato ritorno alla normalità (...)”

Sempre in tale ambito, la Società, nella propria Relazione sulla Gestione al paragrafo **“SCENARIO NORMATIVO (CONVENZIONE E.N.A.C. E CONTRATTO DI PROGRAMMA)”**, ha altresì riportato quanto segue: *“(...) la Società, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno finanziario aggiornato per effetto della riduzione della domanda di traffico registrata nel 2020 e attesa per il prossimo esercizio 2021 dovuta al protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19, ha identificato tra le misure volte a garantire l'equilibrio economico e finanziario dell'azienda anche la sospensione e la rimodulazione delle tempistiche degli interventi sulle infrastrutture di carattere non urgente. Sono state avviate e sono tuttora in corso le necessarie interlocuzioni con E.N.A.C. e tutti gli altri organi competenti per ridefinire l'importo complessivo degli investimenti che potranno essere realizzati nel quadriennio 2020-2023”*.

Il Collegio sindacale ha acquisito e continua ad acquisire periodicamente la necessaria informativa sulle suddette iniziative ed in particolare sugli sviluppi inerenti la ridefinizione del piano di investimenti da concordare con E.N.A.C..

La struttura aeroportuale, ad oggi, in applicazione delle disposizioni emesse dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile risulta parzialmente attiva per traffico passeggeri.

1. ATTIVITA' DI VIGILANZA

1.1 Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale relativamente alla:

- i) tipologia dell'attività svolta,
- ii) struttura organizzativa e contabile,

tenendo conto della conoscenza, delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, ha pianificato l'attività di vigilanza, durante la quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati.

La vigilanza è stata quindi attuata mediante un monitoraggio e un riscontro costante di quanto posto in essere dalla società rispetto al piano sopra citato. È quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale del suo Statuto;
- ✓ le strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;
- ✓ le "risorse umane" costituenti la forza lavoro sono rimaste sostanzialmente invariate.

Quanto sopra constatato risulta confermato dai valori espressi nel conto economico relativo all'esercizio 2020 e dalla comparazione con i dati riferiti all'esercizio 2019.

È possibile rilevare che la società ha operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti.

La presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 del Codice Civile e più precisamente:

- ✓ il risultato d'esercizio;
- ✓ l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ✓ le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

1.2 Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile.

Si sono tenute n. 10 riunioni del Collegio Sindacale e delle stesse sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività

svolta dalla Società, ponendo attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria nonché agli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti *in primis* - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che :

- ✓ la struttura amministrativa incaricata della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutata rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ il livello della preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare.

Il Collegio Sindacale:

- ✓ ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ ha partecipato alle assemblee dei soci (si sono tenute n. 02 assemblee), alle riunioni del consiglio d'amministrazione (si sono tenuti n. 07 consigli di amministrazione), in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non si sono rilevate violazioni della legge e dello Statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ ha acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore amministrativo e finanziario, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le dimensioni e caratteristiche e non ha osservazioni particolari da riferire;
- ✓ ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, acquisito informazioni da parte dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Ha preso visione della Relazione Annuale dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2020 ed ha preso atto dell'aggiornamento del MOG;

- ✓ ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ✓ ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ✓ ha incontrato e scambiato un flusso informativo soddisfacente con la Società di Revisione incaricata del controllo legale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ✓ le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge, allo Statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- ✓ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge, allo statuto sociale e non tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ✓ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ✓ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- ✓ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;

- ✓ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- ✓ nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato ulteriori pareri, fatti salvi quelli ordinariamente previsti in tema di bilancio d'esercizio e di conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2020-2022.

2. OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito, come detto, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Si precisa inoltre che:

- ✓ il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile;
- ✓ tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione;
- ✓ il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta una perdita d'esercizio pari ad Euro 1.437.443;
- ✓ il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 rispetta le prescrizioni previste dalla direttiva europea n° 2013/34 e recepite dal governo italiano con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. n. 139/2015. I criteri di valutazione delle poste del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile;
- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- ✓ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ✓ ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale ha preso atto che non esistono costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- ✓ ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- ✓ il Collegio Sindacale ha scambiato con la Società di Revisione reciproche informazioni, non ricevendo dalla stessa notizie di fatti, circostanze o irregolarità di sorta da portare a conoscenza del Collegio. La Società di Revisione ha emesso la propria Relazione in data 23 aprile 2021 senza rilievi evidenziando solo un richiamo di informativa sugli effetti COVID-19 riportati dagli Amministratori nel paragrafo "*Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico derivanti dalla pandemia COVID-19*".

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 1.437.443.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività svolta, e tenuto conto delle conclusioni relative all'attività di revisione al bilancio 2020 svolta dalla Società di Revisione, come sopra descritte, il Collegio propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come redatto dagli Amministratori.

Si ringraziano i Soci per la fiducia fin qui accordata.

Ronchi dei Legionari, 27 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to	dott.	Gaetano	PROTO	Presidente
F.to	dott.	Paolo	SALOTTO	Sindaco
F.to	rag.	Gabriella	MAGURANO	Sindaco
F.to	dott.	Carmine	MEOLI	Sindaco
F.to	dott.ssa	Antonia	COPPOLA	Sindaco